

Rivista mensile dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

# Vitalions



5 / MAGGIO 2018

Diffusione GIUGNO - Poste Italiane S.p.A.  
Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) -  
art. 1 comma 1, NE/PD0189AP/17

**periodico**

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

# LIONS DAY 2018

brother  
at your side



## Non si tratta semplicemente di un'altra stampante laser monocromatica, ma di un nuovo modo di pensare.

**Nuova gamma laser monocromatica. Possibilità inaspettate, soluzioni infinite.**

In Brother ci piace giocare d'anticipo, soprattutto se si tratta di soddisfare le esigenze dei vostri clienti per aiutarvi a incrementare la vostra attività. Ecco perché abbiamo ascoltato tutti: gli utenti, che richiedono volumi di stampa più elevati e più velocità; i responsabili IT, che reclamano maggior controllo e sicurezza; i reparti contabili, che vogliono costi inferiori.

Ed ecco perché abbiamo realizzato una gamma professionale per gruppi di lavoro in grado di superare questi requisiti e offrire ancora di più.



\*\* dichiarata in conformità con ISO/IEC19752

[brother.it/L6000](http://brother.it/L6000)





**THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS**  
I quattro Distretti Lombardi IB1-IB2-IB3-IB4 con i LEO

in collaborazione con  
**IRCCS** ASSOCIAZIONE  
**la Nostra Famiglia**



# GIORNATA DELLA NOSTRA FAMIGLIA LIONS

**PORTE APERTE 19 MAGGIO 2018 DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 18,00**

## PROGRAMMA

ore 09,45 Ritrovo all'IRCCS Eugenio Medea - La Nostra Famiglia di Bosisio Parini (LC)  
ore 10,00 Auditorium – Padiglione n° 6  
ore 10,05 Saluti della Presidente dell'Associazione La Nostra Famiglia  
ore 10,15 Intervento dei 4 Governatori  
ore 10,30 Presentazione dell' IRCCS Eugenio Medea - La Nostra Famiglia e delle sue attività, in particolare  
Disturbi del linguaggio e dell'apprendimento correlata a Seleggo  
Centro Ipvisione  
Riabilitazione neuroncologica  
Malattie rare  
i punti trattati al centro di LCI Forward Giovani saranno illustrate dai Relatori di SELEGGIO - PROGETTO MARTINA – SCUOLA CANI GUIDA ANIRE – AIDWEB - SICUREZZA STRADALE - VIVA SOFIA - SERVICE NAZIONALE SIGHT FOR KIDS  
Interventi e discussione

ore 11,30 -12,30 Visita ai Reparti Ospedalieri

ore 12,30 - 13,00 Pranzo light in piedi

ore 14,00 - 15,30 Visita ai Reparti Ospedalieri

ore 14,00 -16,30 porte aperte alla struttura con spettacoli itineranti per i piccoli ospiti e i nostri bambini trucca bimbi – clown – trampolieri

Lungo tutta la giornata saranno attivi punti informazione sui progetti in corso



**DISTRETTO 1081b1**  
Governatore  
Franco Guidetti



**DISTRETTO 1081b2**  
Governatore  
Alberto Soci



**DISTRETTO 1081b3**  
Governatore  
Giovanni Bellinzoni



**DISTRETTO 1081b4**  
Governatore  
Pierangelo Santagostino

**INGRESSO DELL'ISTITUTO SCIENTIFICO MEDEA-LA NOSTRA FAMIGLIA: VIA PROVINCIALE, 2 ROGENO (LC)**

La cronaca della giornata verrà pubblicata sul prossimo numero della rivista.



# Vitalions

Rivista bimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4  
Anno XLII - Numero 5 dell'annata lionistica 2017/2018 - Maggio 2018 - Diffusione giugno

**Direttore responsabile: Sirio Marcianò**

**Comitato amministrativo: Franco Guidetti** DG 108 Ib1 - **Alberto Soci** DG 108 Ib2 - **Giovanni Bellinzoni** DG 108 Ib3 - **Pierangelo Santagostino** DG 108 Ib4 - **Sirio Marcianò**.

Redazione

**Ib1 - Ercole Milani** (coordinatore ufficio stampa distrettuale). **Felice Camesasca** (addetto stampa del Distretto Leo).

**Ib2 - Raffaella Fianza, Amelia Casnici Marcianò, Alberto Montanaro, Lavinia Beneventi Formica, Francesca Porcelli, Werther Gorni.**

**Ib3 - Adriana Cortinovis** (coordinatore distrettuale), **G. Battista Corsico** (1ª circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2ª circoscrizione), **Patrizia Caicedo** (3ª circoscrizione), **Enrica Pili** (4ª circoscrizione), **Patrizia Cottino Serassi** (5ª circoscrizione).

**Ib4 - Renzo Bracco, Adriano Covizzi, Eliana Sambrotta** (addetti stampa distrettuali). **Virgina Rosati** (addetto stampa del Distretto Leo).

Art director: **Amelia Casnici Marcianò**.

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968 - Fax 0302592291 - E-mail: [vitalions@libero.it](mailto:vitalions@libero.it)

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

**Pubblicità:** Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Mediagraf - Padova - Cellofanatura e spedizione decentrata: Mediagraf - Padova.

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

## Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia). Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo [vitalions@libero.it](mailto:vitalions@libero.it) rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità. Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

[tenutadegliangeli.it](http://tenutadegliangeli.it)

**Tenuta degli Angeli**  
Via Fontana Roux, 5 • 24060 Carobbio degli Angeli (BG) • Fraz. Santo Stefano degli Angeli • Tel. 035687130

Medaglia d'oro Vinitaly 2015

L'Azienda Agricola Tenuta degli Angeli, eccellenza lombarda nel mondo del vino, nasce nel 1984 in località S. Stefano a Carobbio degli Angeli, dove il microclima, il terreno ricco di marni calcaree, l'esposizione a sud e la disposizione su terrazzamenti, uniti alla mano esperta dell'uomo, garantiscono al vino una qualità unica.

**ACETAIA TESTA**  
È il fiore all'occhiello dell'azienda ed è collocata nel sottotetto di una torre del 1200 dove si effettuano riunioni, convegni, degustazioni, visite turistiche e manifestazioni di diverso genere.



# Vitalions

IN QUESTO NUMERO

## EDITORIALE

7 Non esistono limiti di Sirio Marciànò

## LA NOTA DEI GOVERNATORI

- 8 Un sogno di Franco Guidetti
- 8 Sulla questione futuro di Alberto Soti
- 9 Il grande Lions Day 2018 di Giovanni Bellinzoni
- 9 Condividere è la parola chiave di Pierangelo Santagostino

## IN PRIMO PIANO

Conferenza di Primavera del Distretto Leo Ib Unito 58

## RUBRICHE

Cartellone 6, 20, 30, 46 e 57

 <p><b>FRANCO GUIDETTI</b> Governatore del Distretto IOb 1</p>	 <p><b>ALBERTO SOTI</b> Governatore del Distretto IOb 2</p>	 <p><b>GIOVANNI BELLINZONI</b> Governatore del Distretto IOb 3</p>	 <p><b>PIERANGELO SANTAGOSTINO</b> Governatore del Distretto IOb 4</p>
<p><b>Un sogno</b></p> <p>Il sogno di Sirio Marciànò, nei tempi appassiti del momento di crisi, è un sogno di futuro. Un sogno di un mondo migliore, di un mondo in cui la solidarietà è un valore che non si può rinunciare. Un sogno di un mondo in cui la solidarietà è un valore che non si può rinunciare. Un sogno di un mondo in cui la solidarietà è un valore che non si può rinunciare.</p>	<p><b>Sulla questione futura</b></p> <p>La questione futura è un tema che tocca il cuore di tutti. È un tema che riguarda il futuro delle nostre comunità, il futuro delle nostre famiglie, il futuro delle nostre vite. È un tema che riguarda il futuro delle nostre comunità, il futuro delle nostre famiglie, il futuro delle nostre vite.</p>	<p><b>Il grande Lions Day 2018</b></p> <p>Il grande Lions Day 2018 è un evento che ha fatto scandalo. È un evento che ha fatto scandalo. È un evento che ha fatto scandalo. È un evento che ha fatto scandalo. È un evento che ha fatto scandalo.</p>	<p><b>Condividere è la parola chiave</b></p> <p>Condividere è la parola chiave. Condividere è la parola chiave. Condividere è la parola chiave. Condividere è la parola chiave. Condividere è la parola chiave. Condividere è la parola chiave.</p>



**Lions Day... a Varese**

Tanta gente e soprattutto tanti Lions hanno partecipato alla manifestazione organizzata dal Governatore del Distretto IOb 1, Franco Guidetti, e dal sindaco di Varese Davide Galimberti.



**Lions day... a Piacenza e Bobbio**

Lo scorso 31 aprile, a Piacenza, in piazza Casati, dalle ore 10 alle ore 17, si è celebrato il Lions Day con la partecipazione di tutti i Lions del Distretto IOb 3. L'evento è stato organizzato dal Governatore del Distretto IOb 3, Giovanni Bellinzoni, e dal sindaco di Piacenza, Roberto Gualtieri.



**Lions Day lungo due**

Lo scorso 31 aprile, a Melegnano, in piazza della Libertà, dalle ore 10 alle ore 17, si è celebrato il Lions Day con la partecipazione di tutti i Lions del Distretto IOb 4. L'evento è stato organizzato dal Governatore del Distretto IOb 4, Pierangelo Santagostino, e dal sindaco di Melegnano, Roberto Gualtieri.



**Lions Day lungo due**

Lo scorso 31 aprile, a Melegnano, in piazza della Libertà, dalle ore 10 alle ore 17, si è celebrato il Lions Day con la partecipazione di tutti i Lions del Distretto IOb 4. L'evento è stato organizzato dal Governatore del Distretto IOb 4, Pierangelo Santagostino, e dal sindaco di Melegnano, Roberto Gualtieri.

**DISTRETTO Ib1**  
Lions Day... a Varese 11 • ... a Busto Arsizio 12 • ... A Monza 12 • ... a Saronno 14 • ... a Cesano con le paperelle 14 • ... e a Cesano Maderno, nella zona A della 2ª Circostrizione, a Gallarate, nella 3ª Circostrizione, a Saronno e a Legnano 15 • Stralcio del verbale del 5° gabinetto distrettuale 15 • Il candidato dell'Ib1 al Board Internazionale 16 • Il Progetto Martina... a Monza 16 • Premio Toyp2018 17 • La solidarietà non ha confini 18 • I Lions e la lotta al diabete 18

**DISTRETTO Ib2**  
Il Lions Day dsirettuale 21 • Lions Week... nel Distretto 22 • Ambiente... prospettiva per il futuro 23 • Screening visivo ed educazione stradale 23 • I Lions combattono l'ambliopia 24 • Sight for Kids... nelle scuole materne 24 • Il progetto 22 all'itis di Dalmine 25 • Il Libro Parlato alla RSA di Chieri 25 • Vaccinazione... consapevolezza e responsabilità 26 • Il Progetto Martina... a Rovato 26 • A Burraco vince... la solidarietà dei "leoni" 26 • Legno arredò... Un service formativo 27 • Una giornata davvero "speciale" 27 • Tributo a Lucio Battisti 26

**DISTRETTO Ib3**  
Lions Day... a Piacenza e Bobbio 31 • ... a Vigevano 32 • ... a Mortara Mede 32 • ... a Belgioioso 33 • Il volontariato visto con gli occhi e il cuore di una donna 33 • Premio donna dell'Oltrepo 34 • Collocata l'Adorazione dei Magi 34 • Una briciola per... 35 • La comunicazione alternativa 35 • I fiumi e il territorio 36 • Lodi e la prevenzione dei tumori al seno 36 • Sfilata benefica a Mortara 37 • I Lions cuochi per la solidarietà 37 • Un 8 marzo all'insegna dell'intraprendenza e del successo al femminile 38 • La partita del secolo 38 • L'arte in tavola tra '800 e '900 39 • Maria Letizia Verga contro la leucemia dei bambini 39 • Un montese da ricordare 40 • Servire innanzitutto 40 • Dalle Circostrizioni 41 • Lions Day 45

**DISTRETTO Ib4**  
Un Lions Day lungo due 47 • Lions Day... a Melegnano 48 • Lions Day nel Distretto 49 • Lions Day... e la "Festa del Redentore" 50 • I giovani per i giovani 51 • A Lainate tutte le UTE della Lombardia 52 • Le UTE crescono 52 • Eroi di tutti i giorni... la premiazione dei benemeriti 53 • Gli Stati Uniti d'Europa 53 • I giovani e la sicurezza stradale & MK onlus 54 • La charter in una fornace 54 • Gemellaggio internazionale 55 • Concorso ippico a favore di ANIRE 55 • Conoscenza... scelta di civiltà 56

# I Lions sui quotidiani

“I Lions sono persone di buona volontà che hanno scelto di mettere capacità, esperienze di vita e professionali, tempo, lavoro e denaro al servizio della comunità nella quale vivono e senza alcun fine di lucro, ma solo per il piacere e la soddisfazione di essere utili”. Con queste parole, e altre ancora che ben identificano la nostra associazione, ci presentiamo all'esterno dell'associazione attraverso la stampa quotidiana. La pagina qui riprodotta è apparsa su “La Repubblica” di sabato 28 aprile. I testi evidenziano in poche righe il “Progetto scuola”, il nostro tema di studio nazionale e la campagna di prevenzione dell'ambliopia. Uno spazio significativo è stato dedicato anche ai 4 progetti dei Lions a favore dei terremotati del Centro Italia e alla Convention del 2019 a Milano.

Lions Clubs International • Multidistretto 108 Italy

## 40.000 soci Lions in Italia

# “Persone che aiutano le persone”



**Chi sono i Lions?** I Lions sono persone di buona volontà, senza distinzione di confessione religiosa, di idee politiche o di razza, che hanno scelto di mettere capacità, esperienze di vita e professionali, tempo, lavoro e denaro al servizio della comunità nella quale vivono, e senza alcun fine di lucro, ma solo per il piacere e la soddisfazione di essere utili. Per “comunità” i Lions intendono “territorio, città, regione e nazione” fino a comprendere -collaborando tutti insieme- il Mondo intero. I Soci operano e interagiscono tra loro attraverso i Club, riuniti nell'Associazione “The International Association of Lions Clubs” che è la più grande Organizzazione di Servizio esistente al mondo, con oltre **48.000 Club** e circa **1.447.000 Soci**.

Il Lions è presente in **210 Paesi** e aree geografiche (più dei paesi aderenti all'ONU). I **Lions Club** non sono “club d'affari”, ma Club i cui soci si mettono al servizio delle comunità con l'obiettivo di migliorare la società, ideando iniziative umanitarie, morali e culturali, sostenendo programmi sanitari, ambientali e sociali che portino aiuto concreto a persone e popolazioni in difficoltà, operando direttamente o in collaborazione anche con altre realtà, raccogliendo fondi (ridistribuiti al 100%) e lavorando sempre in sintonia con le istituzioni locali, nazionali e internazionali. Fra mille, ecco alcuni esempi di progetti e service.

**PROGETTO SCUOLA**



Il “Progetto Scuola” nasce dalla volontà di presentare in modo analitico l'impegno che i Lions rivolgono a tutti i giovani in età scolare. Alcuni esempi: il “Progetto Martina” (la lotta ai tumori inizia a scuola), “I Giovani e la Sicurezza Stradale”, “Viva Sofia” (un corso base di primo soccorso per le scuole), la “Lotta al Diabete”, “Fumo, alcol e droghe? No grazie!” e il “Poster per la Pace”.



**Sight for Kids**

**CAMPAGNA DI PREVENZIONE DELL'AMBLIOPIA**



Sight for Kids è un Progetto del Lions Clubs International che si sviluppa attraverso una campagna di prevenzione dell'ambliopia (nota come **occhio pigro**) organizzata e gestita dai Lions italiani e che sta sottoponendo a uno specifico **screening** circa **100.000** bambini in tutta Italia.

**IL CUORE LIONS PER I TERREMOTATI**



I Lions sono vicini alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto nel 2016 e contribuiscono alla rinascita delle loro comunità con quattro progetti edilizi per un totale di **2.325.000** €: il **Borgo Lions dell'Amicizia** ad Arquata del Tronto (9 alloggi e un centro sociale); l'**Insula Lions Fonte San Venanzio** a Camerino (8 alloggi e spazi aggregativi); il **Nova Nursia** a Norcia (struttura per giovani e anziani); il complesso **Amate Amatrice** con aree verdi e un centro sociale.

**AMA TE STESSO, VACCINATI!**



Diffondere la cultura scientifica sull'importanza delle vaccinazioni, contrastando la disinformazione nonché l'errata informazione veicolata sul web.

**CONVENTION MILANO 2019**



**LCI CoE ITALY MILANO**  
5-9 LUGLIO 2019

Per la prima volta negli oltre **100 anni** di vita del Lions Clubs International, i soci Lions di tutto il mondo si incontreranno in Italia a Milano.

Info: [www.lions.it](http://www.lions.it) - [segreteria.md@lions108.info](mailto:segreteria.md@lions108.info)



# Non esistono limiti

Di Sirio Marcianò

**T**ra un mese finirà anche quest'annata lionistica e comincerà, per noi lions, un nuovo anno. È bello pensare ad un inizio, perché l'inizio di un qualcosa dà sempre entusiasmo e spinge a credere che si possa fare di più di quanto si è fatto in passato. E a me piace pensare ad un futuro che sappia utilizzare nel modo migliore le potenzialità dall'associazione più importante del mondo.

In aprile è successo di tutto... I lions si sono fatti notare nelle scuole con il Poster per la Pace, il Lions Quest, Seleggo, il Progetto Martina, Viva Sofia... due mani per la vita, la sicurezza stradale, la lotta al bullismo, lo screening visivo e l'orientamento dei giovani; numerosi quotidiani di provincia e nazionali hanno dato spazio alla nostra giornata nazionale tra la gente dell'8 aprile, il Lions Day, durante la quale siamo scesi nelle piazze di tutta Italia. Inoltre, si sono infittiti gli incontri, i convegni (sul diabete, sull'ambiente, sull'ambliopia, sul bullismo), i concerti e gli spettacoli legati al tema di studio e al service nazionali. Infine, sempre in aprile, abbiamo visitato le zone terremotate del Centro Italia, che ci vedono impegnati nella realizzazione di 4 progetti abitativi ad Arquata del Tronto, a Camerino, a Norcia e ad Amatrice.

È il caso di dire che negli ultimi mesi dell'annata lionistica noi lions ci diamo da fare un po' di più per rafforzare la nostra identità attraverso la nostra azione, per far crescere il numero dei soci, indispensabile per mantenere alta la base operativa dei club, e per dimostrare che il nostro distintivo non è lì, all'occhiello della giacca, per bellezza.

**In poche parole quello che abbiamo fatto in aprile è la conferma** che i lions, quando vogliono, non sono semplici appaltatori di service fatti dagli altri, ma elaborano tantissimi progetti e sanno portare avanti un lavoro programmato e costruttivo, che alimenta un lionismo votato a quelle missioni d'amore che esaltano, affascinano, entusiasmano e ren-

dono orgoglioso il socio. Ma non solo... l'impegno profuso in quelle quattro settimane è anche la conferma che il lionismo può arrivare ovunque e fare qualunque cosa, purché i lions facciano sul serio e prediligano la cultura del dire di noi agli altri (la gente, i media e le istituzioni) attraverso il nostro fare.

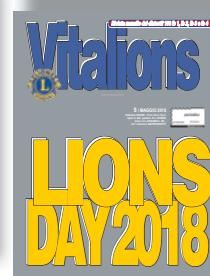
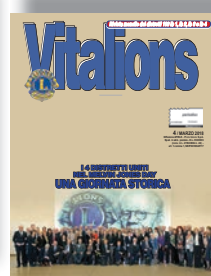
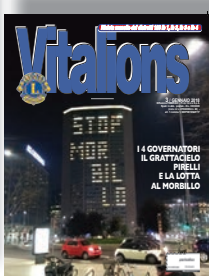
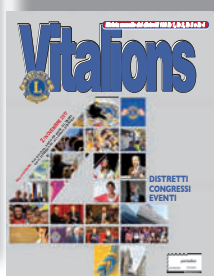
**Sirio Marcianò**

## Colpi di spillo

"...Un'associazione di volontariato come la nostra, che vanta anni di esperienza, che annovera nelle proprie file uomini di indiscusso valore, non può non raggiungere certe mete; ne andrebbe del nostro prestigio e della nostra credibilità che ora più che mai dobbiamo sostenere". (Lo ha scritto 33 anni fa Gislino Leopardi su "The Lion" di ottobre del 1985).

"Crisi o demotivazione. Si parla tanto di crisi del lionismo. No caro amico: è demotivazione di alcuni uomini, di quelli che più si impegnano. Ad esempio, è triste ascoltare leader distrettuali (parlo in generale naturalmente) che elogiano nello stesso modo un club che ha operato bene ed uno meno; che promettono apprezzamenti al presidente che ha condotto un anno all'insegna del service ed a quello che è stato solo mediocre. Le due facciate diventano entrambe negative: chi ha efficacemente lavorato non lo farà più, tanto non ne vale la pena; chi è stato inattivo continuerà ad esserlo tanto sarà lo stesso citato per valente". (Lo ha scritto 30 anni fa Alfredo Brancasi su "The Lion" del luglio 1988 a pagina 53).

**i 6 numeri di questa annata**







**Franco Guidetti**

Governatore del Distretto 108 Ib 1

## Un sogno

Ho sempre amato leggere, ho sempre apprezzato chi osserva gli altri per capirli e ho voluto impostare un anno lionistico sulle parole **semplicità, concretezza, trasparenza e condivisione**, mettendole alla base di ogni mia azione, di ogni incontro, dai Gabinetti distrettuali, alle Assemblee e ai Congressi.

Mi sono più volte chiesto, e l'ho pure chiesto ai miei più stretti collaboratori, che ovviamente ringrazio, come si potesse **“innovare senza buttare tutto all'aria”**. Semplice: basta tradurre nel linguaggio del 2018 esattamente gli stessi principi che hanno dato i natali 100 anni fa a “The Association of Lions Clubs International”, la struttura mondiale che permette ad ogni Socio di elevarsi in qualità, impegno e risultati.

Mi sono immaginato di essere una mosca che voli inosservata tra i Delegati ed i Soci presenti al Congresso di Primavera, che si svolgerà il giorno 12 maggio a Merate, per coglierne l'umore, le sensazioni, i pareri e le emozioni: vedo tante sfaccettature, differenze, diverse visioni di ognuno, ma... comune la fierezza di appartenenza, il piacere di poter essere parte di un grande momento di democrazia, dove non esistono vincoli, condizionamenti, ma solo opportunità di migliorarsi mirando all'orizzonte del bene comune.

Un rumore repentino mi sveglia e mi riporta alla realtà. Ma era davvero un sogno? No, io sono sicuro che i Lions stiano cambiando e siano in grado di dare al futuro del lionismo un'impronta di umanità più incisiva e concreta rispetto al passato. Nessuno mi toglie questa certezza! Anzi, i miei successori riusciranno a fare anche meglio, procedendo sulle possenti orme del nostro lungimirante fondatore Melvin Jones.

E dal mio sogno ad occhi aperti, senza schemi né censure, ho riportato con me la sensazione di aver visto il meraviglioso mondo di Lions Clubs International nel nostro grande Distretto 108 Ib1.

We serve.



**Alberto Soci**

Governatore del Distretto 108 Ib 2

## Sulla questione futuro

Quante volte abbiamo sentito parlare di futuro nella nostra associazione quasi questo fosse un imprevedibile ed intangibile elemento avulso dal nostro volere e dalle nostre possibilità? Quante volte ci siamo lasciati trascinare dal “si è sempre fatto così” perché guardare avanti e provare a mettere in discussione taluni meccanismi era troppo complesso... e comunque cosa da rimandare al futuro?

Ho sempre pensato che il futuro sia l'effetto tangibile delle scelte che si pongono in essere oggi. *“Sbagliare”* o anche solo *“non agire”* significa mettere in difficoltà il nostro futuro associativo e con esso l'azione di servizio che ogni giorno compiamo verso le persone nel bisogno. Winston Churchill diceva *“Di questo sono certo. Se apriamo una lite tra il presente e il passato, rischiamo di perdere il futuro”*. Troppo spesso i nostri club - e non solo - sono volti a discutere del passato e di come questo abbia condizionato il presente, senza purtroppo rendersi conto, che tutto ciò sta a sua volta pregiudicando il futuro; quel futuro in cui tutti crediamo, ma che mai sarà se non cominciamo a costruirlo da oggi.

Viviamo un momento di grandi cambiamenti - tanto associativi quanto socio-culturali - che ci impongono di guardare in avanti cercando di interpretare quelli che saranno i nuovi bisogni e con essi le risposte che dovremo porre in essere. Non abbiamo tempo, non possiamo permetterci di rivolgere il nostro sguardo costantemente all'indietro nella orgogliosa convinzione che ciò aiuti a costruire il futuro, ne sarà importante esperienza, ma non si può progettare il domani continuando a focalizzare la nostra attenzione sull'ieri.

Mi rendo conto che parlare oggi di azzeramento dei personalismi, di azione costruita sul concetto del *noi*, di servizio come strumento aggregativo per i club e di riconoscimento del lavoro fatto da altri sia in generale utopico. Eppure, tutto ciò, non deve spaventarci perché ognuno di noi ne riconosce l'importanza. Ecco come possiamo cominciare a costruire il futuro della nostra associazione.

Partiamo da noi stessi, partiamo dal voler interpretare il nostro essere Lions come un gesto di altruismo rivolto al prossimo (e non agli amici), partiamo dal comprendere che le scelte che facciamo oggi non possono legarsi ad altro che non sia la vita della nostra associazione e il suo futuro sviluppo. Se così faremo, sono certo, saremo stati capaci di dar vita ad una nuova stagione associativa, che ha fatto tesoro del passato, ma che è rivolta incondizionatamente al futuro.



**Giovanni  
Bellinzoni**

Governatore  
del Distretto  
108 Ib 3

## Il grande Lions Day 2018

Vorrei parlare del mese di aprile. Richiamo la vostra attenzione sul "grande Lions Day 2018" che ho avuto modo di apprezzare e conoscere nelle passate settimane. Sono veramente entusiasta ed orgoglioso dei risultati del nostro distretto per questa annuale ricorrenza: tutte le cinque circoscrizioni hanno messo in campo, autonomamente, nuove iniziative, dedicando attenzione ai bisogni della comunità nel settore sanitario, con una affluenza eccezionale mai vista. Non è ancora il momento di consuntivi e di bilanci, ma vorrei fare in modo che le esperienze delle squadre che hanno lavorato, ed anche molto bene, dal 7 al 15 aprile, fossero messe in luce e conosciute. Devo ammettere che l'indirizzo più volte richiamato per una scelta attenta e precisa sul service e sulla destinazione delle persone servite, è stato seguito con molta attenzione. Constato, con molto piacere, un rinnovato interesse per il settore medico sanitario, specialmente se dedicato ai minori, ai bambini dai due ai cinque anni: parlo dello screening della vista dei bambini Sight for Kids. Considero tale interesse come il proseguimento dell'esperienza dello scorso settembre: il Campus Medico Sanitario di Piacenza. Proseguiamo in questa direzione.

I club, coordinati dai presidenti di zona, hanno scelto in piena libertà attività richieste dalla comunità e attuate con la collaborazione di tanti nostri leader. Grazie alla disponibilità di alcuni nostri soci di provata competenza professionale, siamo riusciti ad offrire una risposta ai bisogni più condivisi dalla gente. Sono nell'associazione da tanti anni, ma non mi è mai capitato di vedere la partecipazione massiccia di quelle giornate.

**Tutti bravi.** Bravi i presidenti di zona, nella loro veste di coordinatori, che hanno unito le forze dei club con pazienza e saggezza; bravi i soci professionisti, che con la loro competenza e conoscenza hanno reso possibile la presenza di tanta esperienza nelle piazze; bravi i soci tutti che con la loro fantasia e manualità hanno messo a disposizione un valido supporto pratico, logistico utile ai cittadini bisognosi. Le piazze erano gremite di persone nel bisogno, ma anche di nostri soci lions, entusiasti ed orgogliosi dell'appartenenza.

Sono veramente fiero di essere un socio di questo distretto Ib3. **Grazie, grazie** di tutto.

Dalla realtà di questi eventi dovremmo partire con nuove progettualità. Anche se siamo arrivati ormai alla fine dell'anno

*segue a pagina 10*



**Pierangelo  
Santagostino**

Governatore  
del Distretto  
108 Ib 4

## Condividere è la parola chiave

Care amiche e cari amici Lions, siamo a tre quarti del cammino dell'anno lionistico ed è il periodo in cui tutti i 50 Club del Distretto sono coinvolti nel creare i service del fare, delle opinioni, della conoscenza, delle realtà che circondano il nostro Territorio e del nostro essere Lions nella Comunità.

Premesso che per molti lettori la mia riflessione potrebbe apparire sterile, ma essendo io una persona del fare e convinto che i Lions possano cambiare la vita alle persone ritengo che nella nostra associazione si debba credere nel concetto della condivisione.

Sono partito, all'inizio dell'annata lionistica, con il desiderio di voler condividere con tutti i club le scelte e le idee da mettere in campo, ma lungo il cammino mi sono dovuto ricredere e ho dovuto abbassare il tiro... Quel "tutti" era **utopistico**: la condivisione va fatta con persone che hanno la volontà di partecipare con nuove idee.

**Condividere è la parola chiave...** Il che vuol dire che realizzare service di opinione apre l'opportunità di instaurare un dialogo tra Soci di Club e, se condiviso con altri Club della Zona, consente anche di avere un'adesione molto più significativa e un supporto fatto da più persone. È inutile poi lamentarsi dicendo che nessuno o pochi degli altri Club si sono aggregati per condividere il progetto, se noi, per primi, non lo abbiamo condiviso sin dall'inizio.

Credo fermamente nella bontà del nostro servire e sono convinto della buona fede delle persone e della potenzialità dei Service da **mettere in campo**. Dobbiamo però sforzarci di lavorare **insieme** per poter dare quel giusto contributo del **fare** a tutte le nostre iniziative.

Più parlo con la gente e più mi accorgo di quanto noi Lions **possiamo fare** per aiutare gli altri.

I meeting non si creano per riempire le serate, ma devono avere un piano d'azione studiato ed elaborato dal Comitato dei Service: solo così troveremo la forza del **fare insieme**.

Una riflessione concreta su questo argomento è contenuta nell'opuscolo "Scuola": ne sono stati stampati 5.000 e spero che tutti abbiano avuto l'opportunità di leggerlo. L'opuscolo è stato realizzato per ottenere visibilità all'esterno, verso le scuole e le istituzioni dei vari Municipi, ma anche - e soprattutto - è stato fatto per noi Lions del Distretto, per poter verificare il percorso che alcuni Club fanno nelle scuole di ogni ordine e

*segue a pagina 10*

## Il grande Lions Day 2018

*continua da pagina 9*

lionistico, dobbiamo cercare con forza di interrompere il flusso delle dimissioni e degli abbandoni. Partiamo da lì se vogliamo dare un senso al messaggio di continuità da me tanto sollecitato e richiesto ai club. Ciò che è stato realizzato, deve invitare tutti noi a riflettere.

La collegialità, il lavoro di squadra, la scelta del service adeguato ai bisogni della gente, creano condizioni di grande partecipazione ed interesse per tutti, soci e cittadini. Posso capire le giuste aspirazioni di un neo eletto presidente di club per tante attività sognate e mai attuate nel suo anno.

Lasciamo lo spazio alla possibilità di realizzare i progetti sognati, ma dedichiamo anche una attenzione particolare ad un solo service, svolto da almeno due club che, uniti, possono pensare in grande ad obiettivi mai raggiunti.

Ripeto, con insistenza, il motto che indica il mio comportamento: "Continuo ad andare avanti, se non potrò correre, camminerò, se non potrò camminare andrò a quattro zampe, comunque andrò avanti".

Auguro a voi tutti una felice conclusione dell'anno sociale, nella speranza che gli ultimi progetti possano essere realizzati.

**Giovanni Bellinzoni**  
Governatore del distretto Ib3

## Condividere è la parola chiave

*continua da pagina 9*

grado. Se ci si sofferma con attenzione, ci accorgiamo che seguendo la lettura e il percorso di istruzione, si evidenzia che ci sono anelli dei vari service che si congiungono.

Se questo è evidente, perché coloro che effettuano alcuni service presso istituti scolastici non possono aiutare altri Club che fanno gli stessi service in altre scuole? Perché conoscendo la materia non possiamo aiutarci in quel progetto e affrontare lo stesso tema? Faccio degli esempi: il Poster per la pace, l'AIDD, Seleggio, la sicurezza stradale, e così via.

**Aiutiamoci ad essere più forti** per migliorare la qualità del nostro **servire**.

Mai come in questo momento il potere del noi diventa fondamentale per il nostro We Serve. So che c'è tanto da fare e sono sempre più convinto che sforzandoci, con cuore, anima e sentimento, possiamo migliorare sempre di più il nostro servire e, quindi, migliorare la qualità della vita delle persone meno fortunate di noi. Questa è soltanto una mia riflessione dovuta ai tanti **service** proposti dai Club che possono avere una chiave di lettura comune per costruire, più numerosi, un mosaico di **una casa comune**, senza cadere in una serata anonima sia di meeting che di intermeeting.

Ognuno di noi, con la propria professionalità, può essere il protagonista e l'orgoglioso testimone della bontà del nostro essere Lions.

Io ci credo, **We Serve**.

**Pierangelo Santagostino**  
Governatore del Distretto Ib4

## Congressi di primavera

I congressi di primavera dei nostri 4 Distretti si sono svolti il 5 maggio (**Ib4**, presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" a Milano) e il 12 maggio (**Ib1**, presso l'Auditorium Villoresi di Merate; **Ib2**, presso l'Associazione Industriale Bresciana a Brescia e **Ib3**, presso l'Auditorium Mazzocchi dell'Università Cattolica di Piacenza). La cronaca dei quattro eventi verrà pubblicata sul numero di giugno di Vitalions.



## Il Libro Parlato Lions e la biblioteca Angelo Mai

Il 6 marzo il Comune di Bergamo ha deciso di aderire al progetto dell'Associazione Libro Parlato Lions, Centro Romolo Monti di Milano. Lo ha fatto attraverso l'accordo stilato con la Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi Storici, riconoscendo di fatto l'importanza culturale e sociale delle attività svolte dalla nostra onlus. La collaborazione prevede la partecipazione al progetto "Libro Parlato", mettendo a disposi-

zione della nostra associazione la *Guida della Biblioteca*, in corso di produzione, oltre a due testi che verranno individuati all'interno del patrimonio librario della Biblioteca.

La Biblioteca Angelo Mai e Archivi Storici e la Biblioteca storica di conservazione e di ricerca, aperta alla fruizione del pubblico fin dal 1771, costituisce oggi il principale istituto pubblico cittadino con compiti di conservazione della

memoria storica in ambito umanistico. La Biblioteca mette il proprio patrimonio a disposizione dei lettori, per la consultazione o per il prestito. Concederà inoltre l'utilizzo del logo della biblioteca sul portale del servizio "Libro Parlato Lions" e favorirà, anche attraverso i propri canali di comunicazione, la promozione e la divulgazione dell'informazione sul servizio del "Libro Parlato Lions".





**Lions Day  
2018...  
l'orgoglio  
di essere  
e di esserci**



## Lions Day... a Varese

Tanta gente e soprattutto tanti Lions hanno partecipato alla manifestazione inaugurata dal Governatore del Distretto 108 lb1 Franco Guidetti e dal sindaco di Varese Davide Galimberti.

**D**alla collaborazione di tutti gli 8 club e di un club satellite di Varese, che insieme hanno lavorato per la riuscita di questa bella giornata, ne è emersa una bella manifestazione.

Sono stati allestiti 5 gazebo con le cinque grandi tematiche del lionismo: ambiente, diabete, fame, vista e tumori infantili più un gazebo della fondazione LCIF ed un gazebo per Special Olympics.

Presente il pullman azzurro della polizia con un programma di sicurezza stradale ed il Camion di Overland for Smile che i club varesini hanno sostenuto inviandolo a Norcia in occasione del terremoto.

Sono stati effettuati diversi screening della salute ed è stata allestita una rassegna di splendide auto Ferrari che ha allietato la mattina.

Il pomeriggio è stato catalizzato dalla dimostrazione dei cani guida del



centro di addestramento Lions di Limbate.

Ecco alcuni numeri: 200 screening pressori, 198 screening glicemia, 80 screening odontoiatrici.

**Afonso Panepinto**

## ... a Busto Arsizio

Domenica 8 aprile, in occasione del Lions Day, i soci del LC Busto Arsizio Host, in collaborazione con il Comune di Busto Arsizio, l'associazione auto e moto storiche GAMS di Gallarate e il Distretto Urbano del Commercio, hanno organizzato il sesto "Rally Lions Day di auto d'epoca".



Con partenza dal Comune di Busto e arrivo nella centrale piazza San Giovanni le auto hanno percorso un circuito regolarmente cronometrato attraverso la Valle Olona. Una quarantina le macchine storiche partecipanti, di epoche diverse, dalle più antiche alle più recenti. Tuttavia il vero scopo della manifestazione è stato quello di far conoscere, tramite un gazebo presidiato dai soci lions e la distribuzione di volantini, il service "Progetto Galileo" tramite il quale il LC Busto Arsizio Host, ormai da quattro anni, viene incontro alle necessità

dei ragazzi affetti da DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). Quest'anno 31 alunni delle scuole di Busto Affetti da DSA parteciperanno a un laboratorio sperimentale, una volta alla settimana, durante il quale, guidati da tutor qualificati dell'Associazione Italiana Dislessia, seguiranno un percorso che li porterà ad una maggiore autonomia nello studio e quindi ad un arricchimento dell'autostima.

Con l'occasione sono stati distribuiti ai piccoli presenti più di 150 palloncini gialli con il logo lion, palloncini che hanno colorato la piazza e le

vie del centro cittadino in un'atmosfera gioiosa. Accolti dal presidente del club Piergiorgio Piergentili erano presenti in piazza il sindaco Emanuele Antonelli, l'assessore allo sviluppo del territorio Paola Magugliani e l'assessore all'inclusione sociale Miriam Arabini che hanno avuto parole di apprezzamento per il service "Progetto Galileo": i lions riescono ad intervenire là dove il pubblico non arriva, piena sussidiarietà, creando un evento che coinvolge la popolazione e che attira l'attenzione di molti sulla città.

**Ercole Milani**

## ... a Monza

La corale partecipazione e il coinvolgimento dei Lions Club della Zona "A" della 5<sup>a</sup> Circonscrizione, hanno voluto dare maggior rilievo quest'anno alla celebrazione del Lions Day: era infatti il "Lions Day del Centenario". La riuscita della manifestazione è stata certamente il degno preambolo al Congresso di Primavera che si è tenuto a Merate.

È stata una giornata di festa, con l'obiettivo di rendere visibile a tutti l'importante attività svolta dai Lions ed alla quale sono stati invitati tutti i cittadini che in questo modo, a partire dalle ore 10 dell'8 aprile, hanno potuto trascorrere una giornata diversa nel centro di Monza. Senza i Lions piazza Roma sarebbe rimasta

la splendida cornice dell'Arengario, ma non sarebbe stata riempita dai cuori dei Lions che battevano all'unisono.

Una giornata di festa dicevo, una giornata insieme a tutti gli amici Lions che contemporaneamente, nelle principali piazze di tutto il mondo, hanno festeggiato il Lions Day. I Lions

di Monza, di Vimercate e di Arcore, principalmente col supporto di Gandini, Mordacci, Brambilla, Coratella e Pavan hanno messo a servizio il loro impegno attraverso le azioni che più li rappresentano, legate ai temi della salute, dell'ambiente, della pace, della solidarietà ma anche della musica, della festa e dell'amicizia.



La giornata, condotta magistralmente da Filippo Lavaggi, è iniziata con l'Inno di Mameli magnificamente eseguito dal gruppo musicale "Attilio Rucano". Sono seguiti gli interventi dei PDG Letizia Ongaro e del sottoscritto, che hanno sottolineato le motivazioni della manifestazione ed i service che maggiormente vengono realizzati, ed il saluto dei Presidenti di Zona e di Circo-

stare in gabbia. Scavalcano muri, mari, barriere per diffondersi in tutto il modo infondendo una speranza di PACE e SOLIDARIETÀ così come fanno i Lions da ben cento anni" è stato il commento di uno degli ultimi amici entrati nella nostra famiglia dei Lions.

La conclusione della mattinata è consistita nella partecipazione alla Santa Messa che ha visto

sitamente realizzata.

A conclusione della giornata, presso la Galleria Civica, il Governatore Franco Guidetti, con la super regia di Angelo Mauri, ha proceduto, insieme all'Assessore Longo, alla premiazione dei migliori disegni presentati da un migliaio di alunni delle scuole medie inferiori presenti in 60



zione Giuseppe Mordacci e Lorenzo Terlera. Non è mancata la presenza del sindaco di Monza Dario Allevi, dell'Assessore al Welfare Desirè Merlini e dell'Assessore alla cultura del Comune di Solaro Monica Beretta, che hanno rimarcato la nobiltà e la generosità dei Lions che si prodigano con tenacia alla soluzione di problemi locali e mondiali, mettendo a disposizione tempo della loro vita. La presenza della musica, è stato rimarcato, risulta una sintesi di tante note che in armonia generano una melodia unica: quella della solidarietà.

Mentre nei gazebo allestiti facevano bella mostra, in appositi spazi espositivi le iniziative più importanti dei Lions: Progetto Martina per la prevenzione dei tumori, raccolta e riciclaggio occhiali usati, distribuzione libri usati per diffondere la cultura e promuovere la lettura, biblioteca dei lions, Cani Guida, Lions Club International Foundation, Centro Equestre di Rieducazione, si procedeva a screening sulla salute quali la misurazione della glicemia e test di ambliopia ed i Leo, con colori, spugne e pennelli introducevano i bimbi nel mondo della fantasia attraverso il "truccabimbi".

È stata a questo punto la volta del concerto del gruppo bandistico di Solaro "Attilio Rucano", padre del socio Lions Franco Rucano, che si è esibito - con la direzione del Maestro Pietro Martinoli - con celebri capolavori di Ennio Morricone e brani entrati nella storia della musica e della cinematografia internazionale: "le note, come gli uccelli, non sono fatte per



protagonisti i Lions nei momenti più significativi: la liturgia della parola, la presentazione delle offerte e la recita della loro preghiera.

Nel pomeriggio abbiamo assistito alla "1ª edizione del Corso di Guida sicura per Bambini" mediante una pista ciclabile organizzata da Roberto Oggioni con la collaborazione della Polizia Locale con un percorso di abilità da affrontare in bicicletta che prevedeva lo sviluppo e la conoscenza della segnaletica stradale. Al termine del "Corso" tutti i bimbi partecipanti sono stati premiati con una pin per loro appo-

classi delle 14 scuole partecipanti al concorso "Un poster per la Pace".

In un salone, gremito e tappezzato da disegni tali da formare un arcobaleno di immagini nel quale una bella fiaba voleva raffigurare il modo migliore per sconfiggere la guerra, i Lions della Zona A della 5ª Circostrizione, insieme al Governatore Franco Guidetti, hanno così voluto concludere il Lions Day evidenziando il diritto alla vita, il diritto alla dignità, il diritto alla giustizia ed il diritto alla libertà.

**Roberto Pessina**



## ... a Saronno

Grande interesse ha manifestato la popolazione saronnese per il Lions Day che ha visto partecipanti i club cittadini dell'Host, del Teatro e dell'Insubria, come sempre impegnati nel risolvere problematiche collegate ai disagi sociali.

**D**ue le principali tematiche affrontate. Il LC Saronno Host si è impegnato nel rispondere a esigenze riguardanti la vista. Con il test di Amsler, al quale si sono sottoposte più di 40 persone, si sono potuti rilevare 5 casi di positività al test. A questi ultimi è stata consigliato un approfondimento tramite visita oculistica. Da sottolineare la presenza, operativa, degli studenti di ottica dell'Istituto Luigi Einaudi di Varese accompagnati dal prof. Tiziano Rigo. Il LC Saronno del Teatro ha incentrato i propri sforzi sull'individuazione di casi di diabete. Anche in tale attività numerose persone si sono rivolte al "Banco Lions", al termine circa 180 prove. Purtroppo, sono diversi i casi seri individuati, qualcuno senza che il paziente ne fosse a conoscenza.

"Ancora una volta - ha affermato Lorena Uboldi, presidente dell'Host - i Lions hanno mostrato con chiarezza quale sia la loro missione: intervenire in tutti i campi ove si possano sostenere la persona".

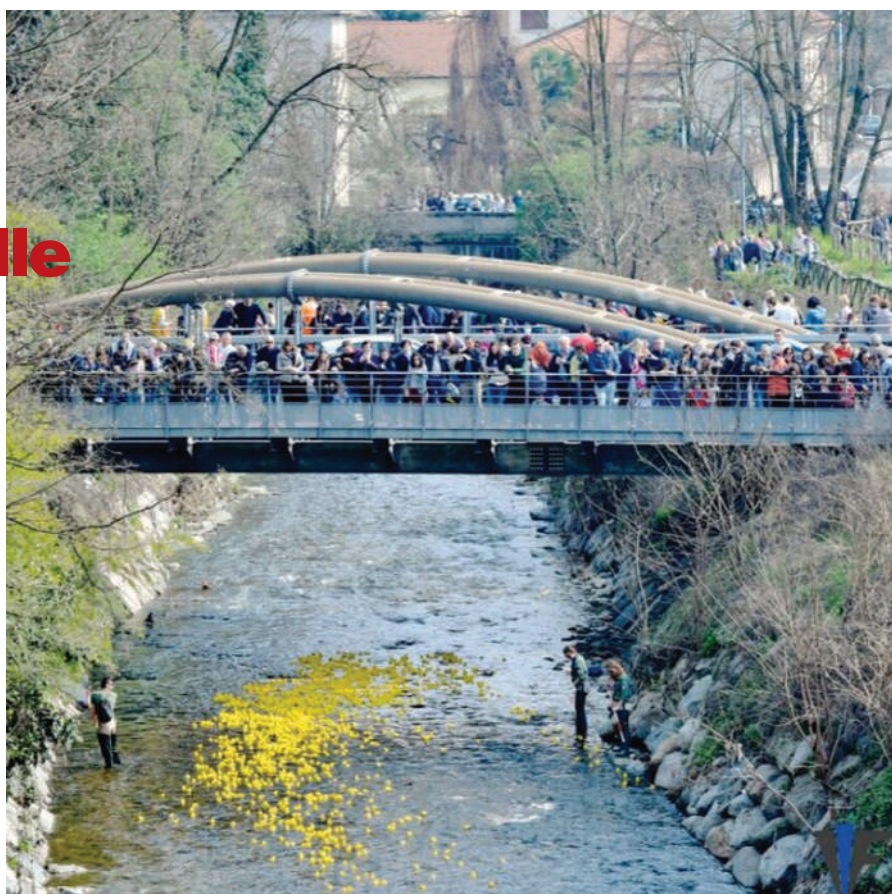
A margine della manifestazione i Lions hanno dato indicazione dei molti negozi di Saronno ove è possibile consegnare occhiali, non più utilizzati, che ritroveranno vita allorché saranno indossati da persone, con particolare riferimento al continente africano, che ne hanno estremo bisogno.



## ... a Cesano con le paperelle

**F**avorite da una bella giornata, 2000 paperelle gialle, corrispondenti ai biglietti venduti a sostegno delle attività lionistiche della zona, hanno gareggiato lungo il fiume Seveso, in un percorso di 500 metri che attraversa Cesano Maderno, nella 3ª edizione della "Gara delle paperelle", organizzata dai Lions Club della zona B della 5ª circoscrizione in occasione del Lions Day.

Ha tagliato per prima il traguardo, trasportata dalla corrente, la paperella numero 1485, che ha assicurato al possessore del relativo biglietto, un signore di Seregno, uno splendido Iphone 8. Ha fatto da contorno alla gara una folla festosa, allegra, con tante famiglie con bambini, ai quali sono stati donati alcuni gadget.



*Nelle foto la partenza delle 2000 paperelle gialle.*





## Il candidato dell'Ib1 al Board Internazionale

Pubblichiamo il curriculum aggiornato del PDG Salvatore Trovato del Lions Club Gavirate, candidato, al congresso nazionale di Firenze del 2019, alla carica di Direttore Internazionale 2019-2021.



**Salvatore Trovato** è nato a Palermo nel 1949. È sposato con Francesca Grazia Fiorella, laureata in Scienze Politiche e Sociali; Funzionario presso la Prefettura di Varese con incarico di Formatore e Referente della Formazione del Ministero degli Interni ed Ispettore del "Nucleo monitoraggio centri accoglienza migranti"; socio del Lions Club Gavirate, Presidente UGATE, Università di Gavirate, Anziani e Terza Età. Francesca e Salvo hanno due figli: Vincenzo, di 39 anni, Laurea Magistrale in Geologia, MBA Master of Business Administration, attualmente "Direttore Operativo Policlinico San Pietro" - Gruppo Ospedaliero San Donato; Goffredo, di 29 anni, Laurea Magistrale in Economia e Commercio-Management, attualmente "Digital Sales Manager", presso "Technogym S.p.A. Italy".

Salvatore Trovato è Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, socio dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia (UNCI); socio fondatore e in C.D. dell'Associazione per la Cura e la Ricerca in Cardiocirurgia (ACRC) di Varese; socio fondatore del Lions Club Gavirate nel 2003.

**Corso di studi** - Diploma di Liceo Scientifico conseguito nel 1968; Laurea Magistrale in

Architettura conseguita nel 1975, presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo. Abilitazione all'esercizio della professione conseguita nel 1975 presso l'Università degli Studi di Palermo. Tecnico Esperto in Diagnosi e Catalogazione di Edifici Monumentali - Provincia di Varese - BB.CC.AA Milano - 2001/2002. Master di Diritto, Pianificazione e Finanza Ambientale - SSPA Milano - 2002/2003. Aggiornamento Professionale Continuo con Crediti formativi, 2014/2017, 2018. Corsi di aggiornamento presso "Eupolis" Lombardia - Scuola Superiore di P.C. 2016.

**Attività libero professionale** - Iscritto presso "Ordine Professionale degli Architetti PPC" di Varese; Iscrizione all'Ordine Professionale degli Architetti con posizione continuativa dal 1975 ad oggi. Esperto nella conduzione dei LL.PP.; nella Progettazione e conduzione della sicurezza nei cantieri fissi e mobili; in Diagnosi e Catalogazione di Edifici Monumentali; nella Progettazione dei Piani di Emergenza di Protezione Civile; Esperto ambientale; Abilitato alla Mediazione Civile e Commerciale; iscritto all'albo dei "CTU e Periti" del Tribunale di Varese.

### Attività lionistica

**Incarichi di club** - Socio fondatore del Lions Club Gavirate (DG Francesco Peronese). Membro del Consiglio Direttivo dall'anno di fondazione. Segretario di Club dal 2004 al 2013. Presidente di Club nel 2007/2008. Presidente del Comitato Soci: 2009/10, dal 2013 al 2017. GMT di Club 2017/18. Leo Advisor: dal 2012 al 2017.

**Incarichi distrettuali e multidistrettuali** - Comitato Distrettuale per la Comunicazione nel 2005/2006. Officer di Segreteria: dal 2006 al 2010. Coordinatore di Gruppo Campagna "Sight First II" - 2006/2008. Responsabile Alert Team dal 2009 al 2011. Presidente di Zona nel 2011/2012. Presidente di Circostrazione nel 2012/2013. 2° VDG nel 2013/2014. 1° VDG nel 2014/2015. Governatore nel 2015/2016

con delega: Eventi e Manifestazioni del MD, Sponsorizzazioni MD, Lions Day MD, EXPO 2015 - Milano, Centenario MD 2017. Vice Presidente "LCICon 2019 Milano" dal 2016. Lions Guida Certificato: "Certificato di Achievement" marzo 2014 - IP Barry Palmer. Diplomato al corso per FDI (Faculty Development Institute) - Vicenza 2018. Componente della Commissione Multidistrettuale "Relazioni Internazionali" dal 2016. GMT Distrettuale 2017/2018.

### Riconoscimenti ed onorificenze lionistiche

- Certificate of Appreciation, dai vari DG Distrettuali, dal 2005 al 2011. Governor Medal, 2006 DG Alfonso Iorno. Certificate of Appreciation del Presidente Internazionale J. Yamada 2015. Amico di Melvin Jones nel 2007, Sight First II - DG Lanfranco Roviglio. Amico di Melvin Jones Progressivo dal 2008. Helping Ands Award (LCIF) conferita dall'ID G. Sabatosanti Scarpelli, 2015. Dignity Award Winners conferita dall'IP J. Yamada nel 2016. Presidential Medal, Forum Sofia 2016, dall'IP J. Yamada. Chairperson Medal conferita dall'IP J. Preston LCIF nel 2016. Certificato di Riconoscimento Internazionale LCIF, PIP J. Preston nel 2016. Certificato di Riconoscimento Internazionale conferito dal PIP J. Yamada nel 2017. Extension Award conferita dall'IP B. Corlew nel 2017.

### Ha partecipato

- Convention Internazionali: Honolulu 2015, Fukuoka 2016, Chicago 2017. Forum Europei: Augsburg 2015 (relatore), Sofia 2016 (relatore), Montreux 2017 (relatore). Conferenze del Mediterraneo: Pescara 2014, Malta 2016 (relatore), Alessandria d'Egitto 2017 (relatore). Antalya 2018 (relatore). Congressi Nazionali del MD Italy: consecutivamente da Verona 2006, a Roma 2017. Congressi del Distretto 108 Ib1: consecutivamente dal 2003.

Diversi Congressi di altri Distretti del MD Italy. Diverse Distrettuali LEO del 108 Ib1, e Multidistrettuali Leo in Italia. Diversi convegni lionistici nazionale ed internazionali. Partecipazioni in diverse occasioni durante le visite degli IP in carica, in Italia.

## Il Progetto Martina... a Monza

Dopo l'inizio presso l'Istituto scolastico Ferrari, è proseguito il 21 marzo, con l'intervento del Presidente del LC Monza Parco Marco Pacitti, con la regia degli officer Filippo Lavaggi, Sergio Pozzi, Carlo Vergani, il ciclo di conferenze presso il Collegio Bianconi di Monza sulla prevenzione dei tumori in età giovanile che ha coinvolto oltre 70 studenti.

È stata decisamente una "lezione" fuori dal comune. Non incentrata su storia, chimica o inglese, ma, come si è detto, sulla prevenzione dei tumori in età giovanile. Relatore il prof. Momcilo Jankovic, responsabile dell'unità operativa di emato-oncologia Pediatrica dell'O-

spedale S. Gerardo di Monza.

Un breve filmato ha preceduto la "lezione" del prof. Jankovic che ha intrattenuto in questo incontro, i settanta ragazzi sulla illustrazione delle patologie del tumore e sulle possibilità per la loro limitazione e restrizione.

"Impariamo a conoscere il nostro corpo, impariamo a guardarci e, alle prime avvisaglie, andiamo dal nostro medico" sono stati i suggerimenti di Jankovic che ha messo in evidenza come il fumo rappresenti, a livello mondiale, il primo fattore di rischio.



Jankovic si è soffermato sui danneggiamenti provocati dall'abuso dell'alcool, sull'importanza della correzione degli stili di vita e sulla dovuta attenzione nella corretta alimentazione giornaliera.

Non sono mancati i suggerimenti consistenti essenzialmente nell'auto palpazione delle parti sensibili come gli organi genitali e nell'importanza del controllo clinico.

Jankovic, a conclusione della sua relazione, ha sottolineato la casistica sui tumori alla prostata, dei tumori ghiandolari, sulle tumefazioni, sulla corretta classificazione dei nei e sull'uso degli stupefacenti, rendendo facile, in pratica, l'apprendimento delle cose difficili.

L'incontro, cui ha presenziato anche il vice preside del Bianconi dott. Marco Villa, ha visto numerosi interventi ed ha certamente consentito di scoprire che ci si può difendere dai tumori e che si può vincerli. Una scheda sul test di apprendimento e di gradimento della lezione - distribuita a tutti gli allievi - consentirà di conoscere il parere degli studenti anche per poter affrontare con maggior cognizione di causa i successivi incontri.

**Roberto Pessina**



## Premio Toyp 2018

“Mai arrendersi”. Questo è l'incipit più rispondente a quanto visto e ascoltato durante la manifestazione del premio Toyp (The Outstanding Young Person) 2018. Organizzata il 20 marzo presso il Museo del Tessile di Busto Arsizio dal lom di Varese della Junior Chamber Italiana, in sinergia, da ben 17 anni, con il LC Busto Arsizio Host, alla presenza di circa 200 persone.

**L**a manifestazione vuole premiare giovani tra i 18 e i 40 anni della provincia di Varese che si sono particolarmente distinti nel campo del business, del volontariato, della crescita persona, della cultura e della ricerca. Giovani a volte poco conosciuti ma dalle doti eccezionali, come ha affermato il sindaco di Busto Arsizio Emanuele Antonelli.

Erano presenti il Presidente emerito di Junior Chamber International Chiara Milani, il Vice Presidente di JCI Ryubun Kojima, l'IPDG Carlo Massironi.

Dopo una concisa presentazione, con la

proiezione di un filmato, della attività del Lions International a livello mondiale e italiano da parte del PDG Ercole Milani, sono saliti sul palco i premiati che hanno illustrato la loro attività. Davide Zara, trentanovenne di Sangiano, ha ricevuto il premio nel settore business per aver fondato una startup su internet legata al mondo delle birre artigianali.

Paolo Zicchitto, 34 anni di Busto Arsizio, laureato in giurisprudenza, è stato premiato nel campo della ricerca per i suoi studi sui rapporti tra i diritti fondamentali del cittadino e la giurisprudenza.

Nel settore cultura il premiato, Andrea Mattoni 36 anni di Luvinata, writer dall'età di 14 anni e diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera, persegue con tenacia e coraggio la sua idea di “Recupero del classicismo nel contemporaneo” riproducendo con le bombolette spray su grandi parete le opere di grandi pittori del '500 e '600, in modo che anche chi non ha occasione di andare nel museo ne possa usufruire. Ha già dipinto in Italia e all'estero ed è stato contattato dal museo del Louvre di Parigi. Ha consegnato il premio il presidente del LC Busto Arsizio Host Piergiorgio Piergentili, che ha illustrato l'attività del club sul territorio con particolare riferimento al progetto di screening dell'ambliopia (700 bambini visitati ogni anno) e al progetto Galileo di sostegno ai portatori di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Riccardo Maino, 18 anni di Busto Arsizio, nato con la sindrome di Down, ai Trisome Games del 2016 a Firenze, competizione internazionale per atleti con sindrome di Down, ai quali hanno partecipato atleti provenienti da 36 paesi ha conquistato due medaglie di bronzo negli assoluti e negli anelli, una d'argento nel cavallo con maniglie e una d'oro nelle parallele. ARimini nel 2017 a conquistato 5 medaglie d'oro e una d'argento nei campionati di categoria e 3 medaglie d'argento e una di bronzo nella categoria assoluti; ma non è stato premiato per questo bensì nel campo del volontariato per il suo impegno nella locale sezione della Croce Rossa Italiana. “Voglio restituire a chi ha bisogno



l'aiuto che ho ricevuto e che mi ha permesso di affrontare e superare le difficoltà" ha affermato. Infine Elena Travaini, classe 1986 di Luino, nata con un raro tumore alla retina che benché curato ha lasciato un grande strascico nel suo visus, si avvicina alla danza a 6 anni e perse-

gue la sua passione con tenacia e con grinta tanto da diventare ballerina professionista e ottenere molti riconoscimenti. Con il suo compagno Anthony porta avanti il progetto Blindy Danging: insegna, ballando in coppia con gli occhi bendati, ad non aver paura, a

fidarsi degli altri e di se stessi. Premiata nella sezione crescita personale a conclusione della serata ha coinvolto il pubblico presente in un ballo ad occhi bendati e si è poi esibita con il compagno in una danza spettacolare.

**Ercole Milani**

## La solidarietà non ha confini

È questo il nome che il LC Olgiate Comasco e il Rotary Appiano Gentile e delle Colline Comasche hanno voluto dare al fondo comune costituito il 16 aprile presso la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus. Un atto che rafforza e completa il patto di amicizia sottoscritto circa un anno fa tra i due club di servizio.

**P**erché costituire un fondo comune? Perché presso una Fondazione di Comunità? Il fondo rappresenta la volontà concreta di attuare un progetto ambizioso e cioè mettere in gioco tutta la potenzialità di due associazioni, Lions e Rotary, leader mondiali di solidarietà, al servizio della Comunità più prossima. Prendersi cura della comunità come atto d'amore e di riconoscenza nei confronti di un territorio, come quello Comasco, che ha nel suo DNA la prossimità, la cura dei deboli, la vocazione al servizio. Tanto si fa, ma tanto ancora si può fare. Ecco allora che la passione per il servizio si traduce in concretezza e trova il suo naturale compimento nell'unione e nella sinergia di due club che si impegnano solennemente davanti alla Comunità e insieme dicono: "a noi sta a cuore il bene del nostro territorio e per esso vogliamo spenderci". Il Fondo rappresenta anche un impegno che va al di là e oltre le persone. Sarà da stimolo per gli attuali soci, ma rimarrà da stimolo per i soci che verranno. Le erogazioni avverranno a fronte di presentazione di progetti concreti, altro stimolo per i



soci alla progettualità e alla programmazione seria degli interventi. Il Fondo rappresenta un'opportunità aperta a tutti quelli che vorranno alimentarlo attraverso una modalità che garantisce trasparenza, tracciabilità delle donazioni e godendo dei massimi benefici fiscali disponibili per le donazioni.

È stato costituito un comitato operativo misto, Lions-Rotary, formato dai presidenti dei club e da 4 componenti permanenti. Questi i nomi dell'attuale comitato: Lion: Emanuele Clerici, Andrea Catelli, Francesco Gallo. Rotary: Paola Mognoni, Antonio Moglia, Franco Arrighi.

**Francesco Gallo**

## I Lions e la lotta al diabete



**S**coprire per tempo se si è malati di diabete o se si rischia di diventarlo è fondamentale

per ridurre i disagi alle persone e i costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale e dei malati.

Gli screening sono l'occasione per fare il punto sulla patologia e per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della prevenzione, della diagnosi precoce e dell'importanza della ricerca scientifica per lo sviluppo di nuove cure.

Il LC Solbiate Arno Valle Arno, in collaborazione con il Comitato di Gallarate della Croce Rossa Italiana, ha iniziato domenica 18 marzo la sua campagna di screening gratuiti sul territorio, dal Comune di Albizzate. Di concerto con l'Amministrazione Comunale, che ha messo a disposizione un'ampia sala del municipio, si è potuto effettuare screening su 90 cittadini albizzatesi, che dopo l'esame, hanno avuto la possibilità di fare un'abbondante colazione, messa a disposizione dalla Proloco e dalla locale sezione dell'AVIS.

Inaspettata e gradita la visita del Governatore Franco Guidetti, che ha fatto i complimenti ai soci del club presenti organizzatori dell'evento. (Giovanni Mattei)



Dalla professionalità artigiana accumulata in quasi un secolo di storia, la Emilio Scolari realizza ricercati bauli d'arredo e da viaggio. La personalizzazione di ogni baule nasce dalla fantasia e creatività del committente a cui viene aggiunta la sapiente mano dell'artigiano di bauli.

## Unici e fatti a mano

Intervista a Fabio Antonio Orzieri socio lion e owner della Maison Scolari

**Ci parli della Emilio Scolari,** questa è una storia vera...

Io l'ho conosciuto... lo sguardo, i suoi occhi, non li dimenticherò mai.

*"Nel 1922 in via Cerva al 19 nel centro di Milano con la nascita della "Maison Scolari" un piccolo cuore cominciò a pulsare con un tale fervore da occupare sempre più spazio nel firmamento dello stile e del design Made in Italy, ed è lì che vidi il suo sguardo. Uno sguardo fatto di passione e di amore, di ricerca dell'armonia e di cura nei particolari, ma soprattutto di emozioni. La prima volta che lo vidi pensai: "Cosa direi per avere uno sguardo così". Da lì a poco ebbi la fortuna di divenire suo allievo. Quando le sue mani stendevano le pelli ed iniziava a tagliare dandole la forma desiderata, vedendo il volteggiare delle sue mani e l'eccitazione mista all'emozione del suo sguardo, capii il perché di tanta passione. Con il tempo anche le mie mani divennero lo strumento della mia fantasia e della mia creatività e allora, solo allora, lui mi guardò e mi disse "Finalmente posso riposare, sai sono stanco, la passione è un'energia meravigliosa che ti consuma, ti avvolge e ti tiene prigioniero, ed io credo di averle dato tutto. Finalmente vedo" disse... "cosa" gli chiesi io, "lo sguardo, la passione l'entusiasmo in quello che fai e se amo quello che ho creato, devo essere in grado di lasciarlo andare, adesso posso riposare... ora tocca a te".*

*Finalmente vedo" disse... "cosa" gli chiesi io, "lo sguardo, la passione l'entusiasmo in quello che fai e se amo quello che ho creato, devo essere in grado di lasciarlo andare, adesso posso riposare... ora tocca a te".*

**Tra 5 anni il brand compirà 100 anni cosa è cambiato nella vostra produzione?** *Di fatto non è cambiato niente. Scolari mi diceva sempre "il vero cambiamento di un artigiano sta nella conservazione dei suoi valori". Secondo noi per essere diversi occorre andare contro corrente, conservare, custodire, condividere e al tempo stesso osservare i cambiamenti e trarne il meglio.*

**Chi cerca un baule Emilio Scolari?**

Lo cerca chi vuole un manufatto unico, non industrializzato, ma fatto a mano, lo desidera chi vuole scegliere tutto, dal passo dell'impuntura, ai tessuti di rivestimento sia interno che esterno, chi vuole scegliere i colori, i particolari metallici e tutti i dettagli che occorrono per realizzarlo, lo cerca chi non si accontenta ma vuole qualcosa di unico.

**Note distintive?** La scelta di materiali di eccellente qualità già selezionati. Sei linee di pellame disponibile, oltre centoventi colori, differenti texture per soddisfare anche il tatto, senza dimenticare che tutti i nostri bauli sono numerati per una vera rintracciabilità, garantiti a vita e robusti. Tutte le maniglie del baule sono di nostro design esclusivo.

**Quanto tempo occorre per creare un baule?** Se consideriamo, dalla progettazione alla consegna, accorrono 45 giorni. Pensi che occorrono 4 ore per ribattere a mano i quasi 500 chiodi necessari per la chiodatura esterna, che per tagliare, montare e preparare il fusto in pioppo ci vogliono quasi due giorni, per realizzare un solo cassetto occorrono più di due ore.

**Grazie e buon lavoro,** grazie a voi, vi aspetto in azienda per mostrarvi "lo sguardo e la passione".

*Emilio Scolari*

Artigiani a Milano dal 1922

Laboratorio e showroom  
Via San Domenico Savio, 16  
20861 Brugherio (MB) - Tel. 0392912261  
info@emilioscolari.it  
www.bauli.emilioscolari.it



Modello Ron Weasley



Modello Hermione Granger



Modello Albus Silente



## I Lions combattono l'ambliopia



Sight for Kids, la campagna di screening nazionale che i Lions italiani dedicano all'ambliopia, è operativa su tutto il territorio nazionale. L'ambliopia, detta anche "occhio pigro", è una malattia degli occhi che interessa i bambini nei primissimi anni di vita e consiste in una riduzione della vista in uno o entrambi gli occhi. Una diagnosi tempestiva permette la piena riabilitazione del piccolo paziente.

"Sight for Kids" si propone due obiettivi: il primo è quello di sensibilizzare e informare genitori e insegnanti sulle problematiche da deficit dell'acutezza visiva (ambliopia) nei bambini in età pediatrica; il secondo, conseguente al primo, è quello di contribuire alla tempestiva identificazione di deficit visivi nei bambini al fine di favorirne le cure adeguate.

I Lions hanno dato informazioni alle famiglie e nelle scuole, hanno elaborato una scheda statistica che ci consentirà di dare molti dati aggiornati all'OMS, hanno effettuato lo screening di 60.000 bambini (al 30 marzo) e hanno evidenziato la positività dell'8,9% di quelli visitati. "L'obiettivo del nostro multidistretto è di arrivare a 75.000 screening entro il 30 giugno, perché più bambini controlleremo più bambini aiuteremo nella loro crescita, cambiando per molti la loro vita.





10 gazebo  
in piazza  
Mercato  
a Brescia



## Il Lions Day distrettuale



**D**omenica 8 aprile il Distretto 108 lb2 ha celebrato, in concomitanza con gli altri 16 distretti italiani, il Lions Day. Una giornata intera vissuta in piazza per far conoscere alla gente la nostra associazione, la sua imponente struttura mondiale e le nostre iniziative più importanti a favore della collettività e delle fasce più deboli della popolazione. L'evento, che ha visto la presenza del Presidente del Consiglio dei Governatori Mauro Bianchi, del nostro Governatore Alberto Soci e dell'Assessore Valter Mughetti, in rappresentanza del Comune di Brescia, ha coinvolto tutti gli officer che si occupano dei service che il Distretto porta avanti tutti gli anni, tra i quali il Lions Quest, un Poster per la pace, il Progetto Martina, Seleggio, i giovani e la sicurezza stradale, Viva Sofia,



il Libro Parlato Lions, il Servizio cani guida dei Lons, la raccolta occhiali usati, il progetto Martina, il progetto Rinascimento, Ragazzi on the road, l'Università della Terza Età, la LCIF, la ricostruzione delle scuole in Nepal, l'aiuto ai terremotati del centro Italia, il Burkina Faso e Lions Alert Team.

I dieci gazebo, allestiti dalle prime ore del mattino in piazza Mercato a Brescia, gentilmente concessa ai Lions dal Comune, e arricchiti dai coloratissimi poster che riassumono le nostre attività più significative, hanno raccontato alla cittadinanza chi siamo e che cosa facciamo da tanti anni per combattere la cecità, la dislessia, l'ambliopia, il diabete, la fame, la sete, le malattie e quanto facciamo per la pace, l'ambiente e i giovani e gli anziani. (Amelia Casnici)



## Lions Week... nel Distretto

Una settimana tra la gente e per la gente. Nella foto a destra il Governatore Alberto Soci (al centro) durante la presentazione alla stampa della settimana "Lions Week" della Circoscrizione di Bergamo. Alla sua sinistra il 1° Vice Governatore Federica Pasotti e il Presidente della Circoscrizione Bergamo Gianluigi Pesenti. Alla sua destra l'officer distrettuale Tullia Vecchi.

Nella foto in basso il DG Soci attorniato dal Presidente di Circoscrizione Ezio Zanola, dai Presidenti di Zona Laura Marisa Giancaterina e Elio Martinelli, dagli officer e dai presidenti dei club della Circoscrizione Garda durante la presentazione alla stampa della settimana "Lions Week" gardesana.

I due incontri con i giornalisti hanno consentito di diffondere, attraverso i mezzi di comunicazione e di divulgazione che informano il vasto pubblico, le due importanti manifestazioni lionistiche che si sono succedute da martedì 1 maggio a domenica 6 maggio in provincia di Bergamo e da giovedì 3 maggio a mercoledì 9 maggio sul Garda.

Come è noto, la settimana "Lions Week" della Circoscrizione Sebino e Franciacorta si svolgerà dal 26 maggio al 3 giugno, mentre la settimana "Lions Week" della Circoscrizione Mantova si è svolta dal 5 al 13 maggio. La cronaca dei due eventi apparirà sul numero di giugno della rivista.

Infine, ricordiamo ai lettori che la settimana "Lions Week" di Brescia si è svolta dal 23 al 30 novembre e il resoconto delle tante manifestazioni succedutesi in quei 7 giorni è apparso su "Vitalions" di gennaio.







## Ambiente... prospettive per il futuro

Si intitola "Scienza e tecnologia a favore dell'ambiente... prospettive per il futuro" il convegno organizzato dal Centro Studi del Distretto 108 Ib2. L'incontro si è svolto nell'Auditorium "Casa Dalmine" a Dalmine, sabato 5 maggio. Dopo un saluto introduttivo del Presidente del Centro Studi Luciano Ferrari ci sono stati gli interventi di conferenzieri provenienti sia dal mondo delle istituzioni che dal settore industriale. Abbiamo ascoltato le relazioni di Diego Marsetti,

geologo, su "La cultura dell'acqua: da fonte di vita a fonte energetica, di Enrico Malfa, R&D Director di Tenova (Gruppo Techint) su "Metallurgica verde", di Maurizio Tira, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Brescia su "L'acqua nella pianificazione territoriale", di Michele Marsiglia, presidente di FederPetroli Italia, su "Il petrolio eco-sostenibile, le nuove tecniche di produzione petrolifera", di Carmine Trecroci, presidente di Legambiente, su "Sostenibilità e beni comuni: dal particolare al

globale", di Fulvio Roncari, Presidente di A2A Ambiente, su "Il quadro della gestione dei rifiuti indifferenziati in Italia" e di Remo Morzenti Pellegrini, Magnifico Rettore dell'Università di Bergamo ("serve una nuova forma di valore ambientale che superi il concetto di PIL"). L'incontro si è chiuso con le conclusioni del Governatore Alberto Soci. Moderatore del convegno è stato Andrea Valesini, Capo redattore del quotidiano "L'Eco di Bergamo". Sul prossimo numero la cronaca del convegno.

## Screening visivo ed educazione stradale

Due giornate sono state dedicate allo screening oculistico per il service Pierino l'occhialino. Il service è stato programmato dai LC Mantova Terre Matildiche, Ostiglia e Padania nei giorni di sabato 17 e domenica 18 marzo sulle piazze mantovane di Castel d'Ario, Ostiglia e Suzzara, e in collaborazione con le Scuole primarie e la municipalità. Nell'occasione, a motivo di intrattenimento durante l'attesa, abbiamo fatto giocare con "Paco e Lola" e con il "Supernonno" Lions Tiziano Lotti, che ha spiegato ai bambini cos'è l'educazione stradale. Nelle 3 sedi abbiamo presenziato con l'Automedica del Lions Clubs International dove sono stati visitati i bambini dai 5 agli 8 anni ed alcuni adulti sofferenti di problemi alla vista. Ad uno di questi bambini di 5 anni è stata riscontrata un forte difficoltà visiva in un occhio così che i genitori sono stati invitati a far controllare urgentemente il bambino il giorno successivo presso l'Ospedale di Suzzara. (Antonio Bernini)



## I Lions combattono l'ambliopia

Sabato 7 aprile, presso il Centro Congressi Giovanni XXIII a Bergamo, si è svolto il 3° appuntamento multidistrettuale per diffondere la campagna nazionale di prevenzione dell'ambliopia "Sight for Kids". I primi due incontri sono stati effettuati ad Altamura il 25 novembre 2017 e a Forlì il 27 gennaio scorso.



“Un appuntamento importante e programmato per trarre le somme di risultati importanti sull'ambliopia, che ci consentiranno di capire che cosa faremo noi lions in futuro per questo significativo service”. Così **Alberto Soci**, Governatore delegato al Service nazionale 2017-2018 “Sight for Kids: i Lions per lo screening visivo dell'infanzia”, ha aperto il 3° incontro sulla “Campagna di prevenzione dell'ambliopia”, dal quale sono emersi, lo ha annunciato il CC **Mauro Bianchi** durante il suo intervento, “numeri importanti per la prevenzione primaria e la certezza che noi lions possiamo occupare spazi sociali di collaborazione e di condivisione delle problematiche sociali”. Subito dopo, e prima degli interventi dei relatori, **Sergio Gandi**, vicesindaco di Bergamo, ha ricordato che il lionismo rappresenta una catena centenaria fondamentale contro la

cecità e ha chiesto ai Lions - e ci fa piacere - in che modo l'amministrazione comunale possa partecipare alla nostra significativa “campagna”.

Dopo di lui il PID **Domenico Messina**, Rappresentante di LCI presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità e coordinatore nazionale della “Celebrazione del Centenario”, ha reso noto che i Lions nei prossimi mesi raggiungeranno risultati ancora più importanti nella lotta all'ambliopia, perché possono intervenire là dove il SSN non può arrivare. Si tratta di un'operazione di coordinamento e di azione nazionale che ci consentirà di ampliare la portata di questo importante service nazionale. **Alberto Soci**, in un secondo intervento, ha invece evidenziato che cosa abbiamo fatto noi Lions durante questa annata: dall'informazione data alle famiglie e nelle scuole (bello il cartone

animato della bimba con problemi visivi e derisa dai suoi compagni di scuola) alla scheda statistica che ci consentirà di dare molti dati all'OMS, dallo screening di 59.620 bambini (al 30 marzo) alla scoperta di positività dell'8,9% di quelli visitati. “L'obiettivo è di arrivare a 75.000 screening entro giugno - ha concluso il DG - perché più bambini controlleremo più bambini aiuteremo nella loro crescita, cambiando per molti la loro vita”.

Il convegno si è svolto con il patrocinio del Ministero della Salute, dell'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia (AIORAO), di Federottica, della Società Oftalmologica Italiana (SOI) e della Solidarietà Sanitaria Lions (So.San.). La sintesi, a firma di Sirio Marciano, di quanto hanno detto i relatori del convegno è stata pubblicata su “Lion” di maggio alle pagine 31-33.

## Sight for Kids... nelle scuole materne

Il LC Rovato il Moretto, nella consapevolezza che le anomalie visive si presentano precocemente e che l'individuazione delle patologie che interferiscono con il processo di acquisizione dell'immagine possono compromettere un normale sviluppo dell'apparato visivo dei più piccoli, dal 2015 ha iniziato un programma di prevenzione delle malattie oculari nei bambini, prima fra tutte l'ambliopia, nota come “occhio pigro”. E lo ha fatto, con la partecipazione di oculisti e optometristi, promuovendo nelle scuole materne lo screening visivo e refrattivo, nella certezza che un esame di questo tipo per i più piccoli (dai 3 anni) fosse fondamentale.

Il club, che per questo service ha coinvolto in più occasioni il LC Chiari Le Quadre, ha accolto, quindi, con entusiasmo la campagna di screening nazionale “Sight for Kids” e, sulla

scia di un percorso già avviato, ha effettuato un'ulteriore serie di screening qui di seguito elencata...

Il 23 gennaio, presso la scuola materna “A. Costi” di Rovato: 30 bambini (Ortottista Laura Lo Presti). Il 15 febbraio, presso la scuola per l'infanzia “Rovato Centro”: 25 bambini (Oculista Giovanni Di Girolamo). Il 9 e il 12 marzo, presso la scuola materna di Coccaglio: 62 bambini (Oculista Giulia Festa). Il 14 marzo, presso la scuola materna “Mazzotti Bergomi” di Chiari: 65 bambini (Ortottista Serena Abate). Il 7 e l'8 maggio, presso la scuola materna “Quinto Capitano” di Castelcovati: 77 bambini (Ortottista Laura Lo Presti).

Hanno partecipato alla buona riuscita del service le socie del club Oriana Marella Vizzardi, Gianna Grieco, Annarita Melzani, Aurora Morandin e Marta Bolis. (Amelia Casnici Marciano)





## Il progetto 22 all'Itis di Dalmine

Il LC Città di Dalmine è particolarmente attento alle esigenze dei giovani ai quali ha voluto lanciare un messaggio concreto. Durante le giornate di eccellenza all'ITIS Marconi di Dalmine, il club ha promosso il 27 marzo un evento di grande significato formativo e ricco di contenuti che ha coinvolto 250 studenti delle classi seconde.



**R**elatore e formatore Il campione paralimpico e mental coach Andrea Devicenzi, che ha catturato l'attenzione di alunni e docenti con la presentazione del "Progetto 22". Il progetto prende il nome dai 22 valori che Devicenzi si impegna a raccontare e a far vivere ai ragazzi affinché possano interpretare gli eventi della vita in modo positivo, credendo nei propri mezzi e confidando in se stessi. No, quindi a modelli preconfigurati,

ma consapevolezza dei propri talenti e delle capacità personali per rendere "grande" la propria vita.

"Ognuno di noi è un essere unico, irripetibile - dice Andrea a un'audience attenta e silenziosamente rispettosa -. La vita va vissuta al massimo perché fuori c'è un mondo meraviglioso che ci aspetta". Due ore di attenzione e di ascolto in cui l'atleta è stato in grado di suscitare interesse ed emozioni raccontando

gli eventi della sua vita e alcuni momenti della carriera sportiva, durante la quale non sono mancate le difficoltà: "Tuttavia ne sono sempre uscito più forte di prima. Lo strumento dello sport è stato fondamentale per capire che non sarebbe stato il numero delle mie gambe a determinare i successi ma sarebbe stata la mente a comandare i miei comportamenti e il mio stato d'animo".

Così parlando ai ragazzi dell'ITIS Marconi, mostrando loro immagini e filmati emozionanti, incoraggiandoli a prendere in mano la loro vita, Andrea Devicenzi li ha spronati a essere consapevoli delle proprie incredibili potenzialità che da inesprese si possono trasformare in straordinari talenti.

"Incontro ogni anno migliaia di ragazzi: ho notato che oggi manca la volontà di raggiungere obiettivi e sogni. Il modello mediatico lascia pensare che sia tutto facile da ottenere. Invece i nostri progetti hanno bisogno di lavoro costante e determinazione. È importante avere dei sogni perché, quando li strutturiamo in modo definito, capiamo che sono raggiungibili e ci spingono ad andare sempre oltre".

Alla fine, gli studenti hanno dialogato intensamente con lui, esternando vivo interesse e condividendo le loro esperienze con compagni e docenti.

## Il Libro Parlato Lions alla RSA di Chiari

**I**l "Libro Parlato Lions" è un servizio totalmente gratuito per gli utenti che, da oltre quarant'anni, mette a disposizione di chi ne usufruisce la propria audiobiblioteca costituita da oltre 9.000 libri registrati da "viva voce". È un service nato con l'obiettivo di fare leggere

autonomamente coloro i quali non sono in grado di farlo e, oggi, grazie al progresso della tecnologia, la struttura dà la possibilità usufruire del proprio servizio a moltissime categorie di persone che, a causa dei più disparati motivi, non sono in grado di leggere in modo autonomo.

Tale disponibilità ha reso possibile anche il coinvolgimento di biblioteche, istituti scolastici, case di cura e di riposo, strutture ospedaliere, le quali, in base ad una specifica convenzione, possono usufruire della struttura di distribuzione del Libro Parlato Lions.

Ed è stato per consentire tale servizio agli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale "Pietro Cadeo" di Chiari che i LC Rovato "Il Moretto" e Chiari Le Quadre hanno sovvenzionato l'attivazione del servizio offerto dal LPL e hanno fornito 6 cuffie e 6 lettori MP3.

La convenzione, che ha la durata di un anno, è iniziata lo scorso mese di marzo ed è stata firmata da Giovanni Massafra, presidente della RSA "Pietro Cadeo", da Oriana Marella Vizzardi, presidente del LC Rovato Il Moretto, e da Luciano Bertolotti, vice presidente del LC Chiari Le Quadre.

Il service si è concretizzato e attivato grazie anche all'impegno di Manuela Manna Piantoni, responsabile del Service del Libro Parlato Lions per il LC Rovato "Il Moretto" e della Vice Presidente del Libro Parlato Lions Gabriella Radici Grasso. (Amelia Casnici Marciandò)



## Vaccinazione... consapevolezza e responsabilità

Il 23 marzo il LC Bergamo San Marco con la collaborazione dell'ATS e l'AVIS ha lanciato la campagna "Vaccinazione: consapevolezza e responsabilità". È questo lo slogan che compare sui 40 mila volantini che sono stati distribuiti negli ospedali, nelle cliniche, negli studi pediatrici e nei consultori che hanno aderito.

I vaccini, così come sottolineato dalla direttrice generale dell'ATS di Bergamo Mara Azzi nel corso della presentazione del progetto, sono strumenti fondamentali di tutela della salute e la corretta informazione è la base sulla quale fondare la scelta di vaccinare in modo consapevole e responsabile.

Il presidente del San Marco, Riccardo Guadalupi, ha ben evidenziato lo scopo della campagna che, in sostanza, vuole fornire un ulteriore contributo alla responsabilizzazione ed alla informazione mediante un messaggio indirizzato innanzitutto ai genitori. Anche l'AVIS, a supporto del progetto, a voce del presidente Artemio Trapattoni, ha messo a disposizione i propri punti di raccolta per favorire la diffusione del materiale informativo. Il contributo del San Marco non va inteso come solo sforzo economico ma soprattutto come veicolo di informazione, prevenzione e diffusione delle conoscenze. Idee, queste, che corrispondono appieno alla mission del lionismo.



## Il Progetto Martina... a Rovato

I medici Stefania Pelle Zordan del LC Rovato "Il Moretto", Franco Piantoni del LC Palazzone sull'Oglio, Giuseppe Cristiano e Crispino Ippolito del LC Chiari Le Quadre, con l'intento di informare i giovani sulla modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona per combatterli, lo scorso 28 febbraio hanno incontrato 159 ragazzi dell'Istituto Superiore "L. Gigli e del Liceo Ipsia di Rovato, fornendo loro informazioni su questa terribile malattia. Gli incontri con i ragazzi delle scuole, che l'équipe di professionisti Lions organizza negli istituti di tutto il territorio italiano e non solo, hanno anche lo scopo di "educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso, a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa" e di indurli ad attivare semplici modi di prevenzione, stimolandoli ad adottare corretti stili di vita.

Al termine di ogni incontro viene consegnato agli studenti un questionario di apprendimento-



gradimento che permette di monitorare e migliorare il contributo offerto dai medici. I dati raccolti

vengono elaborati da un comitato scientifico e comunicati agli insegnanti e agli studenti. (A.C.M.)

## A Burraco vince... la solidarietà dei "leoni"

Un burraco dal sapore solidale, per divertirsi, stare insieme e raccogliere fondi a favore dei disabili.

Grande successo per la "serata burraco" che, giovedì 12 aprile, ha animato con un grande divertimento la sede della cooperativa covatese "Il cammino". Organizzata dalle socie del LC Rovato "Il Moretto", in collaborazione con l'oratorio del paese, l'incontro è nato non solo per trascorrere momenti di spensieratezza, ma anche per concretizzare un grande desiderio

di fare del bene. Il ricavato del torneo, infatti, è stato devoluto alla onlus covatese, che accoglie fra le sue mura ragazzi con disabilità sia di Castelvocati sia di altri 10 comuni della provincia: i fondi verranno utilizzati per allestire spazi da dedicare ad utenti con bisogni speciali. La somma raccolta è stata consegnata la sera stessa dalla presidente del club Oriana Marella alla presidente della onlus Orietta Galli. (Tratto dal settimanale "Chiariveek" di venerdì 20 aprile)





## Legno arredo... Un service formativo

Serata finale di chiusura del service presso l'Istituto Professionale Alberghiero G. Greggiati di Poggio Rusco. Il corso, fatto su due livelli, ha permesso ad una decina di persone di cimentarsi in una attività artigianale che sta scomparendo. Il ricavato dell'incontro è per un service benefico.

**S**i conclude con la serata di ringraziamento di tutti i club che hanno dato vita al service "Legnarredo": Mantova Terre Matildiche, Ostiglia, Padania, Badia Polesine, Mantova Ducale e Rotary Club Mantova Sud per la costruzione del progetto di formazione professionale tenuto dal Maestro Paolo Bambini di Quistello con la presenza dei presidenti dei vari club e della Presidente di Zona Alessandra Fin.

Il corso, fatto su due livelli, uno teorico ed uno pratico, ha permesso ad una decina di persone di cimentarsi in una attività artigianale che sta purtroppo scomparendo, iniziando ad imparare l'attività di mobiliere. Come detto durante il conviviale, il Maestro Bambini ha spiegato il percorso formativo da lui tenuto, avendo avuto il Patrocinio del Comune di Quistello e permettendo così a due persone di trovare subito lavoro come apprendisti presso due aziende locali di Mantova.

La serata si è svolta presso l'Istituto professionale Alberghiero Giuseppe Greggiati di Poggio Rusco dove i ragazzi hanno cucinato e servito dando ampia dimostrazione di credere in quello che fanno vista anche la disponibilità di lavorare nelle ore serali. Un sentito ringraziamento alla



Dirigente scolastica prof.ssa Carla Barbi per l'ospitalità e l'organizzazione allietata anche dalla presenza del Presidente della Cantina Sociale di Carpi-Poggio Rusco e Sorbara

Erenio Reggiani, che ha spiegato le nuove tendenze nell'ambito enogastronomico. Il ricavato della serata andrà ad alimentare un successivo service benefico di zona.

## Una giornata davvero "speciale"

Un convegno su "Disabilità, diversa abilità, inclusione - Riflessioni sui disturbi relativi allo spettro autistico" e un'aula attrezzata per i bambini autistici per la scuola di Sermide

**D**omenica 22 aprile si è tenuto, a Sermide (Mantova), nella Multisala Capitol, una importante iniziativa organizzata dal LC Ostiglia in collaborazione con il locale Istituto Comprensivo, con i fratelli Alberto e Dante Bonetti, eredi della compianta maestra Agnese Bonetti, e con il Comune di Sermide-Felonica che insieme hanno realizzato il progetto, ideato da Cinzia Zerbini, insegnante della scuola primaria di Sermide, di un'aula attrezzata per i bambini autistici.

La giornata è iniziata con una conferenza dal titolo "Disabilità, Diversa Abilità, Inclusione - Riflessioni sui disturbi relativi allo spettro autistico", e ha visto succedersi importanti relatori quali il Provveditore agli Studi di Mantova, Caterina Novella, che ha trattato gli aspetti giuridico-legali connessi all'inclusione nel percorso scolastico degli studenti portatori delle problematiche legate all'autismo; Francesca Masina del Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL Università di Ferrara, che ha illustrato la sua esperienza di terapeuta e le modalità cliniche di approccio a tali patologie; Giulia Fiaccadori, neuropsichiatra infantile del Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano che ha parlato dei protocolli operativi sull'autismo nel territorio mantovano e, infine, l'intervento



di Andrea Favari dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (ANGSA), che ha concluso l'incontro portando la sua esperienza personale di genitore di un ragazzo autistico. Il tutto si è svolto in una sala gremita. Doveroso il ringraziamento a Ennio Tioli del LC Ostiglia, vero "deus ex machina" della giornata, ai fratelli

Alberto e Dante Bonetti, esecutori del lascito testamentario della zia Agnese e finanziatori dell'opera, e a Monica Bruttomesso, progettista della stessa opera.

All'incontro è seguita la visita alla scuola per visionare l'aula e il relativo allestimento speciale.

**Dante Squassabia**

## Tributo a Lucio Battisti

Il LC Bergamo San Marco, presieduto da Riccardo Guadalupi, venerdì 13 aprile, a Bergamo, presso la Sala Greppi ha organizzato una serata musicale benefica in omaggio a Lucio Battisti.

L'evento, giunto alla 7ª edizione, è ormai da considerare un filone classico del LC San Marco e ha riscosso l'ennesimo ottimo risultato per la validità degli esecutori che hanno dato vita ad uno spettacolo di qualità che ha avuto la soddisfazione, per il comitato organizzativo, di registrare un teatro "tutto esaurito". Grande successo dell'iniziativa e raccolta di fondi oltre le aspettative, per un contributo fattivo destinato alla mensa dei Poveri dei Frati Minori Cappuccini di Bergamo ed una borsa di studio per la ricerca per i diabetici da parte della Fondazione A.R.M.R. e dell'Istituto Mario Negri.



## Taddei Eyeglasses Recycling Ambassador



Importante riconoscimento, per il mantovano Franco Taddei, dal Centro italiano Lions raccolta degli occhiali usati. Il Cda di questa importante e storica struttura di riferimento, ha nominato Taddei Eyeglasses Recycling Ambassador, il più alto riconoscimento internazionale concesso in segno di apprezzamento per l'opera svolta a favore della raccolta e del riutilizzo degli occhiali usati e della promozione del service sul proprio territorio e all'interno della propria comunità. La medaglia, con i simboli del Lions e del Programma internazionale di riciclaggio occhiali, è stata consegnata a Taddei in occasione delle celebrazioni del 15° anniversario della Fondazione Lions nella sede del Centro a Baraggino (Chivasso) dalle mani del Presidente del Consiglio dei Governatori. Grande soddisfazione ed emozione per Franco Taddei, da anni attivo in merito e insostituibile punto di riferimento per la raccolta degli occhiali usati.

*In ricordo di...*

## Giuseppe Frazzini

Giuseppe, il dottor Frazzini era un medico, era un alpino, capace di dimostrare la sua amicizia con la sua parola ricca di sereno modo di partecipare ai colloqui, al dialogo volto verso messaggi suadenti.

Era anche un Lion molto attivo e il suo dialogare aveva il pregio di scendere ad accumulare montagne di amicizia, proprio come quelle che nel momento della sue esequie gli hanno cantato in coro gli Alpini e i molti presenti, pur nella palese commozione, ed hanno chiesto al Signore delle Cime di accoglierlo.

Nel lionismo ha speso molta parte della sua vita regalando sentieri fatti di dialoghi diventati poi strade da percorrere e molti di noi le hanno insieme con lui concretamente percorse.

Se ne è andato di fronte all'azzurro del lago amato e vissuto, nella sua Maderno che nella professione gli ha dato prevalenti risposte di gratitudine e di affetto; era accompagnato dal suo caro figlio con la sua famiglia e dalle molte persone che aveva frequentato il suo ambulatorio in aggiunta ai numerosi amici ed estimatori, certamente aveva già raggiunto la sua

cara Lucia che l'aveva preceduto e lo aspettava già da tempo.

La sua generosità è stata immensa anche per me, e di frequente si metteva nella sua auto per accompagnarmi nelle visite ai club che erano sparsi in tutta la Lombardia con il Piacentino quando Sirio Marcianò, altro accompagnatore di allora, aveva impegni editoriali.

Il darsi da fare per il prossimo era per lui una attenzione insita nel suo carattere, molti di noi continueranno a ricordarlo e lui continuerà ad osservare insieme a Lucia anche l'andare nel nostro tempo.

**Alberto Rigoni**

Giuseppe Frazzini, un amico generoso, un medico di altri tempi, un lions di eccellenza "è andato avanti" in punta di piedi il 24 marzo 2018 alle soglie della primavera, lasciando un vuoto nei nostri cuori.

Una commozione grande, un dolore grande, una grande nostalgia per una persona che ha costituito per la comunità di appartenenza l'esempio di una vita dedicata agli altri, per noi lions un monito a quel lionismo del fare che oggi trionfa. Grazie.

**I tuoi amici del Garda Occidentale**



SALUTE E BENESSERE

# La cura di una persona

La Cooperativa DaAmico offre una serie di servizi di assistenza domiciliare tesi alla cura e al benessere della persona, garantiti da personale selezionato, altamente qualificato ed esperto.

**C**apita, nella vita, di dover ricorrere all'aiuto professionale di infermieri a domicilio, per sé o per un proprio caro. È fondamentale trovare un interlocutore che, capiti i bisogni, sia in grado con sensibilità e competenza di rispondere alle esigenze di assistenza. Come è il caso della Cooperativa Sociale DaAmico. Ed è a Patrizia D'Amico, il "cuore" della Cooperativa, che rivolgiamo qualche domanda per capire quali siano i motivi che suggeriscano di contattare questa realtà professionale.

## Perché invece di ricoverare un anziano in una casa di riposo, si sceglie di farlo restare nella propria abitazione?

Semplicemente perché nel suo domicilio può più facilmente conservare la propria autonomia e abitudini, e questo lo aiuta a mantenere più a lungo le proprie capacità.

## Perché è nata la Cooperativa DaAmico?

La cooperativa è nata proprio con la finalità di offrire a tutti, non solo gli anziani, ma anche a giovani, o in generale a chi si ritrova nella situazione di dover ricorrere ad un aiuto perché in situazione di difficoltà, la possibilità di continuare a vivere nel proprio ambiente familiare, circondati dall'affetto dei propri cari, ma anche rassicurati dalla presenza delle proprie cose. Contando però su un servizio di assistenza di qualità.

## I servizi della Cooperativa sono molti, come cambiano i diversi tipi di assistenza che offrite?

Un anziano, un malato terminale, un disabile hanno tutti esigenze diverse. Un operatore deve saper capire soprattutto la psicologia necessaria al rapporto con la persona. Con un anziano per esempio si dovrà usare un certo tipo di approccio che tiene conto se il suo livello cognitivo è ancora efficiente o meno, ma ovviamente è un approccio molto diverso rispetto a quello che è necessario quando si interagisce con un malato terminale, un disabile oppure con chi è solo momentaneamente non autosufficiente a causa di un incidente, un'operazione o una malattia. È possibile che alcune tecniche o necessità siano simili o addirittura uguali, ma la vera differenza sta nell'approccio psicologico, che è uno dei punti fondamentali, assolutamente necessari perché l'assistenza (non solo domiciliare) sia di qualità.

## Il rapporto del resto è quotidiano e continuo.

Rispetto a un medico, che magari ha incontri con il malato molto meno frequenti e limitati nel tempo noi garantiamo una assistenza continua alla persona. E oltre a questo offriamo anche un supporto pratico ai famigliari, mantenendo i contatti direttamente con il medico di base o con gli specialisti che seguono il paziente.

## Altri servizi che mettete a disposizione?

Forniamo anche i servizi ostetrici, che è decisamente più raro vengano inseriti nell'offerta di assistenza domiciliare. Sono ovviamente fatti da ostetriche professioniste e comprendono esami come il pap test e i tamponi, ma anche assistenza alle donne in gravidanza e alle neo-mamme e ai loro neonati nel periodo che segue il parto. Sembra una semplice descrizione, ma posso assicurare che molto spesso le neo-mamme, soprattutto quando si tratta del primo figlio, hanno davvero la necessità di affidarsi ai consigli di una professionista che le aiuti a superare ansie, timori e incertezze e a svolgere con serenità il loro compito di madri.

## Del resto non esiste un manuale d'uso.

Esatto, non esiste un manuale d'uso ma esiste la possibilità di avvalersi di una ostetrica che aiuti le donne

nei primi passi di questo percorso. Oltre a questo offriamo un servizio quasi esclusivo: possiamo effettuare a domicilio tutti gli esami per la procreazione medico-assistita, con innegabili vantaggi sia di utilità che e soprattutto, di risparmio di tempo. Perché, come le donne che hanno bisogno di ricorrervi ben sanno, la tempistica nel caso si decida di optare per i canali tradizionali è molto diversa, a volte persino di 2 o 3 mesi.

## E oltre all'assistenza domiciliare e a quelli di ostetricia quali sono gli altri servizi della Cooperativa?

Cerchiamo sempre di dare anche a servizi tradizionali un taglio diverso e orientato verso i bisogni della persona. Per esempio a seguito di normali prelievi del sangue effettuati da noi, si possono poi consultare e scaricare direttamente online i risultati delle analisi, evitando così di doversi recare a ritirarli.

## Qual è il territorio su cui opera la Cooperativa?

Attualmente ci rivolgiamo solo a Milano e al suo hinterland, ma diciamo che possiamo considerare la zona di intervento con una certa elasticità. Abbiamo per esempio anche pazienti a Varese e quindi dipende dalla situazione. Direi che la cosa migliore è consultarci per capire come possiamo essere utili alle esigenze di una persona e valutare insieme.

## Chi collabora con voi?

Ci avvaliamo solo di operatori socio sanitari, infermieri professionali, ostetriche e assistenti familiari professionisti il cui operato è garantito dagli standard della Cooperativa.

**Da Amico**  
Cooperativa sociale  
*Il volto umano dell'assistenza*

Assistenza Domiciliare Malati Terminali

Assistenza Domiciliare Anziani

Servizio infermieristico a domicilio

Servizio badante a domicilio h24

Prelievi a domicilio del sangue

Servizio Ostetriche a domicilio

Via Luciano Manara, 17 - 20122 Milano - Tel. 3755548437  
www.infermiereadomiciliomilano.it - daamicocoop@gmail.com

## I Lions combattono il diabete



Diabesità... la salute vien mangiando - "Fa che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo". La massima di Ippocrate, padre della medicina a cui si affidano ancora oggi con il giuramento tutti i medici prima di iniziare la loro professione, raccoglie uno dei principi terapeutici fondamentali per le persone con diabete. Ma non solo per i diabetici, perché oggi uno dei maggiori fattori di rischio, soprattutto per i pazienti di tipo 2, sono l'obesità e il sovrappeso. Si parla infatti di diabesità, ovvero l'insieme del diabete e dell'obesità, che presenta un rischio di mortalità quadruplicato rispetto alle persone diabetiche normo peso.

Noi Lions abbiamo raccolto la sfida proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità di colmare il sapore amaro di questa cronicità, definita pandemia per modificare le conseguenze sia in termini di riduzione dell'aspettativa e della qualità di vita, sia per le notevoli ricadute economiche. Ricchi della nostra tradizione "Mediterranea" sono numerosi gli incontri che si stanno promuovendo nei club Lions proprio su diabete e alimentazione, così come su diabete e attività fisica, al fine di conseguire un duplice obiettivo: offrire una corretta informazione ed educazione ed accrescere benessere per tutti i cittadini e per il Sistema Sanitario Nazionale.

I dati del Ministero della Salute attestano che il 44% dei diabetici di tipo 2, il 23% dei casi di cardiopatia ischemica e fino al 41% di alcuni tumori sono attribuibili all'obesità o al sovrappeso. Un recente studio condotto da Italian Barometer Observatory Foundation) e da Istat specifica ancor meglio che "tra i 45-64enni la percentuale di persone obese che soffrono di diabete è al 28,9 per cento per gli uomini e al 32,8 per cento per le donne, portando complessivamente a un totale di circa 2 milioni di 'diabeti'. Questo dato è molto preoccupante se si considera che il rischio complessivo di morte prematura raddoppia ogni 5 punti di crescita dell'indice di massa corporea: una persona con diabete e sovrappeso ha quindi un rischio raddoppiato di morire entro 10 anni, rispetto a una persona con diabete di peso normale e una persona con diabete e obesa addirittura ha rischio quadruplicato". (Di Emanuela Baio / Tratto da "Lion" di maggio)



**Lions Day  
2018...  
colori,  
service  
e screening**



## Lions Day... a Piacenza e Bobbio

Lo scorso 8 aprile, a Piacenza, in piazza Cavalli, dalle ore 10 alle ore 17, si è celebrato il Lions day incentrato sulla prevenzione delle malattie. Per tutta la giornata sono stati presenti in piazza 8 gazebo e due ambulanze della Croce Rossa Italiana.

**N**ella giornata si è potuto usufruire della pletismografia (per valutare la velocità di scorrimento del sangue), controllo della glicemia, controllo della pressione, igiene dentale per i ragazzi, esame spirometrico delle funzionalità polmonari, esame audiometrico per gli ipoudenti, esame ortottico contro l'ambliopia (il cosiddetto occhio pigro) per i bambini in età prescolare ma anche la densitometria per prevenire l'osteoporosi. Dato il successo ottenuto lo scorso settembre, sempre in piazza Cavalli con il Campus medico, la 4ª circoscrizione lions ha deciso di bissare l'iniziativa mettendo a disposizione dei cittadini le competenze professionali dei nostri medici per poter effettuare dei check-up gratuiti in occasione del Lions day.

Non sono mancati, in collaborazione con Progetto Vita, lezioni di pronto soccorso e sull'uso dei defibrillatori.

Parallelamente a piazza Cavalli, il Lions day si è svolto anche a Bobbio in piazza Duomo, dalle 9 alle 18. Per l'intera giornata sono stati presenti i gazebo del LC Bobbio e del club satellite Cortebrugatella per illustrare le varie attività; il punto di raccolta degli occhiali usati da donare a persone bisognose nei paesi in via di sviluppo; un gazebo della Croce Rossa Italiana per l'analisi della glicemia e altre misurazioni gratuite, ma anche una bancarella con l'offerta di riso, libri e pane fatto in casa. I momenti salienti del Lions day bobbiese sono stati:

- "Il Lions day a colori" alle 10,30, durante il quale i ragazzi, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica e l'associazione Arti e Pensieri, hanno potuto disegnare 'en plein air' su cavalletti e far volare un drone.
- "Le premiazioni dei concorsi: "Un Poster per la pace", "Vota il poster che ti piace" e "Vota la Pace" alle ore 16.

## ... a Vigevano

Venerdì 6 e domenica 8 aprile i club della V Circonscrizione Zona B (Vigevano Host, Vigevano Colonne, Vigevano Sforzesco, Vigevano Ticinum, Cassolnovo Le Robinie, Lomellina I Castelli e i Leo) hanno festeggiato il Lions Day con due importanti eventi dedicati alla sicurezza stradale e alla prevenzione, prestando attenzione ai giovani.

La risposta pervenuta dal mondo scolastico è stata entusiasmante. In particolare, venerdì mattina, presso la Cavallerizza del Castello di Vigevano, erano presenti circa trecento studenti, provenienti dagli istituti superiori cittadini, la cui attenzione è stata catturata dai filmati proiettati e dagli interventi del dirigente della Polstrada di Pavia, Francesco Cecchini Proietti e da Alessio Tavecchio che, attraverso il percorso "Progetto Vita", ha testimoniato ai ragazzi presenti la propria esperienza personale legata al tragico incidente stradale che lo ha costretto su una sedia a rotelle dal 1993, conducendoli ad un lavoro di riflessione e presa di coscienza di tutto ciò che viene messo in gioco quando si è alla guida di un mezzo e di apprendimento di quanto l'educazione stradale rappresenti un imprescindibile impegno personale e civile nel valorizzare al massimo la propria vita e quella degli altri.

Numerosi sono stati gli studenti che hanno voluto provare il simulatore di guida ed accertare personalmente le conseguenze che potrebbero derivare quando si conduce un'autovettura in particolari condizioni fisiche, dovute all'abuso incontrollato di alcol, droghe e cellulare. Nel pomeriggio, il discorso è proseguito, sempre in Cavallerizza, con il coinvolgimento di circa 100 bambini delle scuole primarie nel gioco Paco & Lola.

Domenica 8 aprile poi, in piazza Ducale, sempre



i Lions della Zona in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e l'ampia disponibilità dei medici oculisti dell'Ospedale Civile di Vigevano, hanno offerto ai bambini dai 6 ai 10 anni un servizio gratuito di screening diretto a diagnosticare precocemente i disturbi refrattivi della vista (miopia, astigmatismo, ambliopia, strabismo). Anche qui la partecipazione stata intensa: sono state effettuate 57 visite, con durata per ogni visita dai 9 ai 13 minuti, arrivando a riscontrare inizi di miopia in una ventina di bimbi; astigmatismo in una decina, ipermetropia in quattro e soprattutto individuando anche un paio di

ipovedenti, ai cui genitori è stata spiegata la necessità di effettuare al più presto ulteriori accertamenti.

Gli esiti più che positivi degli eventi sopra citati hanno gratificato le fatiche organizzative e operative attuate, evidenziando che i Club Lions e soprattutto insegnanti e medici ad essi appartenenti, unendo le proprie energie con quelle di altre associazioni, arrivano a creare una piena sinergia di risorse e di intenti nell'espletamento dei compiti specifici didattico-educativi e di prevenzione a tutto campo.

**Giampiera Pavesi**

## ... a Mortara Mede

Il LC Mortara Mede Host a sostegno del territorio e dei più bisognosi. Elevazione Pasquale per Organo e Coro e Concorso Lomellina Classic per vetture d'epoca. Il ricavato è stato destinato a due attività di servizio del club.



Sabato 7 aprile nella Chiesa Parrocchiale di Mede, alla presenza di S.E. Mons. Gervasoni, Vescovo di Vigevano, si è tenuta una "Elevazione musicale per organo e coro". I maestri organisti Fabio Re ed Emanuele Colosetti hanno accompagnato la Corale San

Marziano in un programma che spaziava dalla musica sacra alla musica operistica, oltre ad offrire momenti di alta maestria con musiche eseguite ai due organi in contemporanea. All'Organo Maggiore del 1841, Fabio Re ed Emanuele Colosetti al secondo organo Opus

1 da lui stesso realizzato, con 191 canne e 35 registri per le celebrazioni liturgiche. Apprezzatissimi i due solisti, Silvia Ratti (soprano) e Andrea Comelli (basso).

Una serata ottimamente riuscita e coronata da una raccolta fondi destinati alla Casa della Carità di Mede.

Domenica 15 aprile il nostro Club ha festeggiato il Lions Day 2018 con una manifestazione benefica, giunta alla 2ª edizione, che ha attirato un folto pubblico a Mortara nelle centralissime piazze Mons. Dughera e Martiri della Libertà sin dalle prime ore della mattinata. È stata infatti l'occasione per ammirare quasi 50 vetture datate dal 1930 al 1975 arrivate da Piemonte e Lombardia per il "Concorso d'eleganza Lomellina Classic". Dalla Fiat 524 Landaulet (1930) all'Alfetta della Polizia Stradale del 1975 eccezionalmente giunta dal Comando di Milano, dalle Fiat 508 SS Coppa d'oro (1937), alla Lancia Flaminia (1° Premio assoluto) ed Appia III serie (più votata dal pubblico maschile) e tante altre. Poco dopo mezzogiorno le auto



precedute dall'Alfetta della Polstrada hanno raggiunto Breme (luogo di produzione di una cipolla rossa particolarmente apprezzata dai buongustai), per la colazione cucinata con maestria dai cuochi dell'Associazione Amici del 115 Vigili del Fuoco volontari di Mede. Il maestoso cortile dell'antica Abbazia di San Pietro, fondata dai Cistercensi alla fine del Dodicesimo Secolo, passato quindi agli Olivetani e oggi sede municipale, ha accolto tutte le auto sotto lo sguardo ammirato di ospiti ed

equipaggi. Il pranzo consumato nel chiostro conventuale si è concluso con la visita guidata della Cripta e delle antiche cucine sotterranee. Il tour è poi ripreso con trasferimento a Sartirana, tappa immancabile per una visita allo splendido Castello Visconteo, oggi sede di mostre permanenti d'arte e moda. Gran finale in piazza Repubblica a Mede con le premiazioni dei partecipanti sulla base dei voti del pubblico raccolti in mattinata. A consegnare gli 8 premi in palio i sindaci di

Mede e Breme ed i rappresentanti dei comuni di Mortara e Sartirana, tutti patrocinanti la manifestazione, e particolarmente cospicua la presenza di sponsor.

Il ricavato è stato quindi destinato parte all'Associazione Amici VVF per le attrezzature di servizio e parte alle realtà mortaresi che si occupano attivamente e direttamente delle situazioni di disagio attraverso la corresponsione di pasti quotidiani e di generi per la prima infanzia. (p.l.)

## ... a Belgioioso

Il LC Pavese dei Longobardi ha premiato i negozianti che con l'esposizione in ciascuna vetrina di un "Poster per la Pace" realizzato dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Belgioioso, hanno aderito al Concorso "Una vetrina per la Pace 2018", in collaborazione con il Comune di Belgioioso.

Domenica 8 aprile, per celebrare la giornata internazionale "Lions Day" e la "Fiera di Primavera" di Belgioioso, presso la palestra comunale di piazzale Europa, alla presenza del sindaco Francesca Rogato e dell'Assessore al Commercio Angela Colla, sono state premiate le vetrine che, con il loro allestimento dal 1° all'8 aprile, meglio hanno valorizzato il tema dei disegni: "Il futuro della pace".

Al primo posto "Preti Boutique", al secondo posto ex-aequo "Fiori e Foglie" di Soreszini e la Forneria Manidi di Ricotti, al terzo posto la



Gastronomia "Siura Maria" di Carini. Inoltre, per tutta la giornata, la palestra ha ospitato

la mostra dei "Poster della Pace" dell'Istituto Comprensivo di Belgioioso. (Gesua Raimondi)

**Il Lions Day prosegue a pagina 45**

## Il volontariato visto con gli occhi e il cuore di una donna

È il tema dell'incontro del 15 marzo del LC Voghera La Collegiata, presieduto da Paola Lorenzi, presso il Golf Club di Salice Terme. Argomento che ben si sposa con la nostra mission e con le finalità del Dipartimento "Progetto Donna Cultura", che sostiene la presenza femminile in tutte le sfere della società e ne individua e sviluppa le possibili posizioni di leadership.

**A** questa serata all'insegna della solidarietà, il cui ricavato è stato devoluto ad A.V.O., hanno partecipato ed hanno portato la loro testimonianza i massimi esponenti del volontariato vogherese: l'Assessore alla Famiglia ed alle Politiche Sociali, Simona Virgilio; la Presidente della Consulta per i Problemi Sociali, Costantina Marzano; la Presidente della Croce Rossa di Voghera, Ondina Torti e la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Via Marsala", Maria Teresa Lopez.

Relatrice Bruna Meloni, Vice Presidente Nazionale e Presidente Regionale Associazione Volontari Ospedalieri, una delle più importanti e riconosciute realtà nel settore del volontariato socio-sanitario. Fondata nel 1975 dall'esigenza percepita da un medico del Niguarda, il prof. Erminio Longhini, di "umanizzare" la vita dei pazienti negli istituti di cura e di riposo, con i suoi volontari è da sempre accanto all'ammalato e all'anziano, accogliendo i bisogni di ascolto e compiendo tutti quei gesti che un autentico sentimento d'aiuto verso il prossimo consente. Oggi l'associazione è estesa sull'intero territorio

nazionale con circa 25.500 volontari di cui 20.600 donne.

Dopo questa presentazione generale, Bruna Meloni, donna, da sempre in prima linea nell'impegno sociale, ha raccontato, con emozione, il suo percorso che è partito da Archè (assistenza ai bambini sieropositivi) ed è approdato ad A.V.O. di cui fa parte da circa 17 anni e che considera un'esperienza unica tanto da poterla definire una sorta di "dipendenza" e

nei brevi periodi in cui non ha potuto effettuare il suo servizio ne ha sentito una vera e propria mancanza, perché, come ha detto: "in verità si riceve più di quanto non si riesca a dare". Chi sceglie di dedicarsi all'altro all'interno di un'Associazione è ben consapevole che una presenza disinteressata, amica, capace di ascoltare e di stare accanto può diventare una speranza, una condivisione di solidarietà e addirittura un momento terapeutico. (E.F.)



## Premio donna dell'Oltrepo

Giovedì 8 marzo, in occasione della giornata internazionale dedicata alla donna, il Cantinone medievale di Pietra De Giorgi ha ospitato la 3ª edizione del "Premio Donna dell'Oltrepo Maddalena Carini", evento organizzato, fortemente voluto e sentito dalle socie del LC Stradella Broni Montalino, perché istituito in memoria di Maddalena Carini, socia e presidentessa del club, prematuramente scomparsa nel 2015, ma sempre presente nel ricordo di tutti coloro che hanno conosciuto il suo naturale talento a far del bene.

Una serata che ha visto protagonista anche la fotografa italo-canadese Patrizia Menton, che è stata invitata dal club ad esporre le proprie opere artistiche, che gli ospiti hanno avuto il piacere di ammirare, frutto di un lungo e significativo percorso professionale che si è concretizzato in molti successi, tra cui la co-produzione di due libri fotografici - il "John's Garden" e il "Recipes & Rapsallions" - e la pubblicazione in numerose riviste di architettura, come "Wood Le Bois" e "L'architettura canadese".

Il "Premio Donna dell'Oltrepò", invece, è stato assegnato a 3 giovanissime donne che si sono distinte, con capacità e determinazione, in ambito sportivo e culturale, promuovendo il nostro territorio anche al di fuori dei confini nazionali.

Si tratta di **Cecilia Zandalasini**, talentuosa cestista bronese, classe '96, che, dopo aver vestito, con successo, le maglie del Famila Schio e della nazionale italiana, ha spiccato il volo verso gli Stati Uniti d'America, dove attualmente gioca con il Minnesota Lynx, squadra campione in carica del prestigioso campionato WNBA. Grazie ai successi e all'entusiasmo in campo di Cecilia Zandalasini, il basket italiano, considerato disciplina prettamente maschile, si è finalmente colorato di "rosa" e questo traguardo è motivo di orgoglio per tutto il nostro territorio. Anche **Chiara Cordini**, giovane atleta di Zenevredo (PV), classe 2000, ha regalato emozioni, conquistando il titolo di campionessa italiana di nuoto paraolimpico, nelle categorie



50 e 100 metri, stile libero e dorso, con record di categoria ai campionati assoluti estivi di Lodi ed ha esordito, con successo, al recente campionato europeo paraolimpico giovanile, tenutosi a Genova nel mese di Ottobre 2017, indossando la maglia azzurra. La sua vittoria più grande, tuttavia, è stata quella di saper reagire, con coraggio e positività, all'avverso destino che l'ha vista, all'età di soli 4 anni, vittima di un gravissimo incidente stradale: Chiara, prima

ancora di essere una campionessa nello sport, è una campionessa nella vita e un esempio per tutti di come sia possibile trasformare le avversità in opportunità di rinascita.

Altro nome da ricordare è quello della promettente scrittrice **Erica Bertelegni**, originaria di Santa Giuletta (PV), che, all'età di soli 14 anni, ha esordito, nel panorama italiano della narrativa fantasy per ragazzi, con il bestseller "100 incanti", a cui hanno fatto seguito "Fra le stelle e il cielo" e l'ultimo recente successo "La chiave dell'amicizia". Nei suoi romanzi, Erica costruisce mondi immaginari, dove chiama i suoi personaggi ad affrontare tematiche di estrema attualità, quali l'amicizia, il coraggio, la lealtà, il rispetto per il prossimo e per l'ambiente, valori che trasmette ai giovani (e meno giovani), insegnando come sia meglio vivere ed affrontare la realtà con gli occhi e gli ideali del fantastico.

Le giovani premiate hanno devoluto il riconoscimento in denaro, loro elargito dal LC Stradella Broni Montalino, in beneficenza, per non dimenticare che una persona di talento, è prima di tutto, una persona dotata di uno spiccato senso di responsabilità civile e sociale, impegnata a fare bene del bene.

In questa 3ª edizione del "Premio Donna dell'Oltrepò Maddalena Carini", il club ha voluto, quindi, scommettere sulle nuove generazioni, una scommessa vinta con orgoglio e soddisfazione.

**Stefania Bernuzzi**

## Collocata l'Adorazione dei Magi

Il 23 marzo, la tela dell'Adorazione dei Magi di Gian Paolo Cavagna (1555-1627) è stata collocata sulla parete meridionale dell'abside del duomo, con l'autorizzazione della Soprintendenza di Mantova dopo un sopralluogo di Filippo Piazza, ispettore per i Beni Artistici della Provincia di Mantova, effettuato il 20 marzo.

La tela di grandi dimensioni, m. 4,20 x 3,00, - forse la migliore dell'autore bergamasco - è stata restaurata grazie a un service per l'anno del Centenario 2017/2018 del LC Crema Host sotto la presidente Paola Orini. Il restauro è stato presentato alla città il 15 dicembre 2017 nella Cattedrale di S. Maria Assunta in Crema, alla presenza di S.E. il vescovo mons. Daniele Gianotti, del Presidente del Capitolo e Parroco della Cattedrale don Emilio Lingiardi, del delegato vescovile delle Soprintendenze don Giuseppe Pagliari, del Presidente della Fondazione dott. Cesare Macconi, delle restauratrici Elena Dognini, Mara Pasqui, Annalisa Rebecchi, della dott.ssa Renata Casarin, funzionario della Soprintendenza per i Beni Culturali di Mantova, dell'arch. Magda Franzoni, socio del club sempre sensibile e propositiva per il recupero dell'arte cremasca. L'architetto Franzoni ha seguito l'operazione del service del Centenario, dalla scelta del Bene Culturale alla richiesta del cospicuo finanziamento della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona a tutte le operazioni complesse che un intervento di tale portata hanno richiesto. Dal 15 dicembre la tela è rimasta in visione nella cappella battesimale a destra dell'ingresso della Cattedrale. Tutti hanno potuto ammirarne da vicino la grande





bellezza. Un'opera veramente di grande pregio per secoli rimasta nascosta nella sagrestia capitolare. Ora - dopo parecchio

tempo - ha ottenuto la sua giusta collocazione e arricchisce il patrimonio artistico della chiesa madre della diocesi. L'operazione di

apposizione alla parete è stata possibile per il lavoro magistrale e gratuito della ditta B&G di Roberto Ghilardi.

## Una briciola per...

Rinnovando una gradita tradizione che annovera 24 anni di esistenza, il LC Mortara Silvabella ha dato un nuovo appuntamento alla cittadinanza per "Una briciola per...", un evento tra la gente che ha voluto anche essere un anticipo del Lions Day.

Dalle prime ore del 25 marzo nella piazza antistante il Palazzo Comunale di Mortara è stato infatti allestito uno stand sotto il quale sono stati posti in bella e saporita mostra, tra piante fiorite, diverse qualità di pane, unitamente a focacce, grissini e dolci, il tutto opera del lavoro generoso dei Panificatori Mortaresi, da sempre impegnati a sostenere fattivamente il service del club Silvabella.

All'impegno dei nostri panettieri si è unito quello di numerosi membri del club, coordinati dalla presidente Claudia Falzoni e da Gianna Savini referente di club del service, che si sono affacciati per garantire oltre ad una vendita efficace la costante di una sorridente cordialità, con attenzione nella presentazione dei prodotti e nella spiegazione delle finalità.

Un esempio diretto dunque di un'articolazione del nostro essere al servizio come Lions. La manifestazione ha consentito di attuare una raccolta fondi che in questa edizione ha fatto sì che il Silvabella possa esprimere concretamente un sostegno alla sezione cittadina di ANFFAS. Nella 24ª edizione della manifestazione sono state ribadite, oltre all'indispensabile e fattiva partecipazione dei panificatori cittadini, la col-



laborazione dell'Associazione Commercianti di Mortara ed il patrocinio del Comune.

Ancora una volta la Festa del Pane, come affettuosamente si è usi chiamare l'evento, si è confermata una felice congiunzione di impegno

e di partecipazione alla vita associativa, un vero momento di festa che la coincidenza di data con la domenica delle Palme e l'avvicinarsi del Lions Day hanno reso ancor più bella e significativa.

**Lorenza Raimondi**

## La comunicazione alternativa

I LC Piacenza Il Farnese e Val d'Arda insieme con la AUSL di Piacenza per creare un polo di formazione rivolto a coloro che sono portatori di un deficit del linguaggio, perché possano comunque comunicare.

È questo il progetto presentato in piazza Cavalli lo scorso 8 aprile durante il Lions Day della Circoscrizione piacentina. Grazie all'apporto dei Lions sarà allestito in piazzale Milano, nei locali messi a disposizione dell'AUSL, un laboratorio dotato di tutti gli strumenti di ausilio alla comunicazione nel quale operatori medici, in particolare dei reparti di riabilitazione, valuteranno quali sono gli strumenti più idonei a supportare la comunicazione dei pazienti ed insegneranno loro come utilizzarli. La comunicazione è l'essenza della vita: è questo il pensiero che sta alla base del progetto e sono tante le patologie che colpiscono la possibilità di comunicare: S.L.A., ictus, gravi cerebrolesioni congenite o acquisite, autismo.

Con il termine Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) si indica appunto ogni forma di comunicazione che integra o sostituisce il linguaggio verbale: gli ausili forniti dai Lions e da alcuni sponsor vanno dai più semplici ai più complessi, come semplici tavole di comunicazione con lettere o piccole frasi, comunicatori con uscita vocale, comunicatori computerizzati con puntatori oculari.

Tra le altre iniziative dedicate a sostenere questo progetto, il 4 maggio al cinema-teatro President si è svolto lo spettacolo "Comi-

Cantando" il cui ricavato è stato devoluto per l'acquisto di altri ausili per la comunicazione alternativa.



## I fiumi e il territorio

Il 17 marzo a Piacenza, presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, ad iniziativa del Comitato Ambiente del distretto Lions 108 Ib3, rappresentato dai Lions Sandro Sprocato ed Enzo Cannalire, è stato organizzato un suggestivo convegno, con caratteristiche estremamente divulgative, avente per tema i fiumi e le loro implicazioni sul territorio.

Il convegno, introdotto dai due componenti del Comitato Ambiente, si è avvalso del contributo di qualificati oratori. In particolare il dottor Stefano Baldini, responsabile operativo della locale AIPO, ha sottolineato come i rischi idrici assumano una loro valenza in corrispondenza di eventi alluvionali anche se il dilatarsi del tempo ne affievolisce purtroppo la loro percezione. Il funzionario ha inoltre evidenziato come l'azione umana spesso si rifletta negativamente sui corsi fluviali allorquando, ad esempio, toglie loro spazio in conseguenza della realizzazione di costruzioni ad essi contigue.

Il geologo Giuseppe Marchetti, già docente di geomorfologia e geologia ambientale presso l'università di Pavia, a sua volta ha approfondito il seguente tema: "evoluzione, vita, morte e miracoli dei fiumi piacentini", tratteggiando i mutamenti nei secoli dei corsi dei fiumi che,

scorrono nel nostro territorio.

Nel corso del convegno il lion Sprocato ha posto altresì l'accento su un altro tema caro al Lions Clubs International: la campagna contro l'abbandono dei microrifiuti in ambiente urbano (es. buste di plastica, fazzoletti e tovaglioli di carta, cellophane), sottolineandone l'impatto negativo derivante, in contesti delle dimensioni di Piacenza, dalla loro dispersione indiscriminata. L'iniziativa va avanti in parallelo, oltre che a Pavia, Lodi e Cremona, anche nel distretto A (Romagna, Marche, Abruzzo e Molise) che con entusiasmo ha replicato il nostro service. Quest'ultimo acquisisce quindi una valenza territoriale molto ampia e interessante per gli sviluppi futuri trattandosi di service aperto, cioè non necessariamente limitato nel tempo o solo al presente anno lionistico.

In conclusione il convegno, assai partecipato



e con ampio risalto sulla stampa cittadina, ha rappresentato uno spunto, offerto dal distretto 108 Ib3, di porre all'attenzione della comunità cittadina tematiche vive e attuali, come quelle connesse all'ambiente, stimolandone gli opportuni approfondimenti e riflessioni.

Enrica Pili

## Lodi e la prevenzione dei tumori al seno

Un quadro completo di ciò che la medicina offre a Lodi nel campo della prevenzione dei tumori al seno è stato tracciato da Maria Teresa Bernini, medico radiologo presso l'ASST locale, e da Matteo Passamonti, responsabile della Radiologia Diagnostica Senologica della medesima ASST, ospiti del Lodi Quadrifoglio nel meeting svoltosi l'8 marzo.

La dottoressa Bernini, che è anche socia del Lodi Quadrifoglio, ha definito "Big Killer" delle donne il tumore al seno, precisando che la sua incidenza è del 28% contro il 13% del tumore all'intestino.

La parola d'ordine è dunque "prevenzione", distinta in primaria, secondaria e terziaria a seconda che agisca su potenziali fattori di rischio e sia quindi indirizzata alla persona sana, che si traduca in interventi diagnostici per chi non sa ancora di essere malata o che combatta la malattia ormai conclamata.

Nel caso della primaria la parte del leone è assegnata allo stile di vita: basti pensare che

chi svolge attività fisica con continuità ha il 14% in meno di probabilità di ammalarsi. Fattori di rischio noti sono il sovrappeso, il non aver avuto figli o l'averli avuti oltre i trent'anni e il non averli allattati. Va tuttavia riconosciuto un ruolo importante alla genetica e all'ambiente. Quanto alla secondaria, è di grande rilievo la prevenzione strumentale con ricorso alla mammografia, consigliata a partire dai quarant'anni; in questo ambito si inserisce lo screening oncologico, che dall'ASST di Lodi viene proposto a invito ogni due anni a donne di età compresa fra i 49 e i 72 anni. Lo screening ha consentito di contattare nel Lodigiano quasi 14.000 donne nel

2016, con un'adesione del 68% e col risultato della scoperta di 32 casi di tumore.

"Il concetto di screening nasce dalla necessità di proteggere le fasce più deboli anche dal punto di vista culturale: aderire significa fare un regalo a se stesse", ha esordito il dott. Passamonti, che si è detto orgoglioso dei progressi fatti nella Breast Unit di Lodi, dove il percorso diagnostico e terapeutico è divenuto più fluido e organizzato. Uno dei fiori all'occhiello del reparto di cui è direttore è l'apparecchio per la tomosintesi, una mammografia tridimensionale ad alta definizione, che consente di individuare lesioni minime, invisibili con l'esame tradizionale.

Dopo aver illustrato i vari metodi di cura, l'ospite ha concluso sottolineando che il fatto di rivolgersi a centri specializzati comporta un aumento del 18% dei casi di guarigione; ha quindi passato la parola a Roberta Magli, chiamata a testimoniare il suo personale percorso compiuto dal momento della scoperta di avere un tumore al seno sino alla guarigione.

La signora Magli ha ricordato l'importanza del supporto offerto dalla famiglia. Ha poi spiegato il senso del progetto "Pink is good", nato a opera della Fondazione Veronesi per incentivare la raccolta fondi a favore della ricerca, che l'ha portata a partecipare alla maratona di New York come testimonial del progetto stesso, nella certezza che i tumori si combattono sì con la prevenzione, ma anche promuovendo e sostenendo la ricerca.

Mariassunta Leone





## Sfilata benefica a Mortara

Il 22 marzo il grande salone di Villa Sant'Espedito di Mortara ha accolto più di centoventi persone, lions di vari club della circoscrizione, tra i quali i presidenti di zona Anfossi e Miconi. Oggetto dell'attenzione del pubblico una sfilata di moda particolare dal titolo "Donne in passerella... diverse forme della bellezza", con indossatrici non professioniste, di differenti taglie ed età.

**P**romotori i LC Garlasco La Torre e Mortara Silvabella, unitamente ad Università della Terza Età di Mortara, i quali ispirandosi a finalità suggerite dai dipartimenti distrettuali Progetto Donna Cultura e Terza Età, hanno inteso contribuire alla valorizzazione della donna, contrastando in modo sorridente stereotipi di bellezza, sovente imposti dal marketing, talora anche fuorvianti soprattutto per i giovani. Così hanno sfilato, con grazia, entusiasmo e giusta vis ironica, una dozzina di indossatrici dai 30 anni in su, dalla taglia 40 ed oltre: tra di esse, accanto ad amiche, lions dei club promotori e dei LC Vigevano Sforzesco e Vigevano Ticinum. Brani musicali hanno accompagnato i loro passi, mentre un alone di magia si è diffuso grazie ai giochi illusionistici dell'amico Marco Piccolini, in arte Mark Doc, lion del Vigevano Host. A conclusione della sfilata la costruzione di un puzzle, dalle cui tessere, posizionate dalle indossatrici durante il passaggio, è emerso un grande, colorato logo Lions.

La manifestazione, che ha visto all'opera come sagace presentatore il lion Edoardo Anfossi,

ha costituito un momento coinvolgente e divertente, ma ha anche consentito una buona raccolta fondi. È stato infatti possibile offrire un sostegno ad un progetto a favore del rein-

serimento sociale di donne in difficoltà, nello specifico, tramite Madre Diletta delle suore Pianzoline di Mortara, un aiuto a recluse del carcere dei Piccolini di Vigevano.

Dalle parole di commento ricevute dalle presidenti dei tre gruppi organizzatori, Grazia Mozzillo, Claudia Falzoni, Lorenza Raimondi e dai soci, unanime la positiva valutazione dell'evento che, nato da una attiva collaborazione tra lions e generosa presenza di esperti del settore, alla piacevolezza della forma ha unito spunti di riflessione e concreta solidarietà. (LR)



## I Lions cuochi per la solidarietà

**4** club si sfidano in una gara culinaria con finalità di servizio: i LC Garlasco Host le Bozzole, presieduto da Angelo Dondi, Vigevano Ticinum, presieduto da Maria Luisa Molgora, Lomellina I Castelli, presieduto da Pier Luigi Ferrara e Cilavegna Sant'Anna, presieduto da Roberto Pisani. L'evento si è svolto il 9 aprile con grande partecipazione ed impegno dei soci, che si sono cimentati con arte e creatività per realizzare piatti apprezzatissimi. La sfida finale è avvenuta fra i LC Garlasco Le Bozzole e il Vigevano Ticinum: il Garlasco Host, con un ottimo "risotto primavera" e con la "ciambella della nonna", ha vinto il grembiule da cuoco con i quattro emblemi dei club partecipanti. Parimenti, grande vincitrice è stata la solidarietà, perché la consistente cifra raccolta è stata generosamente donata all'Associazione Fileremo di Vigevano e sarà utilizzata per l'acquisto di un'autovettura per il trasporto dei disabili.

Come dice l'etimologia del termine, in greco "Fileremo" significa "amico di chi è solo", ma i quaranta ospiti accolti in questa struttura, nata per stimolarne la crescita sociale ed individuale con attività diversificate ed all'avanguardia, non sono soli, in quanto la generosa solidarietà dei Lions li accompagna costantemente nella difficile sfida della vita.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**



## Al concerto va in scena il jazz delle grandi donne



**U**na sala gremita ha applaudito le performance della cantante Georgia Ciavatta e della sua band in occasione del tradizionale concerto di Pasqua offerto dal LC Bobbio alla popolazione. L'auditorium comunale di Santa Chiara ha ospitato la brillante serata quest'anno dedicata al grande jazz d'autore, il pubblico ha potuto per l'occasione ascoltare un omaggio di comprovata classe, qualità e femminilità alle grandi donne del jazz. Dopo la presentazione del concerto da parte della presidente del LC Bobbio, Nicoletta Guerci, l'apertura del palco che ha ospitato la cantante Georgia Ciavatta, che si è esibita in un contesto di luci calde soffuse e candele a richiamare le magiche atmosfere dei fumosi e storici locali jazz. La vocalist si è presentata in trio, in compagnia di due ottimi musicisti, il trombettista Gianni Satta e il pianista Angelo Bifezzi, rodati e preziosi collaboratori in tante occasioni e in diversi concerti. (Gian Luca Libretti)

## Un 8 marzo all'insegna dell'intraprendenza e del successo al femminile

Una festa della donna abbastanza particolare è quella festeggiata l'8 marzo in interclub tra il LC Sforzesco e il Rotary club Vigevano-Mortara, che, tramite la sua socia Raffaella Pollini, ne ha curato l'organizzazione.

**P**erché particolare? Perché la serata non ha toccato i temi ricorrenti della violenza o delle discriminazioni verso le donne, per altro sempre purtroppo di attualità; al contrario, ha voluto presentare immagini di donne "vincenti" grazie alla loro intelligenza e alla loro determinazione, in una prospettiva più fiduciosa ed ottimistica verso il ruolo della donna nella nostra società. Dopo l'introduzione del presidente Rotary Giuseppe Madeo e della presidente Lions Antonella Besser, la parola è passata alla prima relatrice, Silvia Polleri, protagonista di un progetto considerato inizialmente irrealizzabile, ma che ora sta riscuotendo un vastissimo successo nazionale e internazionale: la realizzazione del ristorante In Galera, all'interno del carcere di Bollate. L'avventura è stata avviata nel settembre del 2015 come progetto di recupero dei carcerati attraverso un'attività lavorativa, ma l'aspetto del tutto nuovo, e certamente il più difficile da realizzare, è che questa attività è stata aperta al pubblico. Dopo le prime perplessità, ha suscitato grande interesse ed ora occorrono mesi di prenotazione per sedere ai tavoli di questo ristorante, dove i detenuti si sono trasformati in bravissimi cuochi e camerieri, tanto che sono stati citati dai media nazionali ed esteri. La relatrice si è dichiarata entusiasta del risultato, sia pure ottenuto con fatica e superamento di intoppi di vario tipo, ma sempre con fiducia incrollabile nella bontà del suo progetto: non per niente il carcere di Bollate ha una sorta di primato nell'ambito del sistema carcerario nazionale, ovvero le recidive dei reati sono solo il 17% rispetto alla media nazionale



del 70%, e con ben 250 detenuti che giornalmente escono a lavorare.

L'intervento della seconda relatrice, Francesca Molteni, spazia in tutt'altro campo, ma il successo ottenuto è analogo. Figlia di una famiglia di mobiliari e destinata a continuare la tradizione di famiglia, ha abbandonato invece un percorso già tracciato e si è laureata in filosofia teoretica, quindi è entrata nel mondo della comunicazione realizzando servizi per la televisione, inchieste di attualità (non ultima quella sulla campagna presidenziale americana), mostre nelle case dei più famosi architetti internazionali, saggi sulle eccellenze produttive del nostro paese. Anche Francesca Molteni, come

Silvia Polleri, ha vinto la sua sfida e, come lei, è sempre proiettata verso nuove sfide.

Quindi, entrambe le relatrici hanno testimoniato con grande efficacia e partecipazione come le donne possano, e debbano, con decisione e intelligenza, prendere in mano il loro destino, anche contro tutti e tutto, per realizzare con successo ciò in cui credono. L'universo femminile deve guardare a questo.

Le relazioni sono state intervallate da interessanti letture di brani letterari sul mondo femminile, fatte da Valeria Perdonò, e da intermezzi musicali eseguiti al pianoforte da Tazio Forte.

**Mariuccia Passadore**

## La partita del secolo

Un "ruolo" molto impegnativo quello che ha voluto "giocare" Roberto Ghiretti, relatore del meeting del LC Cremona Host presieduto da Marcello Ventura.



**G**hiretti, titolare dell'agenzia di comunicazione SG+ di Parma, ha creato un

team di professionisti altamente qualificati e specializzati nella consulenza applicata al

mondo dello sport, che da oltre 15 anni operano a livello nazionale e internazionale, spinti soprattutto dalla passione per questo settore. "Amavo e amo lo sport, ha esordito Ghiretti, lo sport vero, quello che nasce e cresce fin da bambini. Credo nell'importanza dello sport a livello sociale, come luogo di integrazione, in cui non fanno distinzione il colore della pelle, le convinzioni religiose, la razza, la lingua e l'età, lo sport come un formidabile "connettore sociale", l'unico vero ed efficace mezzo di comunicazione trasversale, capace di parlare al cuore e alla testa delle persone condividendo lo "status emozionale del momento"; lo sport produttore di welfare, salute, socialità, un "ambiente" socialmente sicuro; attraverso lo sport si impara ad avere fiducia negli altri e ci si tiene lontani dai valori negativi. Oggi sappiamo quali sono le problematiche legate ai giovani: il 50% dei ragazzi tra i 13 e i 17 anni assume sostanze psicotrope, una percentuale



anche più alta fa uso di alcool, è in continua ascesa il fenomeno dell'intossicazione digitale e l'aumento dell'obesità giovanile. Questi dati dimostrano che esiste un nuovo bisogno. Praticare uno sport sviluppa nei giovani aspettative e sentimenti di appartenenza, condivisione, successo e realizzazione personale. Non contribuisce soltanto alla crescita fisica ma anche allo sviluppo di una personalità equilibrata e responsabile. Attraverso lo sport, bambini e adolescenti esplorano il mondo che li circonda, e socializzano con i propri pari e imparano a condividere spazi ed esperienze con gli altri.

Lo sport come agenzia educativa che ha il fondamentale compito di contribuire a sviluppare e potenziare l'individuo nelle sue componenti psico-fisiche, tenendo presente che educare un giovane allo sport equivale ad educarlo alla vita, ma anche a metterlo su un percorso che difficilmente gli farà sbagliare strada". Alla domanda su cosa è possibile fare, Roberto Ghiretti sottolineava la necessità di "valorizzare gli aspetti ludici dello sport, di sviluppare le capacità etiche culturali e comportamentali, di ampliare l'offerta formativa per i giovani". "Ed ecco che entrano prepotentemente in

gioco le società sportive, concludeva Ghiretti, che devono erogare nuovi servizi: tecnico-sportivi socio-educativi, professionali; devono insegnare, educare, tutelare, dialogare, coinvolgere, formare, sostenere, divertire, giocare, in sintonia e collaborazione con le scuole e le amministrazioni pubbliche, con programmi di lavoro quinquennali. Lo sport, oggi è "una partita" che può cambiare una nazione. Sono convinto che le potenzialità dello sport oltrepassino i confini dell'atto agonistico per offrire occasioni d'espressione di valori e cultura".

**Michele Uggeri**

## L'Arte in tavola tra 800 e 900

È il tema del convegno organizzato giovedì 22 marzo, presso il Castello di San Gaudenzio, dall'Accademia Italiana della Cucina, delegazioni di Pavia e Voghera-Oltrepò, e dal LC Voghera Castello Visconteo.

Relatori hanno voluto fornire un panorama articolato della natura morta legata al cibo, un genere tra i più affascinanti della storia dell'arte; hanno esaminato lo sviluppo ed i caratteri stilistici peculiari lungo l'arco di tempo in cui la natura morta ebbe grande vitalità, esaminando in particolare la produzione italiana.

Il prof. Roberto del Conte, parlando dell'Ottocento, ha preso in esame un dipinto di Longoni di cui ha messo in risalto la ricerca del vero e l'uso innovativo del colore; una tela di Pelizza da Volpedo evidenziandone le caratteristiche cromatiche e simboliche, con particolare attenzione alla luce ed ai riflessi.

L'arch. Raffaella Fiori ha proposto un excursus attraverso gli artisti del Novecento, secolo in cui la Natura Morta venne svuotata di simbolismi e funzioni decorative per cercarvi profondità visionarie e si affermò come una delle principali forme di espressione nella multiformità e nella diversificazione delle arti visive (cubismo, fauvismo ed espressionismo) e ogni artista la utilizzò per sperimentare le proprie ricerche. Trenta le opere esaminate: da Boldini e Modigliani, ai Futuristi e Morandi, fino a De Chirico, Annigoni, Manzù e Guttuso, che hanno segnato il cambiamento e l'evoluzione del XX secolo con numerosi riferimenti



alle vicende socio-culturali nazionali e locali. Finalità della serata: sostenere gli allievi dell'Istituto ENAIP Lombardia, sede di Voghera, che studiano e si preparano ad affrontare il mondo del lavoro nel campo del turismo e della ristorazione. Prima della conviviale, il Dirigente Scolastico Garofoli ha illustrato i vari indirizzi di studio della scuola ed ha presentato il nuovo laboratorio di panificazione e pasticceria in cui

gli ragazzi hanno potuto mettere in pratica le abilità acquisite, preparando il pane ed i dolci per la cena; inoltre si sono occupati del buffet allestito per l'aperitivo e del servizio ai tavoli. Una serata all'insegna dell'arte e della gastronomia che ha permesso di offrire a questi giovani l'opportunità di misurarsi in quello che sarà il loro futuro lavoro.

**Evelina Fabiani**

## Maria Letizia Verga contro la leucemia dei bambini

Nel 1979, Maria Letizia Verga, di soli 4 anni, si ammala di leucemia e, in pochi mesi, muore a Milano presso la Clinica de Marchi. Dal fortissimo dolore nasce nella famiglia un percorso di "alleanza terapeutica", finalizzato a cercare di guarire i bambini affetti da questa terribile malattia.

Il padre di Maria Letizia, dopo aver conosciuto in clinica il prof. Giuseppe Maserà, pioniere nella cura della malattia, allora inesorabilmente priva di speranze di guarigione, fonda il Comitato Maria Letizia Verga, che si trasferisce a Monza, dove vengono concessi spazi e la collaborazione di un ospedale pubblico ed universitario, per garantire lo sviluppo dell'eccellenza per tutti.

Proprio nel meeting organizzato dal LC Pandino il Castello, presieduto da Franco Cenadelli, Giovanni Verga, il padre della bambina, presentato dal Presidente di Zona Enrico Stellardi

e dalla cerimoniera Annalisa Tirloni, ha illustrato con intensità e toccante partecipazione, non solo la sua esperienza, ma anche l'iter di 39 anni, che ha portato a vedere la percentuale di guarigione dei bambini malati di leucemia arrivare ad oltre l'80%. Verga, persona carismatica ed amatissima dai genitori che hanno vissuto e vivono tuttora un percorso di dolore analogo al suo, ha molto insistito sul termine "insieme", per indicare la necessità di una stretta collaborazione tra famiglie, medici, ricercatori e benefattori "per guarire un bambino in più",

grazie alla tenacia, alla concretezza, alla coerenza ed all'immenso lavoro di ricerca profusi in questa opera meritoria. Il relatore, convinto assertore di traguardi sempre più alti, nel 2005, con il Comitato Verga ha dato vita alla Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma, sperimentazione gestionale pubblico-privato no profit, voluta dalla Regione Lombardia, che consente la gestione diretta dei reparti materni infantili all'interno dell'ospedale pubblico. Da qui la costruzione del nuovo Centro Maria Letizia Verga, che non è, però, l'ultimo

sogno di Giovanni.

Il LC Pandino il Castello, molto sensibile a queste problematiche, ha offerto, attraverso la segretaria Mariarosa Ghetti, un cospicuo e concreto aiuto a supporto della struttura e della ricerca, a testimonianza dell'adesione ai valori di solidarietà, umanità e condivisione. Al meeting erano presenti la sottoscritta, PDG, la responsabile comunicazione del Comitato, Federica Foglio, ed il referente dello stesso a Pandino Luigi Ferla che, a maggio, come di consueto, organizzerà la manifestazione "Correre per la Vita" per sensibilizzare ed aiutare lo studio e la cura della leucemia del bambino.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**



## Un montuese da ricordare

Giovedì 22 marzo scorso, presso "La Locanda dei Beccaria", il LC Montù "Le Vigne" ha organizzato un incontro con la prof.ssa Saeda Pozzi, figlia del Comandante "Fusco", figura di spicco della Resistenza oltrepadana.

**H**a aperto la serata la presidente Benita Nicolini, che ha voluto subito mettere a fuoco la personalità di colui che è passato alle cronache come il "Comandante Fusco", ricordando, per meglio definirlo, la sua esortazione ai giovani: "Se credete in una causa, difendetela fino alla fine!", che evidenzia come egli corrispondesse perfettamente allo stereotipo del montuese, ben radicato nella difesa dei propri ideali. A questo punto è stata proprio la figlia, Saeda Pozzi, a parlare del padre, capo partigiano, con toni affettuosi, ma allo stesso tempo con particolare riguardo al difficile momento storico da lui vissuto. Fusco, figura quasi leggendaria, durante la Guerra di Liberazione, costituì e guidò la banda Montù, divenuta in seguito Brigata Matteotti e successivamente Divisione Valle Versa Dario Barni che, nell'aprile 1945, liberò Stradella; fu anche coraggioso protagonista della "Battaglia delle Ceneri" (14 febbraio 1945, che segnò l'inizio della riscossa partigiana.

Da questo suo ritratto sono emersi il carattere ed i valori che da sempre contraddistinguono i mon-



tuesi cioè: l'amicizia, la convivialità, l'orgoglio, il coraggio, la lealtà e soprattutto il rispetto per gli altri. Ha concluso Pierangelo Lombardi, Direttore dell'Istituto Pavese per la Storia della Resistenza, ricordando l'ascendente che il "Comandante Fusco" esercitava sulle sue truppe; infatti fu tra i primi a salire sui monti e la banda da lui guidata

fu subito una spina nel fianco dei nazifascisti. Dotato di grande coraggio, che gli valse la Medaglia d'Argento al Valor Militare, mantenne sempre il sangue freddo e la lucidità di inquadrare la situazione nella giusta ottica militare anche nei momenti più terribili.

**Evelina Fabiani**

## Servire innanzitutto

Si è tenuta al ristorante Avila una partecipata celebrazione della Charter del LC Piacenza Host. L'intermeeting, presieduto da Enrica Pili, presidente del club, è stato organizzato con i LC di Bobbio, Castel San Giovanni, Piacenza Ducale e Rivalta Valli Trebbia e Luretta.

**O**spite dell'evento era il Past Direttore Internazionale Gabriele Sabatosanti Scarpelli, relatore di un toccante intervento intitolato "Servire innanzitutto". Cuore della cerimonia, in concomitanza con il 61°

compleanno del LC Piacenza Host, è stata l'assegnazione della Pergamena di Benvenù a Paola Pedrazzini "per aver saputo recepire le indicazioni che venivano dall'esterno e averle concretizzate con

intelligenza, entusiasmo e creatività, contribuendo a rendere Piacenza una città più accogliente, che non si cancella dalla mente e dove il viaggiatore ritrova un suo passato che non sapeva più d'avere". Alla serata erano presenti, oltre a varie autorità, Giovanni Fasani, 1° Vice Governatore e Claudia Rovini Zei, presidente del LC Massa Cozzile Valdinievole. Infine, non ultimo, il Governatore Giovanni Bellinzoni, che ha sottolineato i tanti input motivazionali per un "futuro sempre più dedito al servizio dei più bisognosi" del discorso di Sabatosanti (il quale, tra l'altro, ha auspicato un maggior numero di rappresentanti del gentil sesso ai vertici dei Lions Club) con un'esauritiva sintesi dei tanti progetti realizzati nell'ultimo decennio. Tra questi, come non citare il Progetto Martina, che ha portato, recentemente come ogni anno, il dott. Francesco Giangregorio - accompagnato da Aldo Verrone - tra gli studenti del Liceo classico "Melchiorre Gioia" per educare i ragazzi alla prevenzione dei tumori in giovane età.

**Eleonora Bagarotti**





## 1ª Circoscrizione

### LODI TORRIONE Borsa di studio



Il 29 marzo si è svolta la premiazione dello studente Andrea Dordoni del Liceo Classico Verri, maturo con 100 e lode nell'anno scolastico 2016-2017, a completamento del service annuale "Assegno Studio Alberto Agnelotti", tra i maturi con eccellenza delle scuole di Lodi (è stata anche l'occasione per ricordare con affetto l'amico socio Alberto Agnelotti, uomo di grande umanità che ha profuso molte energie nelle attività del club). Andrea Dordoni è ora iscritto al corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Università Bocconi. Andrea ha illustrato, suscitando molto interesse, la tesina presentata all'esame di maturità, dal titolo "La fulminologia - inedita disciplina tra teologia e scienza", evidenziando lo sviluppo della concezione del fulmine in un breve viaggio che ripercorre la filosofia naturalistica antica e getta uno sguardo anche sulle epoche successive, fino ai giorni nostri. Presenti alla serata il dirigente scolastico Giusy Moroni dell'Istituto Gandini/Verri e la prof.ssa Annamaria Locatelli (che è anche socia del club). Gradita ospite Maria Adele Agnelotti, moglie del caro Alberto.

## 2ª Circoscrizione

### VOGHERA CASTELLO VISCONTEO

#### Le malattie infettive

Il 9 marzo, presso il Museo Storico "G. Beccari" di Voghera, si è svolto un incontro organizzato dal club, sul tema "Malattie infettive e territorio" che, soprattutto in quest'ultimo periodo, è divenuto di grande attualità ed è tutt'ora al centro di un acceso dibattito sull'obbligatorietà delle vaccinazioni. Il presidente Giuseppe Fiocchi ha preso la parola per presentare il relatore Giorgio Barbarini, specialista del Dipartimento Malattie Infettive e Tropicali del Policlinico San Matteo di Pavia, che conduce ricerche cliniche in collaborazione con numerosi centri infettivologici ed epatologici internazionali.

Il dottor Barbarini, con grande chiarezza, ha innanzitutto definito la malattia infettiva come una patologia causata da agenti di vario tipo: virus (influenza, morbillo, mononucleosi, epatite e AIDS) batteri (polmonite, tubercolosi, salmonellosi, tetano), funghi e parassiti.

Una malattia infettiva si diffonde con andamento esponenziale e può avere una manifestazione...

1 - Epidemica, quando colpisce, in breve tempo, gran parte della popolazione. 2 - Endemica, quando è sempre presente in una determinata

popolazione o area geografica e presenta un numero di casi costante. 3 - Sporadica, quando si verifica in pochi individui con andamento non costante.

I movimenti di popolazione, oggi molto più frequenti di un tempo, possono mutare rapidamente la diffusione delle malattie infettive attraverso l'importazione di casi da un territorio endemico a uno in cui i casi normalmente non si verificano, per questo la sensibilizzazione del territorio è elemento fondamentale per evitare la diffusione e poter curare ed eliminare le fonti di contagio.



I soggetti suscettibili, una volta che si sono ammalati, diventano, in alcuni casi, naturalmente immuni; la vaccinazione, invece, è una forma di immunizzazione artificiale che protegge gli individui che non hanno mai sviluppato la malattia. Va rilevato che per alcune patologie si può arrivare anche alla "eradicazione" della malattia, cioè alla sua scomparsa, com'è successo in passato per il vaiolo ed oggi, grazie anche alle campagne sanitarie dei Lions, si sta cercando di raggiungere lo stesso obiettivo per il morbillo. (E.F.)

## 3ª Circoscrizione

### CAMPUS UNIVERSITAS NOVA Il parkinson

Il parkinson è stato il tema dell'incontro del LC Campus Universitas Nova, presieduto da Maurizio Cozzoli, ospitato alla Mac il 28 marzo. Alla serata è intervenuto Luciano Abruzzi, neurologo dell'Unità operativa di neurologia dell'Ospedale di Cremona.

"Questa malattia, peraltro degenerativa, - ha spiegato il medico - è destinata a diffondersi nei prossimi anni. Fu scoperta dal medico inglese James Parkinson nel 1817. Presenta problemi di movimento ed equilibrio ed è caratterizzata da continuo tremore. La patologia è dovuta al malfunzionamento del cervello e quindi le cellule si ammalano. Esistono forme genetiche di parkinson che rappresentano solo il 5 per cento. Nella maggior parte dei casi non è dovuta ad alterazione genetica. Ci potrebbe essere una predisposizione, ma sono da considerare anche fattori ambientali che per il momento non si conoscono".

Il parkinson può manifestare anche



## CODOGNO CASALPUSTERLENGO

### Il Progetto Martina... nel Basso Lodigiano

Il "Progetto Martina" è lo screening oncologico promosso dal 2012 nel Basso Lodigiano dal LC Codogno Casalpusterlengo. In 7 edizioni ha coinvolto oltre 2.500 ragazzi del Liceo Novello di Codogno e dell'Istituto Cesaris di Casalpusterlengo.

Andrea Maurichi, oncologo presso l'Istituto Tumori di Milano, racconta i primi passi del progetto "Mi ha coinvolto un amico (Pietro Calvi Galloni, ndr) socio del LC Codogno Casalpusterlengo, abbiamo elaborato con il presidente del club nel 2012 (Giovanni Battista Corsico, ndr) un format che permettesse un approccio informale con gli studenti, ma soprattutto che privilegiasse il dialogo. Questo approccio si è rivelato molto produttivo, i ragazzi si sentono coinvolti e anch'io in questi anni ho aumentato la mia consapevolezza dell'importanza dell'informazione e della prevenzione proprio a livello scolastico".

Il dirigente scolastico del Novello, Valentina Gambarini, sabato 17 marzo apre anche quest'anno le porte al progetto: "Non è semplice creare gli spazi per i tanti progetti che interessano gli studenti, un posto speciale però occupa il Progetto Martina, voluto dalla scuola, voluto dagli studenti che spesso fermano il dottor Maurichi a fine corso per porgli domande personali". Pietro Calvi, referente lions del service, chiude: "Questo progetto è nato da un'amicizia, sta continuando da sette anni, vede coinvolti tanti ragazzi. Si possono fare cose grandi quando le persone si mettono a disposizione".



## CASTEGGIO OLTREPO PAVESE

### Il cippo commemorativo

Il LC Casteggio Oltrepò Pavese ha restaurato, con il concorso economico della Onlus distrettuale, il cippo commemorativo eretto fra Casteggio e Corvino San Quirico a ricordo dell'eccidio della Famiglia Cignoli (in totale 14 persone) effettuato dagli austriaci poco prima della battaglia di Montebello, nella quale furono battuti dalle truppe Franco-Piemontesi. L'opera è stata effettuata in collaborazione con gli Alpini e la Protezione Civile. È stata benedetta dal parroco di Casteggio, il tutto alla presenza dell'ing. Angelo Cignoli, discendente della citata famiglia. Il Presidente del Lions Club Enrico Madama ha illustrato i lavori di restauro effettuati. Il logo della Onlus distrettuale è stato apposto sul monumento con una targa commemorativa.



## CREMONA STRADIVARI, DUOMO ED EUROPEA

### Visita guidata al dipinto "La carità di Sant'Omobono"



I Soci del Lions Club Cremona Stradivari, Cremona Duomo e Cremona Europea si sono incontrati in Palazzo Vescovile per una visita guidata al dipinto di Giulio Campi, "La carità di Sant'Omobono", restaurato grazie al contributo dei tre club e della Onlus Distrettuale Lions "Associazione solidarietà".

La volontà di portare avanti il restauro era nata nell'annata lionistica precedente grazie ai tre past president Silvia Galli, Mirella Marussich e Giorgio Donno, che avevano inteso concretizzare un service di tutela del patrimonio artistico della nostra comunità rendendo fruibile il dipinto anche alle generazioni future.

Monsignor Achille Bonazzi, conservatore dell'erigendo Museo Diocesano nel quale il dipinto verrà collocato, ha illustrato i punti salienti dell'accurato

restauro effettuato dallo Studio Blu di Castelgoffredo e ha sottolineato le numerose ricerche effettuate per poter eseguire un restauro conservativo rispettoso delle caratteristiche originarie, che riportasse all'antico splendore colori e particolari del dipinto.

La tela venne realizzata nel 1555 per il Consorzio di Sant'Omobono e dopo alcuni trasferimenti venne collocata nel 1746 nella chiesa di Ca' de Soresini dove era rimasta fino al momento del restauro. I soci Lions presenti, appartenenti anche ad altri club della città, hanno avuto l'occasione di chiedere chiarimenti anche sui significati del dipinto, grazie anche alla presenza della storica dell'arte Mariella Morandi, socia del Lions Duomo. (G.F.)

disturbi non motori, infatti in fase avanzata si assiste alla compromissione della parola e della deglutizione. Tra i disturbi anche problemi che riguardano la sfera cognitiva e di tipo psicologico e psichiatrico, nonché la perdita dell'olfatto. Il relatore ha poi parlato delle terapie: "In primis si somministra la sostanza Levodopa, una particolare molecola, ma si abbinano anche altri farmaci, a seconda dei casi. Tra le terapie non farmacologiche si suggeriscono la ginnastica e il ballo". (m.l.d.)

CASALBUTTANO

### Il beato Oscar Romero e Papa Francesco

Serata molto partecipata quella del

12 marzo, che ha visto quale autorevole relatore don Antonio Agnelli, dottore in Teologia Dogmatica, studioso della figura del vescovo martire Oscar Arnulfo Romero e autore di tre volumi a lui dedicati.

Il presidente Giuseppe Bertoli ha presentato il relatore e introdotto il tema proposto "Dalla parte dei poveri: il beato Oscar Romero e Papa Francesco testimoni del Vangelo". Don Agnelli ha presentato la figura dell'Arcivescovo Romero, tracciando un quadro del contesto salvadoregno attraverso una serie di fotografie, da lui stesso raccolte nel Salvador qualche anno fa. Le immagini hanno ben rappresentato un paese che ha attraversato momenti difficili e nel quale permangono grandi



contraddizioni. La rappresentazione del contesto ha permesso tuttavia ai presenti di cogliere ancor più il significato dell'impegno evangelico del beato Romero, che ha portato avanti le istanze del popolo senza connotazioni ideologiche, ma solo in nome del Vangelo, in difesa dei

diritti umani, dando vita così ad una vera e propria teologia delle beatitudini. Il Presule salvadoregno, che venne ucciso il 24 marzo 1980 dagli "squadroni della morte" mentre stava celebrando l'Eucarestia, è stato beatificato solo nel 2015 per volontà di Papa Francesco e adesso è vicino alla santità.

Don Antonio Agnelli ha concluso il suo intervento evidenziando come la figura di Romero abbia toccato i drammi di un'epoca e di un continente e la sua memoria sia stata spesso controversa, ma oggi finalmente se ne riconosce il suo valore di testimonianza evangelica con l'esempio di vita spesa a favore dei poveri e dei deboli, che non hanno voce.

### Un poster per la pace ... a Soncino

Sabato 17 marzo, presso l'aula magna della scuola media Giovanni XXIII di Soncino, si è tenuta la premiazione del concorso promosso dal LC Soncino nel solco di una tradizione trentennale del Lions International e quale ulteriore prova della collaborazione che lega da 20 anni il club, le scuole del paese e l'Amministrazione Comunale. Presenti alla cerimonia il dirigente scolastico dell'istituto cinese, Pietro Bacecchi, il sindaco Gabriele Gallina, il presidente del LC Soncino Primo Podestà nonché alcuni soci del club. Particolarmente gradita la presenza del parroco don Giuseppe Nevi.

Presenti alla cerimonia, naturalmente, anche gli alunni premiati, accompagnati dai loro genitori e dai compagni delle classi terze delle scuole medie di Soncino, protagonisti del concorso promosso da Lions International per sensibilizzare i giovani di tutto il mondo sull'importanza della pace.

Il tema per l'edizione 2017/2018, "Qual è il futuro della Pace", ha visto anche quest'anno un'ampia partecipazione. Gli elaborati realizzati dai ragazzi delle classi terze della scuola primaria di secondo grado di Soncino, sono stati tutti molto apprezzati, ricchi di significato, ispirati da creatività e fantasia. La scelta da parte della commissione giudicatrice non è stata infatti semplice. Alla fine, ad essere premiati sono stati: Asia Scolari della 3ª A, Stefano Pattonieri della 3ª B e Carolina Mainardi della 3ª C. Ai vincitori è stata donata dal club una coppa ed un attestato a testimonianza della vicinanza e collaborazione del club al mondo della scuola unitamente al gagliardetto del club.



### ... a Vigevano

Si è svolta sabato 24 marzo, presso l'Auditorium S. Dionigi, la premiazione dei disegni selezionati per l'edizione 2018. Il concorso, promosso dal Lions International, è proposto ogni anno alle scuole medie cittadine dal LC Vigevano Sforzesco. Quest'anno il tema era "Il futuro della pace" e ha coinvolto gli studenti delle scuole medie vigevanesi Besozzi, Bramante, Bussi, Robecchi e Don Comelli. La cerimonia di premiazione è stata condotta dalla presidente del club Antonella



Besser Corsico Piccolino, alla presenza della lion Annamaria Gardella, membro del comitato distrettuale per il concorso, nonché di insegnanti, genitori e compagni di scuola degli alunni premiati.

La presidente ha sottolineato l'importante valore formativo dell'iniziativa a favore della pace e ha poi illustrato gli esiti del concorso: la partecipazione degli studenti è stata numerosa ed i lavori pervenuti hanno evidenziato un buon livello di padronanza delle tecniche del disegno e una spiccata capacità di interpretazione personale del tema. La presidente ha quindi premiato i ragazzi i cui disegni sono stati selezionati, invitando ciascuno di essi ad illustrare il significato della propria composizione grafica, dei colori e dei simboli scelti per rappresentare il tema. Sono stati premiati i disegni realizzati da Marina Previde Massara della classe 2ª A della scuola media Besozzi, da Matteo Baldi della classe 3ª B della scuola media Bramante, da Ba Khady Hann della classe 3ª A della scuola media Bussi, da Enrico Bianchi della classe 3ª della scuola media don Comelli e da Ilenia Destro della classe 3ª A della scuola media Robecchi. (Mariuccia Passadore)

### ... a Maghermo e Villanterio

Il 21 dicembre si è svolta presso l'Oratorio di Maghermo, messo a disposizione dal parroco don Marco Palladini, la premiazione del concorso, proposto per la prima volta dal LC Ticinum Via Francigena alle Scuole Medie di Maghermo e Villanterio. La premiazione è stata condotta dalla prof.ssa Maria Piera Corazza insieme ai referenti del club Claudio Spada e Maria Angius. Nella sala piena di studenti e genitori erano presenti ed hanno premiato i vincitori, il Governatore Giovanni Bellinzoni, il presidente del club Vittorio Turi, il sindaco di Maghermo Giovanni Amato e l'assessore Danilo Bonizzoni, il sindaco di Villanterio Silvio Corbellini, la dirigente scolastica dell'IC di Villanterio Donatella Penna e gli insegnanti delle scuole medie di Maghermo e Villanterio. I disegni realizzati dai ragazzi, ispirati da creatività e fantasia, pieni di significato, sono stati molto apprezzati, tanto che per la giuria la scelta dei vincitori non è stata facile. Si sono classificati nella tema dei vincitori, a fronte di una particolare valenza in termini di contenuto, originalità e tecnica pittorica dei rispettivi elaborati, gli studenti di seguito indicati...

**Scuola Media di Maghermo:** Rebecca Spada Rebecca - classe 2ª B - 1º classificato. Alessandro Mattioli - classe 2ª B - 2º classificato. Micaela Gariboldi - classe 2ª B; Mirco Messaggio - classe 3ª A - terzi classificati pari merito.

**Scuola Media di Villanterio:** Michele Turetta - classe 2ª B - 1º classificato e vincitore del distretto 108 Ib3. Gemma Roveda - classe 2ª C - 2º classificato. Beatrice Caruso - classe 2ª A - 3º classificato.

I vincitori hanno ricevuto gli Attestati di Riconoscimento del Lions International e del Distretto e sono stati premiati con la tipica medaglia di colore oro, argento e bronzo, appositamente fatta realizzare dal club. Una speciale targa è stata consegnata dal DG Bellinzoni allo studente Michele Turetta, vincitore del "Poster della Pace" anche a livello distrettuale. Tutti gli altri studenti che hanno partecipato e realizzato un poster hanno ricevuto - per l'impegno profuso - l'Attestato di Partecipazione al Concorso, in segno di apprezzamento e ringraziamento da parte del Distretto e del club.

Per tutti i presenti alla cerimonia e, in particolare, per gli studenti, è stato un bel momento di condivisione del messaggio di pace che da trent'anni i Lions portano avanti "per dare ai giovani l'opportunità di esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite le opere artistiche".





CREMA SERENISSIMA

**I problemi cardiologici**

Il 22 marzo ospite e relatore del club Michele Cacucci, Dirigente Medico Alta Specializzazione in area emodinamica e cardiologia interventistica dell'Ospedale di Crema.

Il relatore ha parlato di come si è sviluppata la tecnologia di angioplastica coronarica (Stent) una tecnica che è stata approfondita nei Paesi orientali dove l'intervento di bypass non viene utilizzato per motivi culturali e religiosi. Pertanto hanno indirizzato la loro ricerca sull'uso dello Stent e del Palloncino. Ha spiegato che l'Ospedale di Crema è all'avanguardia in questo settore. Questi tipi di intervento vengono eseguiti giornalmente sia che siano programmati che per il Pronto Soccorso. Consistono, nel caso in cui una coronaria sia parzialmente o interamente chiusa, nell'utilizzo di questa tecnica per ripristinare la circolazione diretta al cuore.

CREMONA HOST

**La Fondazione Moreni**

La Fondazione Moreni Onlus e le sue attività sono stati il tema del meeting proposto ai soci del club dal presidente Marcello Ventura. Relatrice della serata Angela Ravelli, che ha illustrato le finalità della Fondazione: "Nata dalla volontà della mamma di Fabio Moreni, la Fondazione Fabio Moreni Onlus si propone di promuovere la dignità della



persona e la sua crescita integrale per sviluppare la cultura dell'amore e della vita, educare al superamento delle discriminazioni economiche, sociali e culturali, creare opere, iniziative ed esperienze di esclusiva utilità sociale. Sorta per mantenere vivi non solo il ricordo, ma anche la testimonianza lasciata da Fabio Moreni attraverso opere sociali di solidarietà e di carità. (...)

Angela Ravelli ha poi proseguito: "L'esperienza educativa che c'è in questa realtà è molto affascinante, l'evoluzione di questi ragazzi è molto significativa e risponde fino in fondo alle volontà di mamma Valeria. La sfida di tutti i giorni è quella di cogliere tutto il buono e le potenzialità che ci sono in questi ragazzi, senza assisterli come "malati", ma considerandoli persone normali".

Il presidente Ventura ha chiuso la serata, ricordando che anche nel codice dell'etica lionistica vengono perseguiti gli stessi scopi, e confermando l'impegno del Cremona Host al sostegno delle attività della Fondazione. (Michele Uggeri)

SONCINO

**Le tracce della sua storia**

Si è tenuta il 16 marzo la conviviale del club dedicata alla mostra "Tracce" allestita presso il Municipio dell'antico borgo e curata dalla socia Ilaria Fiori, relatrice della serata.

La conviviale ha infatti avuto inizio presso la sede della mostra, dove il presidente del club Primo Podestà, il cerimoniere Luigi Vedrietti, il Sindaco Gabriele Gallina e l'Assessore alla Cultura Roberta Tosetti hanno accolto i soci e gli ospiti per una visita guidata all'interessante mostra, inaugurata lo scorso 24 febbraio presso l'antica biblioteca dei frati Carmelitani di San Giacomo, situata nella parte superiore della Sala Giunta del Comune di Soncino.

La visita è stata particolarmente coinvolgente e affascinante, soprattutto per la qualità e il numero di documenti storici esposti (alcuni dei quali estremamente importanti). Terminata la visita alla mostra, soci e ospiti si sono trasferiti presso il ristorante Molino San Giuseppe dove si è svolta la conviviale vera e

propria e dove Ilaria Fiori, con l'ausilio di slide, ha illustrato l'immenso patrimonio documentale posseduto dal Comune di Soncino, custodito presso l'archivio storico, utilizzato per la mostra. Durante la sua esposizione, supportata da analisi e commenti assolutamente qualificati, Ilaria Fiori ha mostrato importanti documenti, alcuni dei quali a firma autografa, appartenenti a Napoleone Bonaparte e Radetzky.

SORESINA

**Nazareth tra cultura e spiritualità**

Il club ha chiuso il mese di marzo con la cerimonia di introduzione di un nuovo socio, il brillante e giovane avvocato Gianni Barbieri, presentato nel suo ricchissimo curriculum da Marinella Premoli ed accolto con grande gioia dal Presidente Albino Gorini, che ne ha sottolineato la levatura umana e professionale degna dello storico club Soresina.

Il meeting è poi proseguito con un'intensa relazione "Nazareth, un'esperienza tra cultura storica e spiritualità", tenuta dall'arch. Paolo Mariani, dal 1990 docente e coordinatore del settore restauro al CFP della Regione Lombardia, fondato e magistralmente diretto per tanti anni dal socio Amilcare Achilli, che, in virtù della reciproca amicizia e collaborazione, ne ha sintetizzato il ricco curriculum, in cui spiccano, oltre all'importante collaborazione con l'Istituto Veneto per i Beni Cul-



Trovi l'ampia gamma dei nostri prodotti nelle migliori insegne della grande distribuzione.

- Farcitura ricca e ingredienti di qualità
- Impasto solo con Olio Extravergine di Oliva
- Elevati standard igienici e di sicurezza alimentare

Scopri la nostra gamma su [www.lapizzapiuuno.it](http://www.lapizzapiuuno.it)

LA PIZZA +1 S.p.A.  
Via Galileo Galilei, 11/13  
29027 Gariga di Podenzano - PC - Italia



LA PIZZA FRESCA  
ITALIANA SUBITO PRONTA

turali, anche i lavori di restauro nella Spianata delle Moschee a Gerusalemme, della basilica della Natività a Nazareth e della grande Moschea di Sana'a in Yemen.

La basilica greco-ortodossa dell'Annunciazione è sorta negli anni '60, per volontà di Paolo VI, proprio nel Paese dove convivono le tre religioni monoteiste. È situata dove c'è la casa di Maria, è ricca di mosaici ed elementi pre-romani, è circondata da ulivi ed è vicina alle terme, successivamente trasformate in bazar. L'intervento è stato completato dal punto di vista progettuale, ma, per ora, dal punto di vista della realizzazione, i lavori sono fermi. Il messaggio che l'arch. Mariani ha voluto trasmettere è questo: si va in questi luoghi sacri sì, per restaurare, ma anche per portare il nostro know-how, al fine di concretizzare un'azione di intervento e di insegnamento di un'adeguata manutenzione di quanto restituito al primitivo splendore. *(Adriana Cortinovis Sangiovanni)*



### 5ª Circoscrizione

VIGEVANO HOST

#### Cosa sono i fanghi? Utilizzarli in agricoltura? Servono? Non servono?

Queste alcune delle domande cui ha cercato di dare risposta Fulvia Tambone, dottore di ricerca in ecologia agraria, membro del Collegio Docenti del corso di dottorato in "Scienze ambientali - Environmental sciences" dell'Università degli Studi di Milano e referente di prestigiose riviste scientifiche internazionali nel corso del meeting organizzato il 22 marzo scorso dal LC Vigevano Host ed al quale hanno partecipato con il sindaco di Vigevano Andrea Sala il sindaco di Mortara Marco Facchinotti e numerosi agricoltori ed agronomi, tra cui Massimo Biloni.

Partendo dal concetto di economia lineare e dalle sue conseguenze sull'ambiente (non per nulla la relatrice ha ricordato che oltre il 30% dei PM10 totali è causato dalle concentrazioni di ammoniaca in atmosfera di origine agricola e che i PM sono tra gli inquinanti più pericolosi per la salute), la relatrice ha spostato l'attenzione sui benefici che si trarrebbero dall'adozione di un'economia circolare, nella quale anche i fanghi di depurazione entrano di diritto, purché ne sia ipotizzata l'utilità e posta particolare attenzione all'accumulo di microinquinanti inorganici e/o organici. Non per nulla i fanghi, essendo il prodotto dei processi di depurazione delle acque, contengono altre concentrazioni di

molecole organiche non completamente degradate durante i trattamenti aerobici o anaerobici" (...)

Un'informazione entusiasmante anche se corroborata da una dichiarazione che citando testualmente "dovremmo intendere che i suoli naturali con contenuto di idrocarburi superiori al valore limite di 50 mg/kg ...sono di fatto potenzialmente pericolosi per la salute umana..." lascia pochi spazi ad altre ipotesi.

Una cosa comunque è certa gli odori (il fastidio olfattivo) sono fastidiosi, sì, ma non sintomo di pericolosità. *(Riccardo Tacconi)*

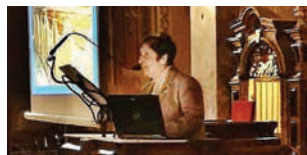


VIGEVANO SFORZESCO

#### Cultura nel nome del Beato Matteo

L'evento è stato promosso il 18 marzo dal club, in collaborazione con la parrocchia di S. Pietro Martire, in occasione del 5° centenario della proclamazione del domenicano Beato Matteo Carreri quale protettore della città di Vigevano.

La manifestazione, che ha dato l'avvio ufficiale alle celebrazioni per questo importante anniversario, è stata aperta dalla relazione della sottoscritta, socia dello Sforzesco, che ha illustrato dapprima le circostanze che hanno portato, il 27 marzo del 1518, alla proclamazione ufficiale del Beato Matteo a protettore della città e poi la storia della chiesa, appunto S. Pietro Martire, a cui è legata la presenza del frate domenicano e in cui riposano le sue spoglie. La relatrice ha collocato la figura e l'opera di Fra Matteo Carreri nell'ambito della città e soprattutto tra la gente di Vigevano, sottolineando i miracoli a lui attribuiti e come fosse considerato santo già in vita, non solo dai fedeli vigevanesi, ma anche dai suoi stessi confratelli. Proprio partendo da questi aspetti, Mariuccia Passadore ha evidenziato anche il significato della collocazione dell'ordine dei Domenicani nell'ambito della storia vigevanese, con il loro prestigioso convento e la loro chiesa dedicata a S. Pietro Martire, primo martire domenicano. Successivamente, le note del prezioso organo Serassi-Lingiardi, fatte abilmente risuonare dal maestro Enrico Fossati, hanno dato vita ad un suggestivo concerto, che ha completato l'evento con un richiamo all'armonia e alla spiritualità. Una bellissima conclusione per un bel pomeriggio, come hanno sottolineato anche la presidente dello Sforzesco Antonella Besser e il parroco mons. Emilio Pastormerlo. *(Mariuccia Passadore)*



VOGHERA HOST

#### I Lions... per ADOS

Si è tenuta il 15 marzo presso il Castello di San Gaudenzio una serata benefica organizzata dal Voghera Host, guidato dal presidente Andrea Angeleri, il cui ricavato è stato devoluto alle associazioni ADOS (Associazione Donne Operate al Seno) e aBRCA daBRA Onlus, prima associazione nazionale nata per sostenere i portatori di mutazioni genetiche BRCA.

L'evento ha riscosso un grosso successo e ha visto la partecipazione di oltre 130 ospiti che con la loro presenza e il loro contributo hanno voluto testimoniare il sostegno a coloro che quotidianamente operano nel campo della cura delle donne che sono colpite da tumore al seno.

Alla serata hanno partecipato in veste di relatrici Adele Sgarella, Responsabile della Struttura di Senologia presso il Policlinico S. Matteo di Pavia, e Alberta Ferrari, Responsabile dell'Ambulatorio "Donne ad alto rischio per il tumore della mammella e dell'ovaio" presso il Policlinico S. Matteo di Pavia, che hanno illustrato ai presenti le loro esperienze e la loro attività discutendo sul tema "Tumore al seno: le recenti scoperte genetiche, i nuovi approcci alla malattia e le terapie sempre più efficaci. Che cosa è cambiato?".

Le relatrici hanno evidenziato come l'attuale livello delle cure nel campo del tumore al seno abbia permesso una rilevante diminuzione del tasso di mortalità e come abbia assunto sempre più importanza nei programmi di prevenzione e terapia un approccio interdisciplinare con la partecipazione di specialisti competenti nei vari ambiti della medicina. *(Enrico Girani)*



CASTELLEONE

#### I Lions in piazza, per servire

Domenica 6 marzo il LC Castelleone, è stato protagonista tra la gente per una giornata di service dedicata alla vista. Qui, malgrado la pioggia battente, numerosi cittadini in visita al Mercato dell'antiquariato, hanno potuto apprezzare la presenza dei soci del club di Castelleone, impegnati nella giornata della vista con il titolo **Pierino l'Occhialino**, protrattasi, sin dalle prime ore del mattino, per tutta la giornata. Si sono avvicinati alla postazione numerose famiglie che hanno potuto servirsi del camper attrezzato Lions, all'interno del quale con elevata professionalità l'ottico optometrista Marco Ferrari dell'ottica Ravanelli di Soresina ha disposto accurati esami della vista a ben cinquanta bambini entusiasti di cimentarsi e di valutare le loro capacità



visive. Attraverso un'attrezzatura di avanguardia fornita dai Lions, quale un autorefrattometro e un ottotipo elettronico, si sono condotti seri esami con test di visione binoculare con lenti di prova ed occhiali polarizzati, fornendo poi un'appropriata scheda dei risultati ottenuti ai genitori. *(Bernardo Vanelli)*

VESCOVATO

#### Screening visivo nella scuola dell'infanzia

È terminato il primo service del LC Vescovato relativo allo "screening della vista" effettuato nelle scuole dell'infanzia degli istituti comprensivi di Vescovato e di Sospiro. Il controllo, totalmente gratuito, è stata effettuato da Martina Cavaliere (ortottica) e ha visto il coinvolgimento delle scuole materne: Ostiano, Pieve Terzagni, Vescovato, Grontardo, San Marino, Pieve San Giacomo, Pieve D'Olimi, Cicognolo, San Daniele e Sospiro.

In 3 giornate la dott.ssa Cavaliere accompagnata da un socio Lions si è recata presso tutte queste scuole ed ha visitato 137 bimbi, riscontrando numerose anomalie che saranno nei prossimi giorni oggetto di diagnosi che saranno poi fornite alle famiglie degli alunni.

I Lions, sempre attenti alle necessità del territorio, si sono fatti promotori di tale iniziativa, sostituendosi a quanto veniva fatto anni fa dalla sanità pubblica negli ambulatori scolastici.

Il tutto si è potuto fare anche grazie alla disponibilità dei dirigenti scolastici Paolo Bellini, Renato Supini e dalle loro vicarie Daniela Conzadori e Isabella Fieschi, che si sono adoperati per l'organizzazione all'interno delle scuole. Grande è stata la soddisfazione emersa nel club e già si è avviato il processo perché tale iniziativa venga replicata nei prossimi anni.

È volontà del club farsi sempre più conoscere come risorsa per il territorio, il nostro motto "We Serve" trova la sua migliore espressione quando iniziative concrete si realizzano e lasciano traccia tangibile nella nostra giurisdizione.





# Ib3 / Lions Day



LC Voghera Host, Voghera La Collegiata, Voghera Castello Visconteo, New Century Ultrapadum Ticinum e Leo Club Voghera



Nella foto la Presidente di Zona Giampiera Pavese con presidenti e soci dei club della Zona B della 5ª Circoscrizione.



## Chi siamo... in Italia

Al 30 aprile 2018 in Italia eravamo 40.120 soci, suddivisi in 17 Distretti e 1.326 club. Gli uomini sono il 74% e le donne il 26%.

- Il Multidistretto Italia è posizionato, per numero di soci, al 7° posto su 210 Stati sovrani ove l'Associazione è presente.
- Dal 1951 ad oggi, sono stati eletti per conto del MD 108 Italy alla funzione di Direttori Internazionali 14 Lions. È in carica, per il biennio 2017-2019, il Lion Sandro Castellana del Lions Club Abano Terme Euganee.
- I medici e i soci a vario titolo operanti nell'industria, nel commercio e nel mondo del credito sono le categorie più rappresentate. Seguono gli avvocati e i commercialisti, poi gli insegnanti, gli ingegneri, gli agricoltori e i farmacisti. Molte altre categorie con minori percentuali sono rappresentate. Religiosi, politici e sindacalisti chiudono questa ripartizione.







## Un Lions Day lungo due

Lo chiamano “Lions Day”, ma nel nostro caso bisognerebbe aggiungere una “s” finale, perché da noi il Lions Day 2018 è durato 48 ore! Due interi giorni, il 7 e l’8 aprile, dedicati alla cittadinanza e a uno dei service di punta della nostra associazione: la salute dei bambini, con un occhio di riguardo (è proprio il caso di dirlo!) alla vista, attraverso il progetto internazionale “Sight for kids”.

**M**a andiamo con ordine. Sono stati davvero due giornate intense e cariche di entusiasmo quelle organizzate da Lions e Leo del Distretto lb4 - La grande Milano. Il 7 e l’8 aprile scorsi, in due location

diverse del capoluogo lombardo, si sono susseguiti incontri, divertimenti, prevenzione, giochi, workshop e attività all’aria aperta.

Sabato 7, ospiti della prestigiosa sede Fai La Cavallerizza-emeroteca



Braidense, abbiamo svolto in contemporanea, da un lato, una serie di interessantissimi workshop e, dall'altro, la prevenzione all'ambliopia attraverso screening a ben 201 bambini tra i 10 e i 72 mesi. Una carica di adorabili cuccioli che, a parte qualche raro caso, hanno preso la visita più come un gioco, immaginando di fare foto o cercando di vedere animaletti e automobiline tra gli strani disegni che, con molta pazienza, venivano proposti loro dai preparati ortottisti assistenti di oftalmologia. Il tutto abilmente coadiuvato dall'intrattenimento giocoso di soci Lions e Leo che si sono messi al servizio della comunità cittadina in questa ennesima avventura. Gli screening, completamente gratuiti e con referto immediato, sono parte del progetto internazionale "Sight for kids" che mira a individuare il rischio di ambliopia o più comunemente chiamata sindrome dell'occhio pigro, in un'età in cui si possono ancora prendere provvedimenti efficaci. Difficile da scoprire è però piuttosto diffusa perché colpisce un bambino su trenta e può causare danni permanenti alla vista.

Nel frattempo, in una moderna sala conferenze, si svolgevano ben 5 incontri sulla salute del bambino e del giovane. Si è parlato dell'importanza delle vaccinazioni, di ambliopia, di morbilli, del Progetto Martina, di diabete e trauma infantile e infine di cyberbullismo, un disagio purtroppo ormai sempre più frequente. Il tutto grazie al contributo di esperti in materia e con l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità Giulio Gallera, oltre naturalmente al nostro governatore distrettuale Pierangelo Santagostino.



Domenica 8 aprile, invece, il nostro nutrito e carico gruppo di volontari si è spostato alla meravigliosa Rotonda della Besana. Uno spazio unico, tra porticati e giardini in zona centralissima, ideale e suggestivo per ospitare da mattino a sera i numerosi gazebo dei vari service Lions del nostro distretto attraverso dimostrazioni pratiche e spiegazioni teoriche: dalla prevenzione della vista alle iniziative per i giovani, dalla cura all'ambiente all'attenzione verso i paesi del terzo mondo, senza dimenti-

care i disabili e gli anziani. Un ambiente ricco ancora una volta anche di divertimenti all'aria aperta per i più piccoli e, fiore all'occhiello della nostra associazione, la dimostrazione della scuola Cani guida per non vedenti di Limbiate.

Grazie a tutti i soci che hanno dedicato tanto impegno alla buona riuscita di queste due giornate e grazie a chi è venuto a trovarci! Vi aspettiamo numerosi il prossimo anno!

**Eliana Sambrotta**

## Lions Day... a Melegnano

Domenica 8 aprile, la Zona A della 2<sup>a</sup> Circostrizione del Distretto Ib4 ha organizzato con la collaborazione dei 4 Lions Club componenti (Est Milano, Melegnano, San Donato/San Giuliano Milanese e Segrate Milano Porta Orientale) la giornata dedicata alla conoscenza del lionismo.

Dalle 10 alle 18 in piazza della Vittoria in Melegnano (prospiciente al Castello Mediceo) 3 gazebo affiancati, che riportavano i poster della giornata con i nomi e i simboli dei 4 club, hanno costituito il luogo di relazione promozionale tra gli oltre 30 Lions dei Club, che si sono alternati nel presidio, e la cittadinanza di Melegnano e di alcuni paesi dei dintorni: la domenica era anche giornata di un mercato abbastanza conosciuto e frequentato del circondario.

Durante il contatto venivano proposti screening gratuiti per la misurazione:

- della vista ai bambini (Sight for Kids), 52 testati;
- della glicemia agli adulti, 62 testati;
- dell'udito agli adulti, 39 testati.

Tali screening venivano eseguiti nei locali messi a disposizione dall'Associazione Anziani di Melegnano al piano terra del Castello, dove si sono alternati per l'effettuazione dei test specialisti Lions e volontari.

Hanno costituito inoltre come richiamo ed attrazione particolare per la popolazione che attraversava la piazza della Vittoria 2 auto d'epoca (FIAT V8 1954 e Alfa Romeo Duetto 1984) messe a disposizione per l'occasione da alcuni soci dei club. Al di là del successo ottenuto presso la cittadi-

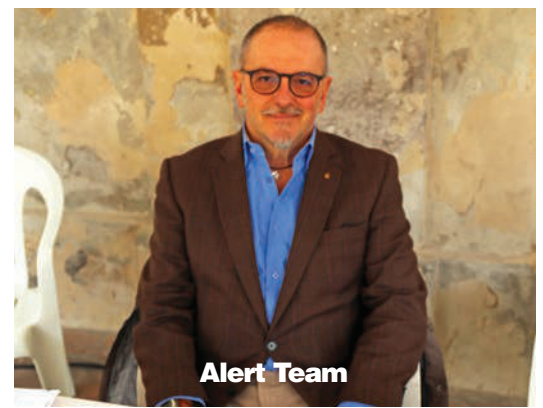


nanza, il service è stato il frutto di un progetto condiviso e realizzato con coordinazione dai

4 club che hanno lavorato in team. Un ottimo esempio di lionismo sul campo.



# Lions Day... nel Distretto





## Lions Day... e la “Festa del Redentore”



È stata, ancora una volta, un successo la partecipazione del LC “Cassina de Pecchi Naviglio Martesana” alla “Festa della Redenzione” che si celebra ogni anno nel Comune di Vignate per ricordare appunto la redenzione della terra vignatese dal gioco feudale avvenuta nel 1691.

Il “service” eseguito dal club a favore della comunità ha ulteriormente incrementato il numero di screening rispetto all’edizione de 2017. Segno di apprezzamento e di stima per l’opera che i Lions Club fanno sul territorio di Vignate e della Martesana.

Nella sola giornata di domenica 8 aprile il Lions Club Cassina de Pecchi Naviglio Martesana, insieme all’Associazione AMOR e agli amici dei Lions Club Parco Nord e Gorgonzola, ha eseguito degli screening per la pressione cardiovascolare (134 esami), per la ossigenazione sanguigna (168 esami), sui valori della glicemia (153 esami) e per la prevenzione del glaucoma (155 esami).

Particolare successo ha avuto la campagna “Sight for kids”, che ha come obiettivo la prevenzione dell’ambliopia, grazie alla quale sono stati eseguiti, in una sola giornata, ben 71 test specifici su bambini di età inferiore ai 6 anni con l’obiettivo di prevenire la problematica dell’occhio pigro. Una campagna che ha avuto un ottimo riscontro anche grazie sia all’ampia attività di informazione preventiva effettuata nelle scuole locali che al supporto ricevuto nella sensibilizzazione dei genitori da parte della Pubblica Amministrazione e degli insegnanti.

Un particolare ringraziamento va a tutti i soci, gli amici e alla cittadinanza: abbiamo passato una giornata insieme, abbiamo riso, abbiamo ulteriormente consolidato l’amicizia e abbiamo avuto la soddisfazione di rivedere molte persone che ormai attendono la giornata del Redentore a Vignate per usufruire del nostro “service”. (Alberto Rossi)



### I Lions per la Comunità

Nelle due foto in alto i soci dei LC Cassina de Pecchi Naviglio Martesana, Parco Nord e Gorgonzola fotografati durante il Lions Day dell’8 aprile. Nelle tre foto in basso momenti d’insieme nella giornata “I Lions per la Comunità”, organizzata il 7 aprile presso “La Cavallerizza - emoteca Braidense e sede del FAI” dal Distretto nell’ambito del Lions Day e dedicata in parte allo screening “Sight for Kids” contro l’ambliopia dei bambini. Nello stesso giorno i Lions hanno trattato numerosi argomenti tra i quali “La salute del bambino”, “M’amo o non m’amo? Ama te stesso, vaccinati”, Cyberbullismo e disagio giovanile”. La giornata “I Lions per la Comunità” è iniziata alle ore 10 e si è conclusa alle ore 18.



# I giovani per i giovani

Il 16 marzo, nel Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo, 1.200 tra ragazzi e docenti hanno assistito alla 37ª edizione della manifestazione "I Giovani per i Giovani".

Dopo 37 anni di attività la nostra manifestazione ha più che mai la capacità di suscitare non solo interesse e partecipazione ma anche entusiasmo e coinvolgimento ed è proprio questo il nostro scopo, dimostrare come un tale evento riesca a far nascere sentimenti nuovi ed inaspettati che nulla hanno a che vedere con la compassione o la commiserazione ma che sono in grado di produrre l'ammirazione e la stima per dei veri "guerrieri".

Il programma è iniziato con una dimostrazione dell'addestramento dei **cani guida per non vedenti**, fiore all'occhiello della nostra associazione, che suscita sempre grande entusiasmo nei ragazzini. Vedere dal vivo quanto intelligenti sono i nostri amici a quattro zampe e quanto aiuto possono dare a chi non vede è sempre una rassicurante realtà.

È seguito un incontro di **baskin**, una nuova attività sportiva che si ispira al basket, ma con caratteristiche particolari ed innovative ricche di dinamicità e imprevedibilità. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra, composta da ragazzi e ragazze, permettendo la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi disabilità che consenta il tiro in un canestro.

Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta effettuata nella scuola diventa un interessante laboratorio di società. C'è stato poi il momento istituzionale con l'appassionato intervento del nostro Governatore Pierangelo Santagostino e della presidente (la sottoscritta) che dopo una breve presentazione della manifestazione ha proposto ai presenti l'inno di Mameli che, contrariamente a quanto si pensa, è ben conosciuto dai ragazzi che l'hanno cantato con tanta voce e grande partecipazione. A seguire è stato presentato uno sport nuovissimo: il **sitting volley**, la palla volo giocata seduti per permettere la contemporanea partecipazione di chi non si regge in piedi unitamente ai normodotati che si mettono nelle stesse condizioni, anche questa una importante dimostrazione di integrazione.

Un'esplosione di consensi ha accolto la squadra delle **cheerleader** dell'università vita-salute San Raffaele di cui fa parte una nostra leo e alle quali è stato richiesto con grande convinzione il bis.

A questo punto abbiamo assistito al momento più commovente presentato da una coppia nello sport e nella vita, lui in carrozzina lei normodotata, campioni italiani di **danza sportiva** che si sono esibiti sulle note di "Grande Amore" e di "Caruso", due coreografie studiate da loro per rappresentare il sentimento intenso che li unisce nella musica.

È stata poi la volta della **star della manifestazione**, Giorgia una bella bambina di 10 anni cui una brutta malattia ha lasciato una sola gamba ma che non è riuscita ad allontanare



dallo sport tanto amato, la ginnastica ritmica. Dopo l'amputazione lei è tornata più forte e motivata e il suo grande desiderio non è cambiato, è rimasto quello di partecipare alle gare agonistiche. Durante il suo esercizio si è esibita con una forza e una grazia tali che il pubblico ha reagito con una spontanea standing ovation di ammirazione.

La sua mamma mi ha poi ringraziata per aver regalato a Giorgia un'esperienza unica, la possibilità di conoscere tutti quei fantastici ragazzi presenti e la loro ammirazione per lei. Ho realizzato con soddisfazione che in un momento in cui si sente parlare solo di ragazzi

violenti ed egoisti apre il cuore scoprire ce ne sono ancora tanti sensibili e solidali forse grazie anche alla nostra manifestazione e ai suoi valori.

E che dire quando abbiamo presentato il **calcetto**, il nostro sport nazionale? Un boato ha accolto le due squadre, quest'anno grande incontro tra una rappresentativa italiana ed una slovena, una decina di ragazzi giunti su nostro invito da Lubiana per condividere una esaltante esperienza.

Il programma si è concluso con il tanto atteso incontro di **basket** in carrozzina che stupisce sempre per la velocità, l'energia e la competi-

tività che gli atleti non risparmiano. Durante la mattinata sono venuti a portarci il loro sostegno e il loro supporto... Il sindaco di Cinisello Balsamo Siria Trezzi accompagnata dal vicesindaco e alcuni assessori, S. E. Gianvico Camisasca console di Slovenia, Guido Levera ex console di Lituania oltre a past governatori e amici Lions. L'edizione di quest'anno ha avuto un grandissimo successo grazie all'apporto di tutti: delle

scuole che hanno assistito con sensibilità e calore incitando le squadre, degli atleti che hanno partecipato con passione ed impegno dimostrando la loro preparazione sportiva e la loro abilità atletica, dei nostri preziosissimi Leo sempre pronti ad affrontare e risolvere con convinzione imprevisti o difficoltà, del comitato organizzatore che anno dopo anno si dedica con tenacia e dedizione, del Comitato Regionale Paralimpico Lombardia con il presidente

Pierangelo Santelli che collabora sempre con immutato vigore.

È con soddisfazione che posso concludere che "I Giovani per i Giovani" non è soltanto una manifestazione sportiva, ma un invito a riflettere sulla quotidiana capacità di vivere insieme, senza la pretesa di risolvere il problema e con la speranza di dare un contributo nella giusta direzione.

**Patrizia Rossini della Bella**  
*Presidente de "I Giovani per i Giovani"*

## A Lainate tutte le UTE della Lombardia

La nostra UTE di Lainate ha ospitato un incontro tra tutte le Università della Terza Età della Lombardia per approfondire il nuovo Codice del Terzo Settore.

Il presidente di UTE Lainate Silvio Tomatis e la presidente della FEDERUNI, la Federazione Nazionale delle UTE, Maria Giovanna Fralonardo hanno aperto l'incontro con un saluto ai dirigenti delle oltre 20 UTE presenti ed hanno subito passato il microfono ai relatori.

La dottoressa Evelina Raimondi, che i corsisti della nostra UTE conoscono e amano come docente del corso di Filosofia, in questa occasione parlava nella sua veste di esperta della CSV, il Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Milano.

Nella sua introduzione ha sottolineato che la riforma offre una legittimità al settore del volontariato e ne stimola la trasparenza per mantenere quella credibilità che il settore ancora conserva nell'opinione pubblica, contrariamente ad altre istituzioni. La riforma inoltre stimola la responsabilità indispensabile per chi lavora per la collettività.

Il dottor Francesco Aurisicchio è poi entrato nel merito del provvedimento cercando di chiarire gli argomenti che più interessano alle UTE: come si collocano le APS, Associazioni di Promozione Sociale? Come faranno a qualificarsi Enti del Terzo Settore? In quale dei 26 settori di



attività previsti dal Codice andranno collocate le UTE? Quali costi graveranno sulle nostre associazioni? Le Associazioni di Promozione Sociale dovranno modificare il loro statuto e a quali costi?

Il relatore ha cercato di dare una risposta agli interrogativi che la riforma solleva con una chiarezza e una competenza che tutti i presenti hanno molto apprezzato.

Gli esperti della CSV si sono inoltre dichiarati disponibili ad affrontare domande che sorgono ancora in futuro anche perché la riforma è ancora in attesa di una quarantina di decreti attuativi.

Dopo la pausa caffè la presidente della FEDERUNI Giovanna Fralonardo ha sottolineato un

possibile futuro cambiamento fra gli utenti delle nostre università in relazione all'allungamento dell'età pensionistica.

Potremo avere più anziani, ma anche più giovani fra i nostri corsisti che vedono nella nostra università un'istituzione di grande valenza socio-pedagogica anche se ancora non formalmente riconosciuta da una legge nazionale.

Questa possibile vicinanza fra adulti di età diversa sarà fonte di crescita negli iscritti, ma anche di abbattimento di barriere intergenerazionali e di arricchimento nella ricerca di tematiche comuni.

**Silvio Tomatis**

## Le UTE crescono

Le Università della Terza Età fondate e coordinate dal Distretto 108 Ib4 sono salite a 16 dopo l'apertura della UTE Cologno Monzese inaugurata nello scorso mese di aprile.

Alla cerimonia erano presenti numerosi Lions, alcuni presidenti delle UTE vicine ed il sindaco con le più importanti cariche dell'Amministrazione Comunale a testimonianza della centralità che le UTE rivestono nel tessuto sociale e locale.

Giuseppe Miani, segretario e protagonista della nuova realtà, ha presentato i docenti che nei prossimi due mesi daranno vita ai corsi in programma e creeranno le basi per l'avvio, in





grande stile, dell'anno accademico 2018-2019 che inizierà ad ottobre.

La nuova università dispone di locali luminosi in pieno centro cittadino ed una segreteria carica di entusiasmo, premesse per un futuro luminoso! Già nell'ottobre dello scorso anno avevamo dato il benvenuto alla UTE Milano Galleria al suo primo anno accademico con 38 corsi ed un centinaio di iscritti.

In totale quindi il Distretto 108 Ib4 può vantare

ben 16 UTE, operative su 21 sedi, con 6700 iscritti. L'offerta didattica è costituita da ben 942 corsi (63 corsi di media per ogni UTE) e 839 docenti.

Le UTE del Distretto offrono complessivamente un programma di 21.300 ore (1.420 ore di media per ogni UTE) suddivise in cinque Aree: "Umanistica ed Artistica" con il 28% delle ore, "Scientifica" con il 14%, "Linguistica" con il 24% e "Laboratori e Attività Ludiche" con il 31%.

L'Area "Giuridica ed Economica" è la meno offerta con il 3% delle ore programmate.

Questi dati sono desumibili da un attento studio che da 10 anni viene elaborato per l'attività delle UTE e che si conclude ricordando che i docenti e tutto lo staff, composto dalla segreteria e dai tecnici ausiliari, svolge il proprio compito in totale gratuità. A tutti loro va la nostra ammirazione ed il nostro grazie!

**Silvio Tomatis**

## Eroi di tutti i giorni... la premiazione dei benemeriti

Sulle commoventi e semplici note di uno degli squilli di tromba più suonati al mondo in occasione di cerimonie istituzionali e militari, il "silenzio d'ordinanza", si è svolta, presso il Salone d'oro della Società del Giardino la sera del 6 febbraio, la tradizionale cerimonia della "Premiazione dei Benemeriti" delle forze dell'ordine pubblico.

La manifestazione giunta oramai alla 52ª edizione premia coloro che si sono eccezionalmente distinti con azioni di particolare coraggio e spirito di sacrificio durante l'anno appena trascorso. Dopo l'esecuzione degli inni tradizionali, di cui il primo dedicato all'India in onore del Presidente Internazionale Naresh Aggarwal, eseguita dalla fanfara del Comando della prima regione aerea dell'Aeronautica Militare diretta dal Maestro Antonio Macciomei, insostituibile presenza artistica della manifestazione, ha preso la parola il cerimoniere Raffaella Guidotti che, dopo aver dato lettura della mission e della vision ha permesso di entrare nel vivo della serata.

Pertanto alla presenza delle massime autorità civili e militari e delle più alte personalità lionistiche, nonché di amici leonisti e graditi ospiti ha aperto la cerimonia il presidente del LC Milano Host, Francesco Cangiano, che ha sottolineato come il nostro club organizza questa manifestazione con speciale dedizione e ricchezza di significato non solo per il lionismo italiano ma soprattutto per il sentimento di riconoscenza verso coloro che svolgono un lavoro non scevro da rischi, spesso sottovalutato e non adeguatamente riconosciuto. Come per gli anni precedenti i premi sono stati conferiti, unitamente dal LC Milano Host e dalla stessa Società del Giardino, a testimonianza della piena condivisione degli elevati valori morali che ne costituiscono il fondamento.

Sono stati così premiati per l'Arma dei Carabinieri il Maresciallo Maggiore Michele Cuccurru, comandante della stazione di Trezzano sul Naviglio, per la Polizia di Stato il vicequestore Cristina Villa, dirigente della sezione antiterrorismo della Questura di Milano, per la Guardia di Finanza, il finanziere scelto Agostino Merendino del gruppo Pronto Impiego di Milano, per i Vigili del Fuoco Carlo Cardinali, ispettore antincendi che con il suo team rappresenta una vera eccellenza nelle strategie di salvataggio in occasione di eventi sismici o dissesti idrogeologici.



Come da tradizione ha concluso la serata la premiazione della Polizia Municipale che ha insignito della benemerita il vicecommissario Luciano Berbiglia distintosi per un'operazione antirapina svolta fuori dall'ambito del servizio. Dopo averci fatto ascoltare l'arrangiamento di brani di Michael Bublé e della famosa masquenada, eseguiti con non comune maestria, la fanfara si è accomiata, non senza averci privato, come sempre, della intramontabile "o mia bela



madunina" del compianto Giovanni Danzi tanto cara ai milanesi, consentendoci di portare a casa il ricordo di una bella serata ricca di contenuti.

## Gli Stati Uniti d'Europa

Al LC Milano Host si è parlato di Unione Europea, di politiche economiche e di riforma del sistema monetario.

L'idea di una Unione Europea non è di recente innovazione ma risale ai primi trattati del secolo scorso tra cui quello del 1951 che istituì la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (CECA) a cui aderirono Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi, a cui seguì nel 1957 il trattato di Roma da cui scaturì nel 1957 il trattato di Roma da cui scaturì la Comunità Economica Europea (Cee) con lo scopo di unire i paesi sul piano economico e politico. Su questi argomenti di affascinante "politologia" hanno intrattenuto i soci del LC Milano Host, il dottor Bruno Marasà, Direttore dell'Ufficio di Milano del Parlamento Europeo, il dottor Marcello Missaglia, titolare della Missaglia e Associati di Bruxelles, ed infine il dottor Sergio Carrara, giornalista RAI 2, tutti graditi ospiti la sera del 6 marzo.

Purtroppo a distanza di anni, di queste basi di partenza che tanto hanno entusiasmato i padri fondatori di un'Europa Unita resta ben poco. Non esiste, infatti, una ideologia unitaria tra gli Stati Membri, che sembrano andare ciascuno per proprio conto, né sembra esservi una strategia in preparazione, mentre le politiche economiche imposte nelle stanze di Bruxelles non prevedono di azionare la leva degli investimenti pubblici. La soluzione per uscire da questo "impasse", secondo i nostri oratori, non può essere altro che quella di rafforzare l'Unione Europea, integrarla ancora di più sotto il piano politico e fiscale, nonché di farsi promotrice di una seria riforma del sistema monetario internazionale in modo da evitare un'eccessiva rivalutazione dell'euro rispetto al dollaro. Tutto questo avrebbe il vantaggio di aumentare gli investimenti, creando risparmio ma soprattutto reddito e lavoro, qualità estremamente necessarie per una vera politica europea.

**Alberto Lazzaroni**

## I giovani e la sicurezza stradale & MK onlus

I LC Milano Ambrosiano e Milano Madonnina, in intermeeting il 13 marzo, hanno organizzato una interessante serata lionistica per conoscere meglio due importanti iniziative.

**L'**oratore del primo argomento è stato Alessio Tavecchio, animatore principale di questa attività con la sua personale testimonianza, da anni collaboratore dei Lions nelle scuole e nelle aziende sulle cause degli incidenti stradali e sulle norme ed i consigli per prevenirli.

"Tutto in un secondo" ricordando il suo incidente che da 24 anni lo costringe su una sedia a rotelle: una disattenzione o l'uso improprio del cellulare! Alessio coinvolge circa 20.000 persone con il suo Progetto di Vita di cui 400 in partnership con i Lions.

Il service di MK onlus (I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini), che da 13 anni svolge la sua attività in Burkina Faso è stato brillantemente presentato con slide dal past governatore Fiore Pisani e tesoriere di MK dall'origine, che ha illustrato i risultati ottenuti in tanti anni di lavoro volontario: 62 pozzi, apertura scuole, progetti agricoli con il goccia a goccia, fornitura attrezzature ospedaliere per un totale di oltre 2 milioni di euro, e recentemente l'apertura di un centro trasfusionale e la costruzione di due villaggi integrati comprendendo ogni tipo di necessità.

A questo dobbiamo aggiungere il lavoro dei lions medici volontari che con due missioni all'anno in chirurgia, oculistica, pediatria portano un incredibile aiuto ad un sistema sanitario molto carente. Si sottolinea la valida collaborazione con i Lions



locali senza i quali non potremmo svolgere le nostre attività e negli ultimi tempi la creazione di vari Leo Club porta ad una collaborazione attiva, soprattutto negli orfanotrofi. Fiore al termine della sua esposizione presenta una novità "la lampada solare" con la quale MK si pone l'obiettivo di illuminare alcuni villaggi perché "light is life".

La sottoscritta, socia del Madonnina, ha raccontato la sua esperienza in 8 anni di missione volontaria in modo particolare sulla assistenza ai bimbi, sempre primi nel cuore dei Lions. Laggiù in 10 anni abbiamo "trasformato gli orfanotrofi trovati in condizioni precarie in strutture con i migliori servizi e, con le adozioni

a distanza, provveduto al latte per i più piccoli ed alla mensa scolastica per i bimbi.

Molti progressi in tanti anni dei Lions: il motto di Gandhi: "Non dare il pesce ma l'amo per pescarlo" è ormai una realtà positiva che li aiuta a vivere nel proprio ambiente ed avere un futuro senza emigrare verso paesi diversi. Alla fine abbiamo riscontrato quanto sia stato utile approfondire questi nostri service, purtroppo poco conosciuti: il messaggio è stato recepito dai Lions presenti con il desiderio di attenzionare in futuro questi "We Serve". Sarà nostro dovere tenerli informati comunicando loro le informazioni aggiornate sulle nostre missioni.

**Anna Savoini**

## La charter in una fornace?

Si può. A condizione che la fornace sia quella della Famiglia Curti, dove il LC Bramante Cinque Giornate ha deciso di celebrare la 33<sup>a</sup> Charter.

**D**i fatto l'evento è stato un vero tuffo nella storia di Milano, dove la fornace fu fondata nel 1412 da Giosuè Curti, e da allora è rimasta, attraverso sette secoli, un patrimonio della famiglia. La bottega era situata nei pressi delle Colonne di San Lorenzo: le prime forniture furono destinate alla decorazione dell'Ospedale Maggiore, progettato dal Filarete, e fortemente voluto da Bianca Maria Visconti, moglie del Duca di Milano, Francesco. In quegli anni di grande sviluppo, la fornace fornì formelle, mattoni e fregi per la Certosa di Pavia, finanziata dagli Sforza. In quell'epoca la fornace Curti partecipò alla costruzione del Palazzo di Federico da Montefeltro, agli ordini di Ludovico il Moro. Fu poi la volta delle opere del Bramante: il Tiburio del Duomo di Milano, cui partecipò anche Raffaello (trattasi di un elemento architettonico che contiene al suo interno una cupola, in genere a pianta ottagonale; ndr); quindi vennero fornite, sul finire del Quattrocento, la Basilica di Sant'Ambrogio e Santa Maria delle Grazie. Con l'espansione della città, attorno al 1700 Pietro Curti trasferì la fabbrica a Ripa di Porta Ticinese, nei pressi della Conchetta del Naviglio



Pavese. Tra le opere principali costruite con i prodotti della fornace, di quel periodo si ricordano l'Abbazia di Chiaravalle, l'Abbazia di Morimondo, la Basilica di San Marco ed il Duomo di Monza. In corso Garibaldi, a Milano, si possono osservare alcune statue, cotte nella fornace Curti, sulla facciata del celebre Teatro Fossati, restaurato per volere di Giorgio Strehler. Una curiosità: nel 1881 fu il primo tetro italiano a sperimentare l'uso della luce elettrica. Oggi è utilizzato dal Piccolo Teatro soprattutto per laboratori di recitazione.

Ai primi del Novecento, Alberto Curti trasferì la fornace nella sede attuale di via Tobagi, dove prima Francesco e quindi Antonio Curti hanno mantenuto viva la tradizione del cotto lombardo. È frequentata da architetti ed artisti, che vi si riforniscono di argille, terre speciali, elementi per restauri, tegole e altri sagomati in cotto, vasi e camini; infine possono cuocere le loro sculture e dipingere le loro maioliche. (r.b.)

*Qualora possa interessare, annotiamo che la Fornace Curti è visitabile durante il giorno e disponibile la sera per eventi particolari.*



## Gemellaggio internazionale

L'attività dei Lions espande i suoi confini e sbarca a Dublino per sviluppare e condividere il percorso necessario a siglare il primo accordo internazionale di gemellaggio del club lainatese con il più antico club irlandese.

Il motto del club lainatese per quest'anno lionistico è "Proud to be a Lions", motto che non poteva essere più che consono al progetto di gemellaggio proposto dal presidente del club Michele Romanò durante la cerimonia del suo insediamento e supportato con entusiasmo e passione dal Vice presidente Paolo Caimano. Lo scopo di questa iniziativa è quello di creare un percorso duraturo con club di realtà sociali e culturali diverse accomunate dagli ideali dell'associazione lionistica internazionale.

"Il gemellaggio tra i club rappresenta e costituisce il modo migliore per rinsaldare i legami di amicizia e solidarietà tra i popoli del mondo, costituendo di fatto un arricchimento culturale reciproco finalizzato a potere sviluppare iniziative e attività a favore dei nostri giovani, utile a potere intraprendere un percorso di studi e di lavoro in Irlanda" - ha spiegato Michele Romanò -. Questo progetto rappresenta un caso unico nel suo genere nato dalla profonda volontà di valorizzare le nostre eccellenze e professionalità, allargando gli orizzonti e promuovendo quindi una visione di ampio respiro globale". Il progetto di gemellaggio prevede la condivisione delle conoscenze acquisite e delle best practice



nel campo medico relativamente alla lotta al diabete, nel settore sportivo, con particolare focus allo sport del rugby e nel settore dell'alternanza scuola lavoro e dello scambio giovanile.

Durante la permanenza in Irlanda, i rappresentanti del club Lainatese hanno partecipato all'evento più importante del club irlandese, "the homeless dinner", la donazione di pasti caldi a tutti i senza tetto della città tenutasi nello storico edificio della posta centrale di Dublino, alla presenza delle maggiori autorità lionistiche ed istituzionali nazionali. Con grande stupore di tutti i presenti a sorpresa ha intrattenuto la

serata Larry Mullen batterista del famoso gruppo musicale U2.

La cerimonia si è conclusa con la condivisione del progetto di gemellaggio e con l'apposizione delle firme di rito ai labaretti dei rispettivi club. Il prossimo incontro si terrà in primavera a Lainate dove i rappresentanti del club irlandese rimarranno per qualche giorno per potere approfondire e proseguire nelle attività dell'ambizioso progetto internazionale.

*Nella foto il presidente Michele Romanò con il Governatore distrettuale Irlandese Teresa Dineen ed il vice presidente Paolo Caimano.*

## Concorso ippico a favore di ANIRE

Dopo esser stati fermi più di un anno sociale, il distretto Leo 108 Ib4 (in particolar modo il Leo Club Martesana) ha voluto riorganizzare la "giornata" a favore di ANIRE, organizzando per il 15 aprile a Comazzo di Lavagna, la 6ª edizione del concorso ippico sociale.

Durante la giornata, si sono sfidati a suon di ostacoli diversi cavallerizzi di tutte le età e di diverse esperienze. I cavallerizzi, insieme ai propri destrieri, hanno trasmesso la gioia dello sport equestre finalizzato alla beneficenza, in particolar modo all'ippoterapia.

Dopo aver terminato le emozionanti gare, i partecipanti ed il pubblico si sono ritrovati per la consueta grigliata e, al termine, si è proclamata la vincitrice della TortaCup (gara di dolci).

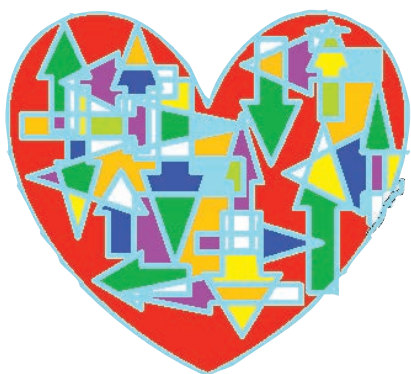
Tanti sono stati i partecipanti a questa impor-



tante iniziative, per questo il distretto Leo vuole ringraziare ognuno dei singoli presenti, che hanno permesso di devolvere all'ANIRE un'importante cifra. In particolare modo, si ringrazia il centro che ospita da più di 6 anni, insieme al distretto Leo quest'importante manifestazione. Inoltre, un particolare ringraziamento va al Gruppo TOD (Giorgia Chinni, Tomaso Caleri, Sara Baldini, Dario Mantovani), al Leo Club Martesana e al Lions Club Cernusco sul Naviglio che, insieme, hanno reso il tutto possibile, offrendoci una giornata spensierata e piena di emozioni.



## Conoscenza... scelta di civiltà



Cari amici, trovo nel logo della rubrica il massimo della sintesi del tema: grande cuore riempito di grandi flussi di idee, sfide, problemi coinvolgenti, posizioni diverse. L'impostazione del progetto fa pensare alle grandi metropoli (New York, Londra, Parigi) che già negli anni '70 avevano vie affollate di persone di ogni razza, provenienza, religione. Un percorso di integrazione (forse meglio chiamarla inclusione) che è progredito negli ultimi 50 anni e tuttora prosegue, denunciando alcuni limiti: rigurgiti devianti per emarginazioni oggettive nelle banlieue parigine e non solo. Siamo di fronte a sfide preesistenti che si sono estese, divenute urgenti in Paesi come l'Italia, mentre in Francia e Germania rappresentano una seconda emergenza rispetto agli anni '70-'80. Il fenomeno da voi affrontato sotto il profilo culturale possiede così un requisito di urgenza che a mio avviso deve essere affrontato prima che sia tardi. La risposta è politica ma non può prescindere dalla capacità dei Paesi di gestire il problema del (re)inserimento degli esclusi, siano i cittadini che hanno perso il lavoro per varie cause, siano i "nuovi arrivati" (rifugiati o immigrati, fa poca differenza) che devono inserirsi per divenire economicamente autonomi. In questo i Paesi come Italia, Francia e Germania non sono nelle stesse condizioni: solo

È il titolo di un "service di opinione" del LC Milano Duomo. Al centro del "service" c'è una realtà che da anni turba la vita pubblica dell'Italia e dell'Europa. La numerosa presenza di profughi provenienti dall'Africa e dall'Asia, sbarcati soprattutto sulle coste italiane, solleva problemi di riconoscimento, di accoglienza, di lingua, di religione e d'integrazione. Allo scopo di agevolare questo difficile itinerario i Lions hanno avviato un dibattito pubblico con incontri e conferenze, alla presenza di esponenti del mondo civile e religioso: cristiani, musulmani, israeliti e buddisti. L'iniziativa ideata da alcuni soci del Distretto 108 lb4 suscita un forte interesse da parte dei lions perché affronta un tema di grande portata in Europa, in particolare in Italia. L'immigrazione chiama in causa la nostra sensibilità, la capacità di comprendere il prossimo e la dimensione delle nostre disponibilità. Ed ecco una nuova puntata della "posta dei lettori". Tutti sono invitati a dare il loro contributo, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: [leone108ib4@gmail.com](mailto:leone108ib4@gmail.com)

la Germania ha a disposizione un sistema di reinserimento degli esclusi, mentre Francia e Italia sono più indietro. Noi molto più indietro. Affrontare come Lions il tema del "reinserimento" degli esclusi è difficile ma importante. Pur tuttavia ad oggi abbiamo preferito ignorarlo. Impostare l'argomento come avete fatto voi fa bene al cuore e allo spirito di apertura verso i problemi dell'altro, ma non concorre a risolverli se non nel lungo termine. Può bastare questo?

**Giovanni Ferrero**

*Caro Giovanni, siamo consapevoli che il dialogo è difficile e complesso e non di immediata soluzione, proprio per questo è necessario un confronto libero da pregiudizi. "Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo" è uno degli scopi del lionismo.*

Cari amici, io ho lo stesso problema della lettrice Marga Cosentino (Vitalions, marzo 2018, pagina 66) di cui comprendo l'imbarazzo per la crescente presenza di immigrati agli angoli delle strade che chiedono l'elemosina. Anni fa esisteva una legge che vietava l'accattonaggio ma mi era parsa eccessiva. Dava però alle forze dell'ordine la possibilità d'intervenire. Poi è stata abolita. E oggi se ne vede il risultato.

**Filippo Consoli**

Dopo la più grande moschea d'Europa apriranno a Roma una grande chiesa anche i Mormoni: ma non è ora di dire di no a questa invasione?

**Mauro Ballardini**

*È vero, nel rione Settebagni di Roma è in corso di completamento un grande edificio che dovrebbe essere il più grosso Tempio europeo della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni (questa la denominazione ufficiale dei Mormoni). Dopo la moschea la città si arricchisce di un nuovo edificio di culto dedicato ad una confessione non autoctona. Roma è una città plurale, è sacra al cattolicesimo, è sacra alla memoria di una storia millenaria. È la città della storia, della fede, della cultura, del cinema (non solo italiano) e della politica. È anche la città in cui uno degli edifici più noti è un tempio in cui i fondatori vollero onorare tutti gli dei, e dove oggi riposano le salme di alcuni Re d'Italia: il Pantheon. In questa ottica avere una offerta plurale e pluralista non è una offesa alla sacralità della città, quanto un omaggio ed un riconoscimento delle sue peculiarità storiche e culturali, del suo essere insieme una città italiana e universale.*





## Il programma della Convention Milano 2019

A circa un anno di distanza dalla Convention dei Lions italiani, pubblichiamo il programma, suscettibile di modifiche, della 102<sup>a</sup> Convention internazionale che, come è noto, si svolgerà a Milano dal 5 al 9 luglio 2019.

**Venerdì 5 luglio** - 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 19.30-22.30 > Cena in onore dei DGE MiCo - Gold Plenary room.

**Sabato 6 luglio** - 10.00 > Partenza della parata (area di raccolta delle delegazioni nazionali è in Corso Venezia • 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 15.00-16.00 > Sessione operativa MiCo - Auditorium (candidature Direttori Internazionali) • 19.00-20.15 > International Show MiCo - hall 3.

**Domenica 7 luglio** - 10.00-13.00 > 1<sup>a</sup> Sessione plenaria MiCo - Hall 3 (discorso del Presidente, keynote speaker, cerimonia delle bandiere, risultati della parata internazionale, candidature a 3<sup>o</sup> Vice-Presidente Internazionale) • 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 13.00-17.00 > Certificazione e votazioni MiCo - Hall sud e hall nord • 14.00-17.00 > Seminari MiCo - Hall sud e hall nord.

**Lunedì 8 luglio** - 10.00-12.30 > 2<sup>a</sup> Sessione plenaria MiCo - Hall 3

(Memorial service, sessione LCIF, keynote speaker) • 10.00-17.00 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord • 10.00-17.00 > Certificazione e votazioni MiCo - Hall sud e hall nord • 13.00-14.30 > Pranzo MJF MiCo - Gold plenary room • 13.30-17.00 > Seminari MiCo - Hall sud e hall nord • 20.00-22.00 > Cena dei PIP, PID, DG e PDG MiCo - Gold plenary room.

**Martedì 9 luglio** - 10.00-10.30 > Apertura della Exhibit Hall MiCo - Hall sud e hall nord. • 10.00-13.30 > Sessione plenaria finale MiCo - Hall 3 (insediamento del Presidente Internazionale 2019-2020, U.N. flag ceremony, insediamento dei DG 2019-2020) • 19.00-21.00 > Ricevimento degli officer internazionali MiCo - Gold plenary room.

**Per le iscrizioni alla Convention di Milano 2019...** Gli adulti prima dell'11 gennaio 2019: 150 dollari. Gli adulti dal 12 gennaio al 31 marzo 2019: 200 dollari. Gli adulti dall'1 aprile e fino all'inizio della Convention: 225 dollari. I ragazzi fino a 16 anni e i Leo da 12 a 17 anni: sempre 20 dollari. I Leo da 18 a 30 anni: sempre 100 dollari.



## Conferenza di Primavera del Distretto Leo Ib Unito

“Studia il passato se desideri definire il futuro”. Con queste parole di Confucio come ispirazione, il 17 marzo, a Trescore Balneario, si sono riuniti per la seconda volta nell’annata, dopo Lainate, i distretti Leo 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4 nella “22ª Conferenza di Primavera dei Distretti Ib Uniti”.

La Conferenza di Primavera per i nostri Leo è importante: i singoli distretti definiscono il loro futuro, eleggendo i nuovi rappresentanti distrettuali (PD, VPD) e votano i futuri service. I lavori a Ib Uniti sono stati aperti dal padrone di casa, Paolo Bonetti, e poi coordinati con i colleghi Veronica Airoldi (Ib1), Marta Zanotti (Ib3) e Stefano Pozzi (Ib4), alla presenza dei rispettivi chairperson, Governatori e Vice Governatori. Unità e Amicizia sono stati i valori che hanno orientato tutti i temi presentati all’assemblea, come la LCIcon2019: si è ribadito che la Convention non sarà dei club milanesi, ma di tutti i club italiani. Il progetto concreto di service a Ib Uniti è stato presentato ufficialmente ai soci durante questo incontro: un service operativo nel quale poter consolidare il gemellaggio e i rapporti tra i 4 distretti Leo.

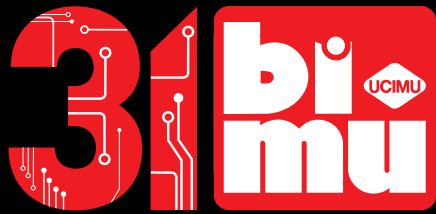
Successivamente, i quattro Distretti hanno proseguito i propri lavori in assemblee separate, anche per discutere e votare proprio questo



progetto. Dalle quattro sedute, il voto per il service operativo a distretto Ib Uniti, però, non è emerso univoco. Nonostante ciò, però è emersa dai club dei singoli distretti l’intento di realizzare un service che rappresenti il gemellaggio dei quattro distretti Leo. In quest’ottica, di intenti e presupposti i distretti si sono promessi di lavorare per la creazione di un fine unico e comune. Convincione che è stata ribadita nella “Cerimonia di Chiusura” della Conferenza, in particolare, durante il discorso di Marta Zanotti e Paolo Bonetti, dove “osare” è stata la parola chiave! Parola che si contrappone alle troppe volte pronunciato “si è sempre fatto così”. L’augurio dei quattro presidenti distrettuali ai nuovi eletti è stato quello di creare un progetto, partendo dalle basi che sono state poste durante quest’anno sociale, soprattutto nell’ottica delle sfide che aspetteranno i Leo lombardi.







**fieramilano**  
9-13/10/2018

Macchine utensili a asportazione e deformazione,  
robot, automazione, digital manufacturing,  
tecnologie ausiliarie, tecnologie abilitanti.

Metal cutting and metal forming machines,  
robots, automation, digital manufacturing,  
auxiliary technologies, enabling technologies.

In concomitanza con  
In parallel with

**SFORTEC**  
**INDUSTRY**  
**fieramilano**  
9-13/10/2018



## THE DIGITAL ERA OF MACHINE TOOLS



Scopri le nuove aree di innovazione  
FABBRICAFUTURA, ROBOT PLANET  
BOX CONSULTING, BI-MU STARTUPPER  
e organizza la tua visita!

[bimu.it](http://bimu.it)







**MOTO**  
Da 0 a 100 in meno di 2"!  
Assetto grintoso e  
performance da vero  
"bolide elettrico".

**ElettroCityStore**

**VIENI A TROVARCI!**

**MILANO**

 **ELETTROCITYSTORE**

**VIA V. FOPPA 49**

**+39 0289691138**

**INFO@ELETTROCITY.COM**

**WWW.ELETTROCITYSTORE.COM**



**SCOOTER**  
Geolocalizzato,  
estraggo la batteria e  
lo ricarico da casa.



**MICROCAR**  
Area C gratuita,  
parcheggio su strisce  
gialle e strisce blu.  
Zero benzina!



**LA NUOVA MOBILITÀ**

**ELETTRICA**

**IN PRONTA CONSEGNA!**



**E-BIKE**  
Zero stress in  
città. Comfort  
estremo e gite  
in mountain  
bike senza  
limiti.